

3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sono presenti i signori:

- Ing. ALESSANDRO ROSSO nato a Cuneo il giorno 1 maggio 1964 e domiciliato per la carica ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;

- Dott. DANIELE ROSSO nato a Moncalieri il 18 dicembre 1991 e residente in Piobesi Torinese, Via Lenagena n. 3/D, codice fiscale RSS DNL 91T18 F335A, il quale interviene sia in proprio sia nella sua qualità di procuratore speciale - giusta procura speciale a rogito Notaio Silvia Ciurcina di Torino in data 1 ottobre 2018 rep.n. 3574 che, in originale, al presente atto si allega sotto la lettera "A" - della signora GIULIA ROSSO nata a Moncalieri il 16 dicembre 1997 e residente in Piobesi Torinese, Via Lenagena n. 3/D, codice fiscale RSS GLI 97T56 F335Q, sia nella sua qualità di socio amministratore con firma singola della "RDG Società Semplice" con sede in Torino, Via Giovanni Botero n. 16, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 97808970012, al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui conferiti dai patti sociali;

- Ing. MASSIMILIANO ANGUILLESSE nato a Pontedera il 19 aprile 1971 e residente in La Spezia, Via della Pieve n. 67, codice fiscale NGL MSM 71D19 G843T.

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti. Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 16.1 dello statuto sociale, l'Ing. ALESSANDRO ROSSO il quale

constatato:

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, che si tiene in prima convocazione, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Parte II n. 110 del 20 settembre 2018, sul sito istituzionale della Società www.tps-group.it ed è stato altresì inviato a Borsa Italiana S.p.A.;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti esso Presidente ed il Consigliere di Amministrazione MASSIMILIANO ANGUILLESSE;

- che del Collegio Sindacale sono collegati in audio conferenza il Presidente ANTONIO FERRAIOLI nato a Nocera Inferiore il 12 giugno 1962 ed i sindaci effettivi LUIGI GAGLIARDI nato ad Ascoli Piceno il 6 dicembre 1963 e MARCO CURTI nato a Pavia il 24 novembre 1978,

- che il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad

euro 950.505,00 (novecentocinquantamilacinquecentocinque virgola zero zero) suddiviso in numero 5.911.050 (cinquemilioninovecentoundicimilacinquanta) azioni prive di indicazione del valore nominale espresso;

- che sono presenti o rappresentati n. due soci titolari complessivamente di n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni pari all'84,59% (ottantaquattro virgola cinquantanove per cento) circa del capitale sociale;

- che, secondo le risultanze della Società e le comunicazioni ricevute, i soggetti che partecipano all'assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, sono i seguenti:

** "G&D S.r.l." per numero 4.750.000 (quattromilionisettescentocinquantamila) azioni, pari all'80,35% (ottanta virgola trentacinque per cento) circa del capitale sociale;

- che gli azionisti presenti in assemblea, in proprio o per delega, per i quali i rispettivi intermediari hanno provveduto ad inviare la comunicazione per l'intervento in assemblea ai sensi di legge, sono debitamente autorizzati alla partecipazione all'odierna riunione e l'azionista "G&D S.r.l." è rappresentato da un delegato, giusta delega che resterà conservata negli atti della Società;

- che, in assenza di segnalazioni a seguito dell'invito formulato dallo stesso Presidente a indicare se vi siano altre partecipazioni significative (cioè di soggetti che partecipano all'assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale) oltre alla suddetta, nota alla Società, non risulta presente nessun altro soggetto detentore di ulteriori partecipazioni significative;

- che non esistono accordi aventi natura parasociale;

- che risultano espletati le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.;

- che nel fascicolo disponibile per i partecipanti all'assemblea, fornito a ciascuno di essi, è contenuta la documentazione pertinente all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, ed in particolare la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno;

- che, in assenza di segnalazioni a seguito dell'invito formulato dallo stesso Presidente, non vi è alcuna carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e che pertanto non vi sono situazioni di esclusione dal diritto di voto;

- che i presenti hanno dichiarato di aver ricevuto il



materiale e le informazioni predisposti per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno così da essere in grado di seguire i lavori della riunione, intervenire e partecipare in tempo reale alla discussione sui medesimi argomenti;

- avendo comunicato ai presenti che (i) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dello statuto sociale; (ii) la Società non dispone attualmente di azioni proprie; e (iii) ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 in materia di privacy, i dati personali degli Azionisti e degli aventi diritto al voto ed acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nonché ricordando che l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e 16 del citato GDPR e quindi chiedere tra l'altro aggiornamenti e rettifiche dei dati personali,

accertata

l'identità e la legittimazione di chi presente,

dichiara

validamente e regolarmente costituita la presente assemblea, in prima convocazione, idonea a discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno ed invita me Notaio a redigerne il verbale.

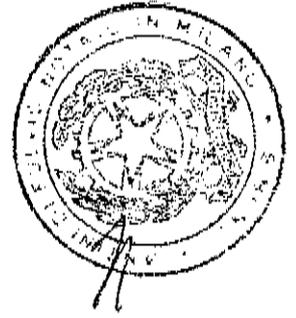
Prende la parola il Presidente il quale informa, altresì, gli intervenuti:

- che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, contenente il numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti nonché degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, sarà allegato al presente verbale;

- che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;

- che i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati nel verbale assembleare;

- che partecipa alla presente riunione personale incaricato dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'odierna Assemblea secondo le disposizioni del Regolamento Assembleare, potendo detto personale ovvero i consulenti della Società essere incaricati dal Presidente di illustrare quanto all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti,



invitando nel contempo eventuali giornalisti e analisti finanziari presenti in sala a volersi accreditare per la partecipazione all'Assemblea.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente invita gli Azionisti a prendere visione dei documenti che sono stati loro distribuiti.

Il Presidente raccomanda poi agli Azionisti, per rendere più rapida ed agevole l'Assemblea e consentire a tutti gli interessati di intervenire, di attenersi al Regolamento per quanto attiene la durata, l'oggetto ed il numero degli interventi; ad ogni modo, il Presidente informa i presenti di voler dirigere la discussione con ragionevole flessibilità, tenendo conto dell'esigenza di consentire a tutti i legittimati di intervenire alla stessa.

Passando quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti

il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta concernente la materia posta all'ordine del giorno già depositata, a norma di regolamento, presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della Società ed a mani degli intervenuti nel fascicolo assembleare (di seguito definita la "Relazione").

Detta Relazione si allega in copia al presente atto, firmata dai comparenti e da me Notaio, sotto la lettera "B".

Chiede ed ottiene a questo punto la parola il Dott. DANIELE ROSSO, in rappresentanza del socio "G&D S.r.l.", il quale in conformità al disposto del Regolamento Assembleare, propone agli intervenuti di omettere la lettura della Relazione, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, avendone potuto i soci già prendere ampia visione prima dell'odierna Assemblea e chiedendo nel contempo al Presidente di volerne esclusivamente sintetizzare i contenuti e passare poi alla relativa proposta di deliberazione.

Ringraziato l'intervenuto - ed avendo constatato il consenso unanime dei presenti - il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, espone quindi ai presenti le motivazioni dell'aumento di capitale sociale finalizzato

all'acquisizione da parte della Società della totalità del capitale sociale della società "SATIZ TECHNICAL PUBLISHING & MULTIMEDIA S.R.L." con sede legale in Torino, Corso Enrico Tazzoli n. 215/12B, capitale sociale euro 320.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 10978180015 (di seguito definita anche "STPM").

In particolare il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, propone all'assemblea di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, da liberarsi in natura, per un importo massimo pari ad euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, secondo le modalità, i termini e le condizioni illustrate nella Relazione che è stata redatta anche ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto aumento di capitale, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e del conferimento in natura nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

Il proposto aumento di capitale verrebbe attuato mediante emissione di massime numero 80.000 (ottantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 (quattro virgola zero zero) cadauna (di cui Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) a nominale ed Euro 3,50 (tre virgola cinquanta) a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile ("Aumento di Capitale in Natura"), in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei soci di STPM e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle seguenti partecipazioni (le "Partecipazioni Oggetto di Conferimento"):

- una quota da nominali Euro 288.000,00 (duecentottantottomila virgola zero zero) pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale di STPM, di titolarità di "RDG Società Semplice" (la "Quota RDG");
- una quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) pari al 2,50% (due virgola cinquanta per cento) del capitale sociale di STPM di titolarità del signor Daniele Rosso (la "Quota OR");
- una quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) pari al 2,50% (due virgola cinquanta per cento) del capitale sociale di STPM, di titolarità della signora Giulia Rosso (la "Quota GR");
- una quota da nominati Euro 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero) pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale di STPM di titolarità dell'Ing. Massimiliano Anguillesi (la "Quota MA") (il "Conferimento" e, nel

complesso, l'"Operazione").

Il proposto Aumento di Capitale in Natura si lega ed è, pertanto, funzionale all'esecuzione dell'Operazione ed alla relativa acquisizione dell'intero capitale sociale di STPM da realizzarsi per mezzo del Conferimento.

Il valore di conferimento in TPS delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento è stato convenuto a valori contabili e pertanto in complessivi Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero) con conseguente aumento del capitale sociale a servizio del Conferimento per un controvalore complessivo pari ad Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero) con emissione di n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie TPS.

Il Presidente dà atto che è stato conferito a PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., quale esperto indipendente, dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b), c.c. ("Esperto Indipendente" o anche "PWC Advisory"), l'incarico di redigere (anche nell'interesse di TPS) una relazione di stima del valore del 100% del capitale sociale di STPM attestante che il valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento sia almeno pari al valore convenzionale ad essi attribuito ai fini dell'Aumento di Capitale in Natura e dell'eventuale sovrapprezzo.

In data 24 settembre 2018 l'Esperto Indipendente ha emesso la valutazione alla data di riferimento del 30 giugno 2018 (la "Relazione dell'Esperto") nella quale PWC Advisory, in conformità a quanto disposto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., ha ritenuto che il valore attribuito alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento possa essere ragionevolmente stimato al 30 giugno 2018 almeno pari a quello ad esse attribuito ai fini della determinazione del proposto aumento di capitale e del sovrapprezzo pari complessivamente ad euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero).

Il Presidente dà atto che la Relazione dell'Esperto - che, in copia firmata dai componenti e da me Notaio, al presente atto si allega sotto la lettera "C" - è stata comunicata al Collegio Sindacale e alla società "Audirevi S.p.A.", quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

A questo punto prende la parola il Dott. ANTONIO FERRAIOLI il quale, a nome del Collegio Sindacale, dà lettura del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura e dichiara che il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Il parere del Collegio Sindacale è rimasto depositato nella sede della Società nonché pubblicato sul sito web dell'emittente durante i quindi giorni che precedono l'assemblea.



Riprende la parola il Presidente il quale dichiara che anche la società "Audirevi S.p.A." ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno della presente assemblea, invitando gli Azionisti a votare, successivamente al termine delle discussioni, quanto segue:

"L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,
- preso atto del favorevole parere non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate,
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto del parere di congruità dei collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile,
- vista la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile e la relativa documentazione

delibera

1. di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere al prezzo di Euro 4,00 (quattro/00) cadauna - di cui Euro 0,50 (zero/50) a nominale ed Euro 3,50 (tre/50) a titolo di sovrapprezzo -, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia Srl, con sede legale in C.so Enrico Tazzoli n. 215/12B, codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società alle seguenti condizioni:

a. le azioni di nuova emissione vengono offerte come segue:

- i. per n. 72.000 (settantaduemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 288.000,00 (duecentottantottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte di RDG società semplice, della partecipazione dalla stessa detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 288.000,00 (duecentottantottomila/00) corrispondenti al 90% (novanta per cento) del capitale sociale;
- il. per n. 2.000 (duemila) nuove azioni, al prezzo di

complessivi Euro 8.000,00 (ottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte del sig. Daniele Rosso, della partecipazione dallo stesso detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila/00) corrispondenti al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale;

iii. per n. 2.000 (duemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 8.000,00 (ottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte della sig.ra Giulia Rosso, della partecipazione dalla stessa detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila/00) corrispondenti al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale;

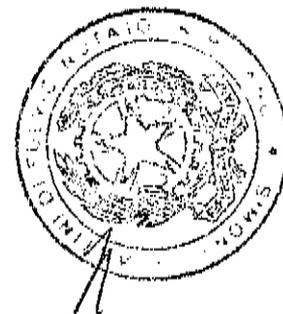
iv. per n. 4.000 (quattromila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 16.000,00 (sedicimila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte del sig. Massimiliano Anguillesi della partecipazione dallo stesso detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 16.000,00 (sedicimila/00) corrispondenti al 5% (cinque per cento) del capitale sociale;

b. il valore delle sopra indicate partecipazioni sociali oggetto di conferimento viene assunto in complessivi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), di cui Euro 40.000,00 (quarantamila/00) a titolo di capitale ed Euro 280.000,00 (duecentoottantamila/00) a titolo di sovrapprezzo;

c. le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente liberate mediante detti conferimenti in natura entro il termine finale che viene fissato al 31 ottobre 2018;

d. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

e. l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto (purché venga conferita, per intero, una o più delle partecipazioni in ciascuna delle società sopra indicate), e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti previsti dalla legge in ordine alla iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione di aumento e alla iscrizione nel Registro delle Imprese della attestazione di avvenuta sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2444 del codice civile, unitamente alla dichiarazione di conferma ai sensi degli artt. 2343-quater, comma 3, del codice civile, e 2440, comma



5, del codice civile;

f. in caso di sottoscrizione parziale dell'aumento in oggetto, nei limiti sopra indicati, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo nominale proporzionalmente corrispondente al numero di azioni sottoscritte, con eventuale arrotondamento per difetto al secondo decimale di Euro, fermo restando che la restante parte del prezzo di emissione delle azioni sottoscritte verrà imputata a riserva sovrapprezzo;

g. in virtù di quanto sopra, si dà atto in particolare che:

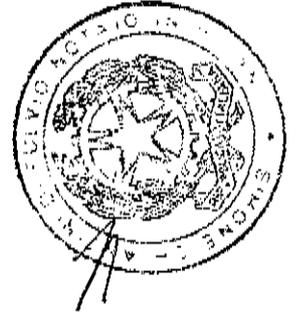
i. il trasferimento delle partecipazioni conferite, ove non sia espressamente pattuito il contrario in sede di conferimento, avverrà contestualmente al conferimento stesso, a titolo di versamento in conto sottoscrizione, con imputazione a capitale al momento dell'iscrizione nel registro delle imprese della presente deliberazione di aumento di capitale;

ii. la presente deliberazione di aumento avrà efficacia, qualora i conferimenti siano già avvenuti, al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, con conseguente imputazione a capitale ed emissione delle azioni, le quali, peraltro, saranno inalienabili sino all'adempimento di quanto previsto nel punto (iii);

iii. il nuovo ammontare del capitale sociale potrà essere menzionato negli atti della società e le azioni di nuova emissione potranno essere alienate dai soci sottoscrittori a decorrere dal momento in cui sarà iscritta nel Registro delle Imprese l'attestazione di avvenuta sottoscrizione ex art. 2444 del codice civile, con allegata, ai sensi dell'art. 2440 comma 5, del codice civile, la dichiarazione di conferma degli amministratori ex art. 2343-quater, comma 3, del codice civile.

2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.6:

"L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del



conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società";

3. di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di perfezionare il conferimento delle partecipazioni sociali e di effettuare le necessarie dichiarazioni e annotazioni, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testé deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria.".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, invitando i presenti a formulare le proprie domande di intervento per alzata di mano, con indicazione del proprio nome e delle azioni rappresentate, in proprio o per procura.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente, alle ore 9,45, dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta.

Constatato che non vi sono variazioni nelle presenze rispetto a quanto precedentemente comunicato, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, precisando che le votazioni avverranno per alzata di mano.

Esplicitate quindi le operazioni di voto, io Notaio do atto che l'Assemblea degli Azionisti in seduta Straordinaria,

ha approvato

- la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno all'unanimità del capitale sociale rappresentato in Assemblea, ovvero con:

Voti favorevoli: n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni pari all'84,59% (ottantaquattro virgola cinquantanove per cento) circa del capitale sociale;

Voti contrari: nessuno.

Voti di astensione: nessuno.

Il deliberato aumento di capitale viene quindi sottoscritto ed interamente liberato dalla società "RDG Società Semplice" e dai signori DANIELE ROSSO, GIULIA ROSSO e MASSIMILIANO ANGUILLESI, appositamente presenti o rappresentati in assemblea, mediante i seguenti

CONFERIMENTI

ART. 1

La società "RDG Società Semplice", come sopra rappresentata,

a sottoscrizione ed integrale liberazione di una porzione pari a nominali euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) con un sovrapprezzo complessivo di euro 252.000,00 (duecentocinquantaduemila virgola zero zero) del deliberato aumento di capitale sociale - porzione rappresentata da n. 72.000 (settantaduemila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso - conferisce alla società "T.P.S. S.p.A.", che come sopra rappresentata accetta, la quota del valore nominale di euro 288.000,00 (duecentottantottomila virgola zero zero) pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale della suddetta "Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l." con sede in Torino, Corso Enrico Tazzoli n. 215/12B.

Il signor DANIELE ROSSO, a sottoscrizione ed integrale liberazione di una porzione pari a nominali euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) con un sovrapprezzo complessivo di euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero) del deliberato aumento di capitale sociale - porzione rappresentata da n. 2.000 (duemila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso - conferisce alla società "T.P.S. S.p.A.", che come sopra rappresentata accetta, la quota del valore nominale di euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) pari al 2,50% (due virgola cinquanta per cento) del capitale sociale della suddetta "Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l." con sede in Torino, Corso Enrico Tazzoli n. 215/12B.

La signora GIULIA ROSSO, come sopra rappresentata, a sottoscrizione ed integrale liberazione di una porzione pari a nominali euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) con un sovrapprezzo complessivo di euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero) del deliberato aumento di capitale sociale - porzione rappresentata da n. 2.000 (duemila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso - conferisce alla società "T.P.S. S.p.A.", che come sopra rappresentata accetta, la quota del valore nominale di euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) pari al 2,50% (due virgola cinquanta per cento) del capitale sociale della suddetta "Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l." con sede in Torino, Corso Enrico Tazzoli n. 215/12B.

Il signor MASSIMILIANO ANGUILLESSE, a sottoscrizione ed integrale liberazione di una porzione pari a nominali euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) con un sovrapprezzo complessivo di euro 14.000,00 (quattordicimila virgola zero zero) del deliberato aumento di capitale sociale - porzione rappresentata da n. 4.000 (quattromila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso - conferisce alla società "T.P.S. S.p.A.", che come sopra rappresentata accetta, la quota del valore nominale di euro 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero) pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale della suddetta "Satiz

Technical Publishing & Multimedia S.r.l." con sede in Torino, Corso Enrico Tazzoli n. 215/12B.

ART. 2

Le quote oggetto del presente conferimento vengono trasferite nel loro stato di fatto e di diritto, con tutti gli annessi e connessi, accessioni e pertinenze, diritti, azioni e ragioni.

La Società, nell'accettare il conferimento nei termini sopra indicati, dichiara di voler subentrare nella stessa posizione giuridica dei conferenti in relazione alle quote oggetto del conferimento.

ART. 3

Il conferimento delle quote oggetto del presente atto costituisce la modalità di liberazione da parte della società "RDG Società Semplice" e dei signori DANIELE ROSSO, GIULIA ROSSO e MASSIMILIANO ANGUILLESÌ dell'intero aumento di capitale da essi sottoscritto, nelle proporzioni sopra indicate, del valore nominale complessivo di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) con un sovrapprezzo complessivo di euro 280.000,00 (duecentottantamila virgola zero zero) di guisa che il valore di quanto conferito è almeno pari al valore nominale delle azioni sottoscritte aumentato del sovrapprezzo.

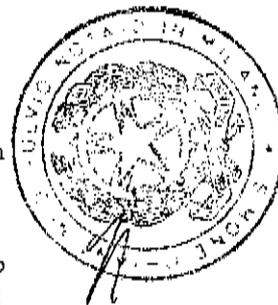
A questo punto prende la parola il Presidente il quale rende noto ai presenti che, nel termine stabilito dalla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione deve verificare se nel periodo successivo alla data di riferimento della valutazione allegata al presente atto sotto la lettera "C" si siano verificati fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti nonché i requisiti di professionalità ed indipendenza dell'esperto che ha reso la suddetta valutazione.

Il Presidente dà infine atto che, fuori dai casi di cui al secondo comma dell'art. 2343-quater c.c., va depositata, nel termine stabilito dalla normativa vigente, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese la dichiarazione del Consiglio di Amministrazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343-quater, terzo comma, c.c. e che fino a detta iscrizione le azioni emesse a fronte del conferimento sono inalienabili e devono restare depositate presso la Società.

L'assemblea, preso atto degli intervenuti conferimenti, con il voto favorevole di tutti i soci,

DELIBERA:

- di modificare conseguentemente l'articolo 6.1 dello statuto sociale;
- di dare ampio mandato ai membri del Consiglio di Amministrazione affinché, disgiuntamente tra loro, provvedano a dare esecuzione a quanto sopra deliberato e fare, in genere, anche se qui non espressamente contemplato, tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle



deliberazioni stesse, niente escluso ed eccettuato e provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge.

A questo punto il Presidente, anche in virtù delle disposizioni del Regolamento Assembleare, propone agli intervenuti la trattazione congiunta del secondo e del terzo argomento all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione dopodichè, di procedere alla formulazione delle eventuali domande di intervento su entrambi. Potrà poi seguire una pausa (se necessario), quindi la discussione con le risposte alle domande presentate e, infine, la votazione sugli argomenti discussi in un unico contesto.

L'assemblea all'unanimità approva.

Passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:

2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.999.999,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti,

il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione nuovamente della Relazione, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene nuovamente la parola il Dott. DANIELE ROSSO, in rappresentanza del socio "G&D S.r.l.", il quale in conformità al disposto del Regolamento Assembleare, propone agli intervenuti di omettere la lettura della Relazione con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, avendone potuto i soci già prendere ampia visione prima dell'odierna Assemblea e chiedendo nel contempo al Presidente di volerne esclusivamente sintetizzare i contenuti e passare poi alla relativa proposta di deliberazione.

Ringraziato l'intervenuto - ed avendo constatato il consenso unanime dei presenti - il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, espone quindi ai presenti le motivazioni dell'aumento in opzione, le quali sono riconducibili al reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli obiettivi strategici e di crescita della Società e del suo business. In particolare, attraverso il proposto aumento di capitale, la Società intende dotarsi di mezzi finanziari per proseguire la strategia di crescita e di sviluppo.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno della presente assemblea, invitando gli Azionisti a votare, successivamente al termine delle discussioni, quanto segue:

"L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,
- vista e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con le seguenti modalità:

a. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione;

b. le azioni di nuova emissione vengono offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in forza di apposito avviso da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 2, del codice civile;

c. il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, il numero esatto delle azioni oggetto dell'offerta nonché il rapporto di opzione spettante agli aventi diritto saranno determinati, a cura dell'organo amministrativo e, per esso, dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta in modo che, in ogni caso, il prezzo complessivo di tutte le azioni emesse non sia superiore ad Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovanta nove/00);

d. il diritto di opzione potrà essere esercitato entro il termine del giorno che sarà all'uopo stabilito nell'offerta in opzione;

e. il diritto di prelazione sull'inoptato potrà essere esercitato con le medesime modalità richieste per l'esercizio del diritto di opzione, nel termine stabilito nell'offerta in opzione;

f. il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2018;

g. l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, a decorrere dal momento stabilito nell'esecuzione dell'offerta, d'intesa con la società di gestione del mercato AIM, salvi gli effetti dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese e salve le sottoscrizioni successive al periodo di offerta;

2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.7:

"L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00



(quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovanta nove/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'offerta in opzione, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inoptato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull'inoptato, sempre nel medesimo termine finale";

3. di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di scegliere il momento di pubblicazione dell'offerta in opzione, stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo prezzo e rapporto di opzione spettante agli aventi diritto, e di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta, nonché di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testé deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria, così come stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento sopra deliberato, anche d'intesa con la società di gestione di AIM Italia.".

Passando quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno

3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via



scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti

il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione nuovamente della Relazione, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene nuovamente la parola il Dott. DANIELE ROSSO, in rappresentanza del socio "G&D S.r.l.", il quale in conformità al disposto del Regolamento Assembleare, propone agli intervenuti di omettere la lettura della Relazione con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, avendone potuto i soci già prendere ampia visione prima dell'odierna Assemblea e chiedendo nel contempo al Presidente di volerne esclusivamente sintetizzare i contenuti e passare poi alla relativa proposta di deliberazione.

Ringraziato l'intervenuto - ed avendo constatato il consenso unanime dei presenti - il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, espone le ragioni che rendono opportuno deliberare un ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro e non oltre il 31 dicembre 2018 mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerte sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) (congiuntamente, gli Investitori Qualificati/Istituzionali) con conseguente modifica dell'articolo 7 del vigente statuto sociale.

Il Presidente rende noto che la Relazione è stata redatta anche ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c. al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto aumento di Capitale, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ed i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

In particolare, prosegue il Presidente, la prospettata operazione di aumento di capitale persegue primariamente lo scopo di consentire alla Società di rafforzare il proprio patrimonio e agevolare gli scambi del titolo.

Il Presidente dà atto che la Relazione è stata comunicata al Collegio Sindacale e alla società "Audirevi S.p.A.", quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

A questo punto prende la parola il Dott. ANTONIO FERRAIOLI il quale, a nome del Collegio Sindacale, dà lettura del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dal presente aumento di capitale e dichiara che il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Il parere del Collegio Sindacale è rimasto depositato nella sede della Società nonché sul relativo sito web durante i quindici giorni che precedono l'assemblea.

Riprende la parola il Presidente il quale dichiara che anche la società "Audirevi S.p.A." ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno della presente assemblea, invitando gli Azionisti a votare, successivamente al termine delle discussioni, quanto segue:

"L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto del parere di congruità del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile

delibera

1. di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con le seguenti modalità:

a. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione;

b. le azioni di nuova emissione vengono offerte in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto con esclusione del diritto di opzione



ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile;

c. il prezzo puntuale di emissione delle azioni (fermo in ogni caso il disposto di cui all'art. 2441, comma 6, ultimo paragrafo del codice civile), comprensivo di eventuale sovrapprezzo ed il numero esatto delle azioni oggetto dell'offerta saranno determinati, a cura dell'organo amministrativo e, per esso, dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta in modo che, in ogni caso, il prezzo complessivo di tutte le azioni emesse non sia superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) e tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;

d. il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2018;

e. l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, a decorrere dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese;

2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.8:

"L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avviso

dell'offerta, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero definitivo di azioni da emettere ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale sociale agli investitori";

3. di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di scegliere il momento di inizio dell'offerta, stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo prezzo di sottoscrizione, e di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta procedendo a dare esecuzione al collocamento ed alla scelta degli investitori a cui offrire il capitale della Società, nonché di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testé deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria, così come stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento sopra deliberato."

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione sul secondo e sul terzo punto all'ordine del giorno appena esposti, invitando i presenti a formulare le proprie domande di intervento per alzata di mano, con indicazione del proprio nome e delle azioni rappresentate, in proprio o per procura.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente, alle ore 10,00, dichiara definitivamente chiusa la discussione, non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta.

Constatato che non vi sono variazioni nelle presenze rispetto a quanto precedentemente comunicato, nessuno



chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente invita tutti i presenti a votare sulle proposte di deliberazione di cui è stata data lettura, precisando che le votazioni avverranno per alzata di mano.

Esplicitate quindi le operazioni di voto, io Notaio do atto che l'Assemblea degli Azionisti in seduta Straordinaria,

ha approvato

1. la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno all'unanimità del capitale sociale rappresentato in Assemblea, ovvero con:

Voti favorevoli: n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni pari all'84,59% (ottantaquattro virgola cinquantanove per cento) circa del capitale sociale;

Voti contrari: nessuno.

Voti di astensione: n. nessuno;

2. la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno all'unanimità del capitale sociale rappresentato in Assemblea, ovvero con:

Voti favorevoli: n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni pari all'84,59% (ottantaquattro virgola cinquantanove per cento) circa del capitale sociale;

Voti contrari: nessuno.

Voti di astensione: n. nessuno.

Si allegano al presente atto, firmati dai componenti e da me Notaio:

** sotto la lettera "D" il foglio delle presenze alla presente assemblea;

** sotto la lettera "E" il nuovo testo dello statuto della Società contenente le modifiche approvate dalla presente assemblea, che tiene conto dell'intervenuta integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui al primo punto all'ordine del giorno e conseguentemente della modifica della numerazione da 7.7 a 7.6 e da 7.8 a 7.7 dei nuovi commi dell'articolo 7 di cui al secondo ed al terzo punto all'ordine del giorno, testo di statuto che l'assemblea approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente, accertato il risultato positivo delle votazioni, dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 10,10.

Il componente esonera me Notaio dalla lettura degli allegati. Del presente atto ho dato lettura al componente, il quale da me richiesto lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore 10,15.

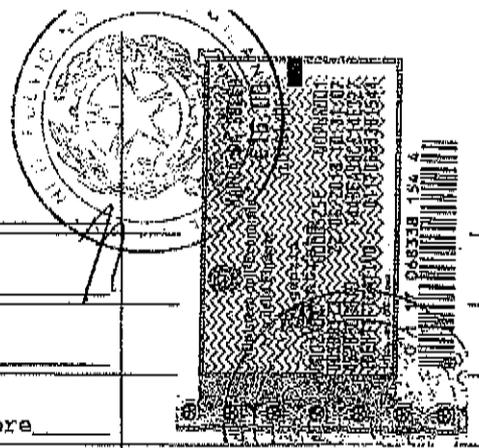
Scritto da persona di mia fiducia su dodici fogli per pagine quarantacinque e fin qui della quarantaseiesima a macchina ed in piccola parte a mano da me Notaio.

F.to: Alessandro ROSSO

Daniele ROSSO

Massimiliano ANGUILLESI

Simone CHIANTINI notaio



Repertorio n. 3574

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di ottobre

1/10/2018

In Nichelino, al piano primo dell'edificio sito in Piazza
Camandona n. 29.

Avanti a me dottoressa Silvia Ciurcina, Notaio in Torino, i-
scritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e
Pinerolo, è comparsa la signora:

ROSSO Giulia, nata a Moncalieri (TO) il 16 dicembre 1997,
residente in Piobesi Torinese (TO), via Lenagena n. 3/D, Co-
dice Fiscale RSS GLI 97T56 F335 Q.

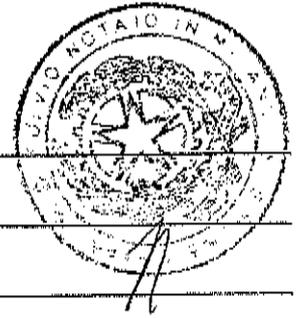
Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono
certa, con il presente atto conferisce procura speciale e, per
quanto infra, generale, al signor:

ROSSO Daniele, nato a Moncalieri (TO) il 18 dicembre 1991,
residente in Piobesi Torinese (TO), via Lenagena n. 3/D, Co-
dice Fiscale RSS DNL 91T18 F335 A ;

affinché in suo nome, conto ed interesse, oltre che in proprio
ed in concorso con gli altri aventi diritto, abbia a conferire
nella società "TECHNICAL PUBLICATIONS SERVICE S.p.A." o in
breve "T.P.S. S.p.A." con sede in Gallarate, codice fiscale
00138120126 (di seguito la "Società Conferitaria"), l'intera
propria quota di partecipazione del valore nominale di euro

8.000,00 (ottomila virgola zero zero) pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale della "SATIZ TECHNICAL PUBLISHING & MULTIMEDIA S.R.L.", società di nazionalità italiana, con sede in Torino, Corso Enrico Tazzoli n. 215/12B, capitale sociale euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 10978180015, a fronte di un deliberando aumento di capitale della Società Conferitaria dell'ammontare complessivo di euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero) comprensivo di sovrapprezzo da attuare mediante emissione di n. 80.000 (ottantamila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di euro 4,00 (quattro virgola zero zero) ciascuna di cui euro 3,50 (tre virgola cinquanta) a titolo di sovrapprezzo sottoscrivendo in nome e per conto della mandante n. 2.000 (duemila) nuove azioni della Società Conferitaria.

A tal uopo conferisce al nominato procuratore speciale tutte le più ampie ed opportune facoltà per l'oggetto di cui trattasi comprese quelle di firmare atti e documenti, eventualmente intervenire e votare in assemblee della Società Conferitaria su qualunque punto all'ordine del giorno, stabilire la data di effetto delle deliberazioni, rendere dichiarazioni e fare tutto quanto crederà opportuno e necessario per l'espletamento del presente mandato, con i più ampi poteri in



modo che non si possa eccepire mancanza o difetto di poteri per il raggiungimento dell'oggetto del presente mandato.

Il tutto con promessa sin d'ora di fermo, rato e valido a norma di legge senza bisogno di ulteriore ratifica e con espressa autorizzazione per il nominato procuratore speciale ad intervenire anche a nome proprio o di altri soggetti nell'atto di conferimento.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte di mia mano e in parte da persona di mia fiducia su

un foglio

di cui occupa due pagine intere e quanto

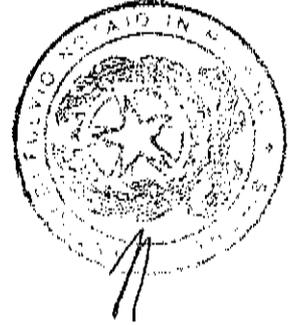
su qui di questo

del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva e lo

conferma, sottoscrivendolo con me Notaio, alle ore *quindici*

Giulio Rosso

SS. [Signature]



• TPS S.p.A. •

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

(redatta anche ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del codice civile)

Assemblea Straordinaria degli azionisti

5 ottobre 2018 – prima convocazione

8 ottobre 2018 – seconda convocazione

Giusele Rosso
Masimiliano Angelini
Stefano Non

Gallarate, 17 settembre 2018

[Signature]

A circular official stamp of the Chamber of Commerce of Gallarate, identical to the one in the top right. A signature is written across the bottom of the stamp.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TPS S.p.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 5 E 8 OTTOBRE 2019, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di TPS S.p.A. ("TPS", la "Società" o l'"Emittente") Vi ha convocato in Assemblea, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

ordine del giorno

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 ciascuna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.999.999,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

1. **Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 ciascuna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti**



Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito ad una proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, da liberarsi in natura, per un importo massimo pari ad Euro 320.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito illustrate.

La presente relazione è altresì redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto aumento di capitale, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e del conferimento in natura nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

(A) ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione di aumento di capitale descritta nella presente relazione è finalizzata all'acquisizione della totalità del capitale sociale di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. ("STPM" o la "Target") mediante un'operazione di conferimento nell'Emittente a fronte di un apposito aumento di capitale in natura riservato ai soli soci della Target (i "Soci STPM"), nei termini di seguito meglio descritti.

Più in particolare, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti un aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 ciascuna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile ("Aumento di Capitale in Natura"), in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei Soci STPM e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle seguenti partecipazioni (le "Partecipazioni Oggetto di Conferimento"):

- una quota da nominali Euro 288.000,00 pari al 90% del capitale sociale di STPM, di titolarità di RDG società semplice (la "Quota RDG");
- una quota da nominali Euro 8.000,00 pari al 2,5% del capitale sociale di STPM, di titolarità del sig. Daniele Rosso (la "Quota DR");
- una quota da nominali Euro 8.000,00 pari al 2,5% del capitale sociale di STPM, di titolarità della sig.ra Giulia Rosso (la "Quota GR");
- una quota da nominali Euro 16.000,00 pari al 5% del capitale sociale di STPM, di titolarità dell'ing. Massimiliano Anguillesi (la "Quota MA")

(il "Conferimento" e, nel complesso, l'"Operazione").

Il proposto Aumento di Capitale in Natura si lega ed è, pertanto, funzionale all'esecuzione dell'Operazione ed alla relativa acquisizione dell'intero capitale sociale di STPM da realizzarsi per mezzo del Conferimento.

A tal riguardo si noti – per mero fine di completezza – che:

- (i) "RDG società semplice", è una società di diritto italiano il cui capitale sociale è pariteticamente detenuto dai sig.ri Daniele Rosso e Giulia Rosso, figli dell'ing. Alessandro Rosso (attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato dell'Emittente) e della sig.ra Patrizia Ghione (socio di controllo indiretto dell'Emittente attraverso la detenzione di una partecipazione totalitaria al capitale sociale di G&D S.r.l.);
- (ii) l'ing. Massimiliano Anguillesi, ricopre attualmente la carica di Consigliere di Amministrazione dell'Emittente.



Daniele Rosso

Massimiliano Anguillesi

Stefano Moro

In ragione della circostanza per cui (i) i sig.ri Daniele e Giulia Rosso sono qualificabili come stretti familiari di un componente del Consiglio di Amministrazione e "dirigente con responsabilità strategiche" di TPS nonché del soggetto che controlla l'Emittente, (ii) RDG è controllata dai sig.ri Daniele Rosso e Giulia Rosso, stretti familiari di un componente del consiglio di Amministrazione e "dirigente con responsabilità strategiche" di TPS e del soggetto che controlla la Società ed altresì (iii) l'ing. Massimiliano Anguillesi ricopre la carica di amministratore nella Società, il Conferimento rappresenta una "operazione con parti correlate".

Inoltre, in considerazione dei relativi importi, l'Operazione risulta qualificabile come operazione di "maggiore rilevanza" ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di TPS in data 21 marzo 2017 (la "Procedura OPC") nonché delle disposizioni in tema di parti correlate per gli emittenti ammessi alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia"), adottate da Borsa Italiana S.p.A. nel maggio 2012, in virtù del superamento dei relativi indici di rilevanza.

Si evidenzia che la Società, in ragione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia e dell'articolo 10 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, si è avvalsa della facoltà di applicare alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza la procedura stabilita per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza (art. 8.1 della Procedura OPC).

Ciò non di meno, in virtù delle disposizioni della Procedura OPC da essa adottata (art. 15.1) con l'obiettivo di una maggiore trasparenza circa i termini e le condizioni delle operazioni di maggiore rilevanza, la Società ha proceduto comunque alla predisposizione di un apposito Documento Informativo che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla regolamentazione applicabile.

Il Conferimento rappresenta altresì una "operazione significativa" ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM a ragione del superamento dei relativi indici di rilevanza.

L'Aumento di Capitale in Natura che si intende proporre sarà riservato in sottoscrizione ai soli Soci STPM che potranno sottoscrivere e liberarlo attraverso il conferimento della piena ed esclusiva proprietà delle Partecipazioni Oggetto del Conferimento.

L'Aumento di Capitale in Natura avrà in ogni caso il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta entro il suo termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura saranno azioni ordinarie TPS, prive di valore nominale, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie TPS attualmente in circolazione.

L'Aumento di Capitale in Natura e la relativa esecuzione sono assoggettati alla disciplina di cui agli artt. 2343-ter, 2343-quater e 2440 del codice civile in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura ("conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima").

In particolare il Consiglio di Amministrazione di TPS, ai sensi dell'art. 2343-quater del codice civile, sarà tenuto a verificare, nel termine di 30 giorni dal Conferimento delle partecipazioni, se, successivamente alla data di riferimento della relativa valutazione delle stesse, si siano verificati "fatti nuovi rilevanti" tali da modificare sensibilmente il valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento. Gli amministratori di TPS dovranno altresì verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto che ha reso la relativa valutazione.

Qualora gli amministratori ritengano che siano intervenuti i menzionati "fatti nuovi rilevanti" o che non sussistano i requisiti di professionalità e/o di indipendenza dell'esperto che ha redatto la valutazione, essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, la nomina di un nuovo esperto il quale dovrà effettuare una nuova valutazione delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento ai sensi della suddetta disposizione, con conseguente inalienabilità delle azioni emesse a fronte del conferimento fino a che tale procedura non sia stata completata. In caso contrario, all'esito favorevole delle verifiche effettuate, gli amministratori provvederanno al deposito per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti, *inter alia*, (i) che il valore assegnato ai beni conferiti è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale (e dell'eventuale sovrapprezzo), (ii) che non sono intervenuti i "fatti nuovi rilevanti" che abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie e (iii) la sussistenza dell'idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell'esperto. Fino all'iscrizione presso il Registro delle Imprese di tale attestazione da parte degli amministratori le azioni da emettere a fronte del Conferimento saranno inalienabili e dovranno restare depositate presso la Società.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2440, comma 8, del codice civile nel medesimo termine di 30 giorni sopra indicato (ovvero, se successiva, entro 30 giorni dalla data di iscrizione della deliberazione di Aumento di Capitale in Natura al Registro delle

Imprese competente), tanti soci che rappresentino, e che rappresentavano alla data di deliberazione dell'Aumento di Capitale in Natura, almeno il ventesimo del capitale sociale dell'Emittente, avranno il diritto di richiedere all'organo amministrativo che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi dell'art. 2343 del codice civile (i.e. una relazione da un esperto designato dal tribunale competente). Anche in tale caso le azioni di TPS emesse a fronte del Conferimento saranno inalienabili fino a che la relativa procedura non sia stata completata.

L'Emittente, a seguito dell'efficacia del Conferimento, provvederà alle opportune iscrizioni presso il competente Registro delle Imprese nonché alle comunicazioni a Borsa Italiana S.p.A. circa l'emissione e la libera trasferibilità delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura le quali saranno emesse in regime di dematerializzazione e ammesse alla gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., fermo restando che, a partire dalla data di emissione e sino alla data in cui siano completate le procedure di cui sopra, le stesse non saranno negoziabili sull'AIM Italia.

(B) RAGIONI DELL'OPERAZIONE, BENEFICI ATTESI E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DELL'EMITTENTE

La proposta di aumento di capitale descritta nella presente relazione deve intendersi strumentale e propedeutica all'integrazione delle attività del gruppo a cui STPM è a capo con quelle del gruppo TPS.

L'acquisizione di STPM, che si realizzerà per effetto dell'esecuzione dell'aumento di capitale da liberarsi mediante il Conferimento, rappresenta una significativa valenza strategica per il gruppo TPS nel suo complesso, consentendo di integrare due gruppi di società attivi in contesti di mercato strettamente complementari.

Gli obiettivi che posso essere raggiunti con il perfezionamento dell'Operazione possono essere sintetizzati come segue.

1) Obiettivo strategico – diversificazione

L'acquisizione di STPM attraverso l'Operazione in esame rappresenta un obiettivo strategico per la Società, nella prospettiva di dar vita ad un operatore integrato nel settore del *business publishing* e dell'editoria tecnica e di proseguire nel processo (già avviato con la recente acquisizione di Stemar Consulting S.r.l.), volto alla diversificazione della propria posizione commerciale rispetto al settore industriale di riferimento, ovvero quello aeronautico.

La volontà di espandersi ad altri settori industriali, e in particolare in quello *automotive*, è infatti ritenuta fondamentale anche per un maggiore crescita nel settore di riferimento.

Una maggiore dimensione aziendale e una minor dipendenza del fatturato del gruppo TPS dal proprio principale cliente (il maggiore costruttore italiano di velivoli), consentirebbero inoltre ulteriori opportunità di crescita, anche per linee esterne, che diversamente sarebbero rese più difficili proprio dall'eccessiva dipendenza da questo cliente e da un più limitato settore di operatività.

2) Salto dimensionale

Sotto il profilo industriale e di *business*, l'acquisizione di STPM consentirebbe a TPS di assumere una posizione di maggior rilievo nel settore di riferimento attraverso: (i) l'ampliamento della gamma di servizi prestati alla propria clientela con benefici anche di efficienza e di diversificazione dei relativi rischi; (ii) la valorizzazione del posizionamento e delle competenze di STPM nel suo segmento di attività; (iii) lo sviluppo ed il rafforzamento della propria posizione nel mercato dei servizi; (iv) l'ampliamento dell'offerta al settore *automotive* primariamente presidiato dal gruppo STPM.

Oltre agli aspetti propriamente commerciali ed industriali, non deve essere sottovalutata l'importanza del salto dimensionale del gruppo TPS, che sarebbe realizzata senza incidere sulla propria posizione finanziaria, arrivando ad un fatturato superiore ad Euro 30 milioni (indicazioni sulla base dei fatturati consolidati 2017).

3) Sinergie industriali

L'integrazione dei due gruppi garantirebbe significative sinergie industriali attraverso la condivisione dei principali processi di supporto del *business*.

Inoltre, si rammenta che il gruppo STPM già oggi presta regolarmente nei confronti di alcune società del gruppo TPS (ivi inclusa la stessa TPS), servizi di consulenza strategica, direzionale, industriale ed amministrativa, nonché offre alle stesse assistenza in materia di *"information technology"*.

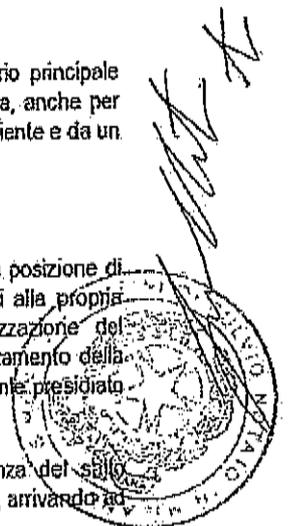
STPM a sua volta, attiva nei settori del *technical publishing* per i settori *automotive*, ferroviario e difesa, interseca spesso le proprie attività con quelle del gruppo TPS al fine di gestire picchi di attività nei rispettivi settori.

Arvedo Rosso

Mossimboni (pagina 3)

Luigi

Alfonso



STPM controlla inoltre TPM Engineering S.r.l., società che, come sopra ricordato, opera nella progettazione di autovetture (prototipi, *show-car*, pre-serie) e che ha maturato negli ultimi anni una specifica specializzazione in veicoli a propulsione elettrica. Risulta quindi evidente il potenziale di sviluppo che si ottiene unendo queste competenze a quelle del gruppo TPS e di Stemar Consulting S.r.l. (acquisita dalla Società nel 2017), che realizza attività di *cost engineering* in prevalenza proprio per il settore *automotive* (avente quale principale cliente Ferrari).

4) Aspetto finanziario

Sotto il profilo più strettamente finanziario, la scelta di realizzare l'operazione societaria tramite l'aumento di capitale riservato ai Soci STPM da liberarsi in natura consentirebbe a TPS di regolare detta operazione "per carta", senza pertanto un esborso per cassa e senza incidere sulla posizione finanziaria nella della Società, con il conseguente beneficio economico-finanziario di rafforzare patrimonialmente la Società. Come evidenziato, infatti, a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura, i Soci STPM conferirebbero, ciascuno per quanto di propria competenza, le partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di STPM, ricevendo in contropartita solo azioni TPS di nuova emissione.

In aggiunta a quanto precede, dato il valore convenzionale di conferimento delle suddette partecipazioni negoziato con le controparti dell'Operazione (come si evidenzierà meglio nel prosieguo) pari a complessivi Euro 320.000,00 (ed in linea pertanto con il valore nominale delle partecipazioni oggetto di Conferimento), l'Operazione è di particolare interesse per TPS volendo l'Emittente beneficiare pienamente degli effetti della stessa, acquistando pertanto partecipazioni ad un valore estremamente vantaggioso ed offrendo pertanto in controcambio ai Soci STPM un patrimonio netto della società conferitaria pari al valore dell'Aumento di Capitale in Natura.

5) Ulteriori aspetti

Quanto agli ulteriori aspetti economici, TPS consoliderà integralmente i risultati di STPM, ben volendo essere creato ampie sinergie operative, organizzative, commerciali e tecniche anche sotto il profilo meramente ingegneristico tra le due realtà, rappresentando la naturale e consequenziale evoluzione per TPS dei propri piani strategici e di sviluppo.

Alla luce di quanto sopra, emerge con evidenza come l'Operazione risulti in linea con il piano di espansione per linee esterne, di diversificazione ed ampliamento del *business*, secondo il percorso operativo intrapreso dalla Società a far data dalla quotazione su AIM Italia.

L'Operazione risulta funzionale, fra l'altro, ad ampliare la propria offerta commerciale ed integrare i prodotti e servizi resi da STPM con quelli già offerti dal gruppo TPS, con conseguente abbattimento dei relativi costi operativi, ponendosi altresì in continuità con la strategia di crescita del gruppo attuata anche attraverso recenti operazioni di acquisizione.

Per quanto attuata attraverso lo strumento del conferimento, che ne consente la sostenibilità economica e finanziaria, l'Operazione presenta i tratti di una acquisizione e pone le basi per una sostanziale integrazione di carattere industriale, inquadrandosi nel più ampio processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze presenti nei gruppi TPS e STPM, in coerenza con gli obiettivi strategici di TPS.

(C) ASPETTI SOCIETARI DELL'OPERAZIONE

Ai fini del perfezionamento dell'Operazione, l'Emittente (da una parte) ed i Soci STPM (dall'altra) hanno sottoscritto in data 17 settembre 2018 un apposito accordo di investimento ("Accordo di Investimento") volto a regolare i termini e le condizioni della stessa.

In particolare, l'Accordo di Investimento prevede l'impegno dei Soci STPM a sottoscrivere un aumento di capitale di TPS con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile – a cui si riferisce la presente relazione – da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci della Società e da liberarsi mediante il Conferimento da parte dei Soci STPM delle quote della Target da nominali complessivi Euro 320.000,00, libere da ogni gravame, pari alla totalità del capitale sociale di STPM medesima per una valorizzazione convenzionale uguale al valore nominale delle partecipazioni conferite e pertanto di complessivi Euro 320.000,00 (il "Valore di Conferimento Convenzionale") pari, quindi, all'ammontare (inclusivo di sovrapprezzo) dell'Aumento di Capitale in Natura.

Nello specifico i Soci STPM si sono impegnati, ciascuno per quanto di relativa spettanza, a sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale in Natura a mezzo del conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento come segue:

- RDG società semplice per complessivi Euro 288.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota RDG, a liberazione ed emissione di complessive n. 72.000 nuove azioni TPS;

- Daniele Rosso per complessivi Euro 8.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota DR, a liberazione ed emissione di complessive n. 2.000 nuove azioni TPS;
- Giulia Rosso per complessivi Euro 8.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota GR, a liberazione ed emissione di complessive n. 2.000 nuove azioni TPS;
- Massimiliano Anguillesi per complessivi Euro 16.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota MA, a liberazione ed emissione di complessive n. 4.000 nuove azioni TPS.



A mente dell'Accordo di Investimento, l'obbligo delle Parti di dare esecuzione all'Aumento di Capitale in Natura mediante il Conferimento (il c.d. *closing*) è subordinato all'avverarsi – entro il termine del 10 ottobre 2018 – di talune condizioni sospensive, tra le quali: (a) l'avvenuto rilascio del positivo parere del Collegio Sindacale di TPS sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a fronte del Conferimento e (b) l'approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente.

(D) VALUTAZIONI DI CONGRUITÀ DEI TERMINI DEL CONFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI OGGETTO DI CONFERIMENTO

Come sopra menzionato, ai sensi dell'Accordo di Investimento, il valore di conferimento in TPS delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento è stato convenuto sulla base di una valorizzazione convenzionale di STPM di complessivi Euro 320.000,00 pari al Valore di Conferimento Convenzionale. Pertanto, l'Aumento di Capitale in Natura a servizio del Conferimento, oggetto della presente relazione illustrativa, avrà un controvalore complessivo pari ad Euro 320.000,00, con emissione di n. 80.000 nuove azioni ordinarie TPS.

La valorizzazione convenzionale del 100% del capitale di STPM nei termini che precedono (pari al valore nominale delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento) risiede ed è insita, da un lato, nella natura stessa dell'Operazione quale "operazione con parti correlate" di talché i soggetti conferenti (a ragione delle loro caratteristiche e dei relativi rapporti di correlazione con l'Emittente) hanno accettato di conferire le loro partecipazioni in STPM al loro valore nominale con conseguente vantaggio dell'Emittente e del mercato nel suo complesso ritenendo che la tipologia dell'Operazione imponesse una valorizzazione dell'asset oggetto di cessione ad un valore inferiore rispetto al suo valore di mercato.

In aggiunta, la possibilità di perfezionare l'Operazione nei termini particolarmente favorevoli per l'Emittente sopra evidenziati, risiede altresì nella volontà dei soggetti conferenti di consolidare tutte le loro partecipazioni societarie nel settore di riferimento (a ragione della riorganizzazione che ne conseguirebbe) nel solo Emittente potendo del caso beneficiare del c.d. "upside" che dovessero derivare dalla partecipazione al nuovo gruppo integrato, attese le ragioni economiche e di natura industriale sopra meglio esposte.

L'Operazione, secondo le intese dei soggetti conferenti (lo si è detto: (i) figli e stretti familiari del soggetto controllante la Società e del suo Presidente ed Amministratore Delegato, nonché (ii) *manager* e Consigliere di Amministrazione dell'Emittente stesso) farebbe seguito all'operazione di quotazione dell'Emittente intercorsa nel marzo 2017 ed alla volontà di poter partecipare al gruppo TPS con propri asset ed, in sostanza – seppur in una fase successiva – alla predetta operazione di quotazione, secondo termini già potenzialmente immaginati dai medesimi soggetti conferenti in contestualità con detta operazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nel determinare i termini del conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento (ovvero dell'Aumento di Capitale in Natura), ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del loro diritto d'opzione, che – come accennato – nel caso di specie risulta di particolare favore per l'Emittente.

Sono stati identificati pertanto i criteri di determinazione del valore economico del capitale sia di STPM, in quanto società le cui partecipazioni sono oggetto di conferimento, sia della Società, generalmente applicati in operazioni di analoga natura, e comunque tali da dover essere applicati in modo omogeneo, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione.

In particolare, è stato ritenuto di procedere alla valutazione della Società e delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'identificare detti criteri, ha adottato quelli più prudenziali e consoni a mantenere invariato il necessario rapporto tra capitale sociale e mezzi propri della Società, così come previsto dalle norme del codice civile a presidio dell'integrità del capitale sociale.

Daniele Rosso

Massimiliano Anguillesi

Giulia Rosso

I valori presi in esame sono stati assunti in ipotesi di continuità gestionale e alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili, senza tener conto del verificarsi di accadimenti straordinari. In particolare, le analisi valutative sono state basate sulle informazioni e condizioni di mercato e regolamentari conosciute alla data di effettuazione delle stesse. Inoltre, i valori presi in esame si riferiscono alle società come entità disgiunte, ovvero sia in ottica cosiddetta "stand alone" e quindi prescindendo da ogni considerazione concernente le possibili sinergie attese dall'integrazione.

È opportuno evidenziare che le valutazioni connesse alla determinazione dei termini del Conferimento sono finalizzate alla stima di valori "relativi" del capitale economico delle società interessate dall'Operazione e, pertanto, tali valori non potranno essere assunti a riferimento in contesti diversi dall'Operazione stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di TPS ha preso atto che i Soci STPM hanno conferito a PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., quale esperto indipendente, dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b), del codice civile (l'"Esperto Indipendente" o anche "PWC Advisory"), l'incarico di redigere (anche nell'interesse di TPS) una relazione di stima del valore del 100% del capitale sociale di STPM attestante che il valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento sia almeno pari al valore convenzionale ad essi attribuito ai fini dell'Aumento di Capitale in Natura e dell'eventuale sovrapprezzo.

In data 7 settembre 2018 l'Esperto Indipendente ha emesso la valutazione alla data di riferimento del 30 giugno 2018 (la "Relazione dell'Esperto"), in cui è giunto alla seguente conclusione:

"Sulla base delle analisi svolte, delle considerazioni descritte nel precedente Paragrafo [...omissis...] e di quanto contenuto nella Relazione, l'Esperto ritiene adeguato – ai fini della presente analisi – assumere quale valore intervallo di valori di riferimento quello risultante dall'applicazione del Metodo DCF, definito come metodo principale, pari a Euro 9,9-11,1 mln, suffragato dalle risultanze ottenute con il Metodo dei Multipli di Mercato."

Il Valore di Conferimento Convenzionale è pertanto ampiamente supportato dalla predetta Relazione dell'Esperto.

In particolare, l'Esperto Indipendente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile, ha valutato in un range tra Euro 9,9 e 11,1 milioni il valore complessivo delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento (il "Valore di Stima").

Le risultanze della valutazione della società oggetto di Conferimento evidenziano quindi valori delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento non inferiori ad Euro 9,9 milioni (pertanto superiore al Valore di Conferimento Convenzionale e pertanto al valore dell'Aumento di Capitale in Natura offerto in sottoscrizione ai Soci STPM).

Pertanto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile "il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura" (pari al Valore di Conferimento Convenzionale) è inferiore al valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento quale risultante dalla Relazione dell'Esperto (pari al Valore di Stima) e pertanto idoneo ai fini della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura.

Con riferimento ai criteri di stima adottati dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'oggetto del Conferimento, si segnala che la scelta dei criteri da applicare per la valutazione economica del capitale delle imprese è diretta funzione delle caratteristiche dell'entità oggetto di stima e degli obiettivi della stima. In particolare, i criteri prescelti dovranno risultare idonei a cogliere gli elementi su cui si fonda il valore economico del capitale dell'impresa considerata, nonché ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi che informano la stima. Il tutto, peraltro, non può prescindere dai criteri di valutazione che trovano generale accettazione nella prassi operativa e diffusa condivisione in dottrina ed ancora prima, ovviamente, dei criteri previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto condotto le necessarie analisi e valutazioni volte ad accertare la congruità del valore dei beni conferiti rispetto al corrispondente incremento del capitale sociale dell'Emittente; ad esito di dette analisi e valutazioni il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il valore per l'acquisizione della Partecipazione Oggetto di Conferimento, convenuto in complessivi Euro 320.000,00 (pari al predetto Valore Convenzionale di Conferimento).

Per la verifica di tali valori si è fatto pertanto riferimento alla valutazione di STPM effettuata dall'Esperto Indipendente che ha applicato come metodo principale il metodo *Discounted Cash Flow* (DCF) come metodo di valutazione di riferimento per la stima del valore intrinseco.

Nel valutare il valore economico delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, l'Esperto Indipendente ha utilizzato metodologie tipiche per operazioni della specie. In particolare l'oggetto del Conferimento è stato altresì valutato con il

metodo comparativo e di verifica dei Multipli di Mercato, ritenuto idoneo in relazione al contesto di riferimento e sulla base delle proiezioni economiche e finanziarie delle entità da valutare.

Ai fini della scelta della metodologia adeguata per la determinazione delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, sono stati esaminati i diversi metodi di valutazione d'azienda elaborati dalla dottrina e dalla prassi aziendalistica di generale accettazione.

Nell'applicazione del metodo DCF, anche in considerazione delle finalità di garanzia del lavoro svolto, l'Esperto Indipendente ha considerato un adeguato bilanciamento tra l'utilizzo dei dati prospettici di medio periodo elaborati dal management al fine di cogliere le prospettive di sviluppo futuro delle attività del gruppo STPM, e l'impiego di dati maggiormente ancorati alla capacità reddituale storica della Target o prospettica di breve periodo, al fine di mitigare l'incertezza insita nelle previsioni di lungo periodo.

A completamento delle analisi svolte, sono state sviluppate alcune analisi di scenario e di sensitività, al fine di verificare la sensibilità dei risultati ottenuti alla variazione di alcune assunzioni chiave del business plan e/o dei principali parametri valutativi applicati.

L'Esperto Indipendente ha applicato nei metodi valutativi scelte prudenziali.

Il Consiglio di Amministrazione di TPS ha pertanto ritenuto ragionevoli le ipotesi utilizzate per la redazione del modello di valutazione delle attività facenti capo a STPM, ritenendo di individuare, sulla base delle (i) varie metodologie applicate ed illustrate sopra (quella principale del *Discounted Cash Flow* e quella di controllo dei Multipli di Mercato) e (ii) delle assunzioni sopra illustrate, un valore non inferiore ad Euro 320.000,00 in relazione alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, pertanto non inferiore al Valore di Conferimento Convenzionare ai fini della liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura.

(E) CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art 2441, comma 6, del codice civile e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.

L'articolo 2441, comma 6, del codice civile stabilisce in particolare che per le società le cui azioni non siano quotate su mercati regolamentati il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto. Secondo accreditata dottrina tale disposizione va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore del patrimonio netto contabile, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta guardando piuttosto al valore "economico" della Società, anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di aumento di capitale si colloca.

D'altra parte è prassi consolidata per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, utilizzare quale metodo valutativo (ai fini della verifica del valore del proprio capitale) il metodo delle quotazioni di borsa (in quanto di maggior garanzia per i soci di minoranza).

In considerazione della tipologia di operazione di integrazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare il prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio del Conferimento, ha analizzato i prezzi di borsa dell'azione TPS nel periodo immediatamente precedente alla pubblicazione della presente relazione, rilevando che il prezzo di mercato delle azioni TPS al termine della giornata di borsa aperta antecedente la data della presente relazione si attesta a Euro 4,02 per azione.

Il prezzo proposto ai Soci STPM in sede di Accordo di Investimento pari ad Euro 4,00 per azione (comprensivi di sovrapprezzo), sostanzialmente in linea quindi con il predetto prezzo di chiusura e con il prezzo di mercato dell'azione TPS, è stato pertanto ritenuto congruo per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura in quanto (i) maggiore del patrimonio netto per azione (pari ad Euro 0,88 sulla base dei dati risultanti dalla relazione semestrale della società al 30 giugno 2018) -- e quindi in linea con il disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, del codice civile -- ma altresì (ii) di particolare favore per l'Emittente attesa la valorizzazione della società oggetto di conferimento.

L'organo amministrativo della Società -- oltre alle negoziazioni intervenute tra le parti ai fini dell'attribuzione del Valore Convenzionale di Conferimento alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento -- ha ritenuto di tenere in considerazione le prospettive dell'Emittente (incorporate nel prezzo di borsa delle azioni), tutelando gli attuali azionisti della Società a fronte di un valore che al contrario (se relativo al patrimonio netto della Società) sarebbe stato significativamente più basso e quindi in grado di consentire una maggiore diluizione degli stessi ritenendo pertanto che il valore di borsa delle azioni sia un criterio

Enrico Rosso (pagina 7) Rosimilione Lupatella Alberto Neri

funzionale – ai fini dell'Operazione ed attese altresì le sue peculiarità – ad attribuire il reale valore alla Società in quanto incorporante altresì i benefici futuri dell'Operazione e le prospettive dell'Emittente da essa derivanti.

Tutto quanto premesso, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, e sulla base di quanto sopra meglio illustrato, il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale in Natura risulta dunque coerente con il valore attuale della Società quale anche risultante dalle negoziazioni e trattative condotte nel contesto dell'Operazione:

(F) INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED AZIONARIATO

A seguito dell'Aumento di Capitale in Natura da complessivi Euro 320.000,00 (inclusivi di sovrapprezzo), la Società emetterà massime numero 80.000 nuove azioni ordinarie della medesima categoria di quelle già in circolazione che avranno godimento regolare (salvo quanto sopra descritto in merito alle verifiche richieste dall'art. 2343-*quater* del codice civile) per un controvalore complessivo massimo pari al Valore di Conferimento Convenzionale.

Il prezzo di emissione delle nuove emittende azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Natura è pari ad Euro 4,00 ciascuna (di cui Euro 0,50 ad incremento del capitale nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo).

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Natura il capitale sociale nominale di TPS sarà quindi aumentato di complessivi Euro 40.000,00 mentre il residuo importo di Euro 280.000,00 sarà allocato a "riserva sovrapprezzo".

Per effetto dell'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Natura i Soci STPM verranno a detenere rispettivamente le seguenti partecipazioni al capitale dell'Emittente:

- RDG società semplice, una partecipazione costituita da complessive numero 72.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa l'1,22% del relativo capitale sociale;
- Daniele Rosso, una partecipazione costituita da complessive numero 2.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa lo 0,03% del relativo capitale sociale;
- Giulia Rosso, una partecipazione costituita da complessive numero 2.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa lo 0,03% del relativo capitale sociale;
- Massimiliano Anguillesi, una partecipazione costituita da complessive numero 4.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari a circa lo 0,07% del relativo capitale sociale da sommarsi alla partecipazione costituita da complessive numero 250.000 azioni ordinarie già detenute e, pertanto, una partecipazione complessive di numero 254.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 4,24% del relativo capitale sociale.

Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, l'unico azionista di TPS che, successivamente all'Aumento di Capitale in Natura (e fatte pertanto salve le ipotesi di diluizione derivanti dall'ulteriore aumento di capitale di cui alla presente relazione), deterrà una partecipazione superiore al 5% del relativo capitale sarà:

- G&D S.r.l. per complessive numero 4.750.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 79,28% del relativo capitale sociale.

A seguito dell'Aumento di Capitale in Natura il "mercato" (inteso come l'insieme degli azionisti ciascuno con una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale e per cui non siano in essere accordi di *lock-up*) deterrà quindi complessivamente il 15,21% del capitale sociale dell'Emittente.

(G) ADEMPIMENTI E TEMPISTICA

La presente relazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale per la predisposizione, ai sensi di legge, del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura, nonché alla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

(H) CONSEQUENTE INTEGRAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE

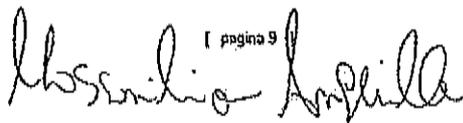
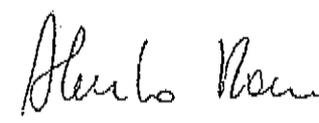
L'approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura renderà necessario introdurre nell'articolo 7 del vigente statuto sociale un nuovo paragrafo 7.6 in un testo conforme a quanto sotto riportato.



| Testo vigente | Testo proposto |
|--|---|
| <u>Articolo 7</u> Conferimenti e aumenti di capitale | <u>Articolo 7</u> Conferimenti e aumenti di capitale |
| 7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea. | [invariato] |
| 7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci e ciò interessati. | [invariato] |
| 7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega. | [invariato] |
| 7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. | [invariato] |
| 7.5. L'Assemblea Straordinaria in data 1 marzo 2017 ha deliberato: (a) un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 63.500,00 (sessantatremilacinquecento/00), mediante emissione di massime numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) Azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da eseguirsi in denaro, anche in più tranches, con termine finale di sottoscrizione alla data del 16 giugno 2020, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio dell'esercizio dei "Warrant TPS 2017-2020"; (b) di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il 5° anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.500.000,00 (unmilioneacinquecentomila/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati warrant) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione. | [invariato] |
| [non presente] | 7.6. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massima n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 ciascuna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a |



Handwritten signature or scribble.

titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

**L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto del favorevole parere non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate,*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto del parere di congruità del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile,*
- *vista la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile e la relativa documentazione*

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 320.000,00 (trecentotrentamila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere al prezzo di Euro 4,00 (quattro/00) ciascuna – di cui Euro 0,50 (zero/50) a nominale ed Euro 3,50 (tre/50) a titolo di sovrapprezzo –, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società alle seguenti condizioni:*
 - a. *le azioni di nuova emissione vengono offerte come segue:*
 - i. *per n. 72.000 (settantaduemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 288.000,00 (duecentottantottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte di RDG società semplice, della partecipazione dalla stessa detenuta in Satz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 288.000,00 (duecentottantottomila/00) corrispondenti al 90% (novanta per cento) del capitale sociale;*
 - ii. *per n. 2.000 (duemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 8.000,00 (ottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte del sig. Daniele Rosso, della partecipazione dallo stesso detenuta in Satz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila/00) corrispondenti al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale;*
 - iii. *per n. 2.000 (duemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 8.000,00 (ottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte della sig.ra Giulia Rosso, della partecipazione dalla stessa detenuta in Satz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una*

quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila/00) corrispondenti al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale;

- iv. per n. 4.000 (quattromila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 16.000,00 (sedicimila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte del sig. Massimiliano Anguillesi, della partecipazione dallo stesso detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 16.000,00 (sedicimila/00) corrispondenti al 5% (cinque per cento) del capitale sociale;
- b. il valore delle sopra indicate partecipazioni sociali oggetto di conferimento viene assunto in complessivi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), di cui Euro 40.000,00 (quarantamila/00) a titolo di capitale ed Euro 280.000,00 (duecentottantamila/00) a titolo di sovrapprezzo;
- c. le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente liberate mediante degli conferimenti in natura entro il termine finale che viene fissato al 31 ottobre 2018;
- d. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;
- e. l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto (purchè venga conferita, per intero, una o più delle partecipazioni in ciascuna delle società sopra indicate), e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti previsti dalla legge in ordine alla iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione di aumento e alla iscrizione nel Registro delle imprese della attestazione di avvenuta sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2444 del codice civile, unitamente alla dichiarazione di conferma ai sensi degli artt. 2343-querter, comma 3, del codice civile, e 2440, comma 5, del codice civile;
- f. in caso di sottoscrizione parziale dell'aumento in oggetto, nei limiti sopra indicati, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo nominale proporzionalmente corrispondente al numero di azioni sottoscritte, con eventuale arrotondamento per difetto al secondo decimale di Euro, fermo restando che la restante parte del prezzo di emissione delle azioni sottoscritte verrà imputata a riserva sovrapprezzo;
- g. in virtù di quanto sopra, si dà atto in particolare che:
- i. il trasferimento delle partecipazioni conferite, ove non sia espressamente pattuito il contrario in sede di conferimento, avverrà contestualmente al conferimento stesso, a titolo di versamento in conto sottoscrizione, con imputazione a capitale al momento dell'iscrizione nel registro delle imprese della presente deliberazione di aumento di capitale;
 - ii. la presente deliberazione di aumento avrà efficacia, qualora i conferimenti siano già avvenuti, al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, con conseguente imputazione a capitale ed emissione delle azioni, le quali, peraltro, saranno inalienabili sino all'adempimento di quanto previsto nel punto (iii);
 - iii. il nuovo ammontare del capitale sociale potrà essere menzionato negli atti della società e le azioni di nuova emissione potranno essere alienate dai soci sottoscrittori a decorrere dal momento in cui sarà iscritta nel Registro delle Imprese l'attestazione di avvenuta sottoscrizione ex art. 2444 del codice civile, con allegata, ai sensi dell'art. 2440 comma 5, del codice civile, la dichiarazione di conferma degli amministratori ex art. 2343-querter, comma 3, del codice civile.

2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.6:

"L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 ciascuna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in della società";

Sansebastiano

Massimiliano Anguillesi

Stefano Ron

3. *di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di perfezionare il conferimento delle partecipazioni sociali e di effettuare le necessarie dichiarazioni e annotazioni, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testé deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria."*

2. Aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.999.999,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, Vi ha convocato in assemblea, in sede straordinaria, per l'approvazione di un aumento di capitale in opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 1, del codice civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone un aumento di capitale sociale a pagamento, in danaro, per un importo complessivo massimo di Euro 4.999.999,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro e non oltre il 31 dicembre 2018, mediante emissione di massime n. 1.250.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, con conseguente modifica dell'articolo 7 del vigente statuto sociale ("Aumento di Capitale in Opzione").

Qualora entro il 31 dicembre 2018 l'Aumento di Capitale in Opzione non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, comma 2, del codice civile.

È altresì previsto che, in caso di sottoscrizione solo parziale dell'Aumento di Capitale in Opzione, anche a seguito della procedura di opzione e prelazione sull'inoplato, l'organo amministrativo (nelle modalità sotto indicate) possa procedere al collocamento in via diretta del residuo capitale rimasto inoplato, sempre entro il predetto termine finale.

Per le sue caratteristiche, l'Aumento di Capitale in Opzione beneficia dell'esenzione dall'applicazione della disciplina dell'"offerta al pubblico" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in quanto avente un valore complessivo inferiore ad Euro 5.000.000,00.

(A) MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La proposta di Aumento di Capitale in Opzione è finalizzata al reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli obiettivi strategici e di crescita della Società e del suo business.

In particolare, attraverso l'Aumento di Capitale in Opzione, la Società intende dotarsi di mezzi finanziari per proseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo.

(B) MODALITÀ DI ESECUZIONE

I termini e le condizioni per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo (e pertanto la parità contabile delle azioni da emettersi), il numero esatto delle azioni oggetto dell'offerta nonché il rapporto di opzione spettante agli aventi diritto saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, e per esso dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta unitamente alle modalità di svolgimento dell'offerta medesima e saranno resi noti mediante apposito comunicato stampa, nei modi e nei termini usuali per operazioni della specie.

A far data dall'avvio dell'offerta - la cui tempistica sarà convenuta anche con Borsa Italiana S.p.A. -, i diritti di opzione spettanti agli azionisti saranno negoziabili separatamente rispetto alle relative azioni e obbligazioni ex-diritto.

L'Aumento di Capitale in Opzione non comporterà alcun effetto diluitivo in termini di partecipazione al capitale sociale per coloro che eserciteranno integralmente i diritti di opzione ad essi spettanti.

(C) CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale in Opzione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, e per esso dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta in opzione, facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto.

Giuseppe Rosso *Rossimiliana Angillo* *Alberto Man*

Nel rispetto di quanto precede, il prezzo di emissione delle nuove azioni potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile e potrà altresì essere previsto un sovrapprezzo, fermo restando in ogni caso che il prezzo complessivo di tutte le nuove azioni emesse non sia superiore ad Euro 4.999.999,00.

(D) DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia") ai pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

(E) IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Alla data della presente Relazione Illustrativa, nessuno degli azionisti rilevanti/significativi della Società si è impegnato alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione.

L'azionista di controllo G&D S.r.l. così come l'azionista di minoranza ing. Massimiliano Angiulesi hanno manifestato la loro disponibilità a non sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione rinunciando all'esercizio dei propri diritti di opzione a vantaggio degli altri aventi diritto.

(F) CONSEQUENTE INTEGRAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE

L'approvazione dell'Aumento di Capitale in Opzione renderà necessario introdurre nell'articolo 7 del vigente statuto sociale un nuovo paragrafo 7.7 in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Si riporta pertanto di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 7 dello statuto sociale nella versione vigente ed in quella integrale/modificata anche per effetto di quanto indicato in precedenza con riferimento alla trattazione del primo argomento dell'Assemblea Straordinaria:

| Testo vigente | Testo proposto |
|--|---|
| Articolo 7 Conferimenti e aumenti di capitale | Articolo 7 Conferimenti e aumenti di capitale |
| 7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea. | [invariato] |
| 7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. | [invariato] |
| 7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega. | [invariato] |
| 7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. | [invariato] |
| 7.5. L'Assemblea Straordinaria in data 1 marzo 2017 ha | [invariato] |

deliberato:

(a) un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 63.500,00 (sessantatremilacinquecento/00), mediante emissione di massime numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) Azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da eseguirsi in denaro, anche in più *tranches*, con termine finale di sottoscrizione alla data del 16 giugno 2020, riservato esclusivamente ed inevocabilmente a servizio dell'esercizio dei "Warrant TPS 2017-2020";

(b) di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il 5° anniversario della relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati *warrant*) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.

7.6. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentovenimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Safiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società.

[non presente]

7.7. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanove milanovecentonove/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquatamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto *sub* (i) - il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale



[invariato]

Tosco Rosso, Bossi, Ingilber, Marchi, Rossi

sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, al fine della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inoptato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull'inoptato, sempre nel medesimo termine finale.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *vista e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovemilannovecentonovantanove/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquatamila) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con le seguenti modalità:*
 - a. *le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione;*
 - b. *le azioni di nuova emissione vengono offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in forza di apposito avviso da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 2, del codice civile;*
 - c. *il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, il numero esatto delle azioni oggetto dell'offerta nonché il rapporto di opzione spettante agli aventi diritto saranno determinati, a cura dell'organo amministrativo e, per esso, dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta in modo che, in ogni caso, il prezzo complessivo di tutte le azioni emesse non sia superiore ad Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovemilannovecentonovantanove/00);*
 - d. *il diritto di opzione potrà essere esercitato entro il termine del giorno che sarà all'uopo stabilito nell'offerta in opzione;*
 - e. *il diritto di prelazione sull'inoptato potrà essere esercitato con le medesime modalità richieste per l'esercizio del diritto di opzione, nel termine stabilito nell'offerta in opzione;*
 - f. *il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2018;*
 - g. *l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, a decorrere dal momento stabilito nell'esecuzione dell'offerta, d'intesa con la società di gestione del mercato AIM, salvi gli effetti dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese e salve le sottoscrizioni successive al periodo di offerta;*

2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.7:

"L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovecentonovantanove/00) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquatamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inoptato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull'inoptato, sempre nel medesimo termine finale".

3. di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di scegliere il momento di pubblicazione dell'offerta in opzione, stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo prezzo e rapporto di opzione spettante agli aventi diritto, e di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta, nonché di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testè deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria, così come stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento sopra deliberato, anche d'intesa con la società di gestione di AIM Italia.

Carlo Rosso

Massimiliano Angelillo

(pagina 17)

Stefano Rossi

3. **Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quella in circolazione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, Vi ha convocato in assemblea, in sede straordinaria, per l'approvazione di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone un aumento di capitale sociale a pagamento, in danaro, per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro e non oltre il 31 dicembre 2018, mediante emissione di massime n. 250.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) (congiuntamente, gli "Investitori Qualificati/Istituzionali") con conseguente modifica dell'articolo 7 del vigente statuto sociale ("Aumento di Capitale Riservato").

Qualora entro il 31 dicembre 2018 l'Aumento di Capitale Riservato non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, comma 2, del codice civile.

Per le sue caratteristiche, l'Aumento di Capitale Riservato beneficia dell'esenzione dall'applicazione della disciplina dell'"offerta al pubblico" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in quanto riservato esclusivamente ad Investitori Istituzionali.

La presente relazione è altresì redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del codice civile al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto aumento di capitale, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ed i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

(A) ILLUSTRAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come sopra anticipato, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea Straordinaria la deliberazione di un aumento di capitale riservato ad Investitori Qualificati/Istituzionali mediante emissione di massime n. 250.000 nuove azioni ordinarie dell'Emittente.

Le azioni di nuova emissione verranno offerte nell'ambito di un collocamento privato, pertanto senza pubblicazione di prospetto informativo di sollecitazione in virtù dell'esenzione prevista dal medesimo art. 34-ter, comma 1, lett. b) del predetto regolamento emittenti, al ricorrere di favorevoli condizioni di mercato (ed in linea con quanto meglio di seguito precisato).

L'Aumento di Capitale Riservato potrà essere emesso e sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2018, con l'obiettivo di procedere prontamente alla predetta raccolta di capitali.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno azioni ordinarie di TPS, prive di indicazione del valore nominale espresso, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione; esse dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione al prezzo per singola azione che sarà all'uopo stabilito.

Spetterà al Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Alessandro Rosso (come meglio precisato nel prosieguo) dare attuazione alla delibera di Aumento di Capitale Riservato individuando altresì il prezzo definitivo di emissione delle azioni in conformità ai criteri di seguito indicati.

(B) MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

La prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato persegue primariamente lo scopo di consentire alla Società di rafforzare il proprio patrimonio e agevolare gli scambi del titolo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infatti, che il ricorso allo strumento dell'aumento di capitale riservato esclusivamente agli Investitori Qualificati/Istituzionali sia il più opportuno, consentendo di aumentare rapidamente il flottante ed di arricchire nel contempo la base azionaria a primari investitori italiani ed esteri di primario standing, in modo da favorire altresì la stabilità del titolo nonché una maggiore liquidità e diffusione dello stesso.

L'ampliamento della base azionaria con l'ingresso di investitori aventi le caratteristiche sopra individuate consente – a giudizio dell'organo amministrativo – (oltre all'obiettivo di sfruttare un favorevole momento di mercato) di evitare potenziali discontinuità delle quotazioni e nel contempo di suscitare un più ampio interesse degli operatori rispetto ad un titolo maggiormente liquido, con la conseguenza di poter efficacemente sfruttare la leva del mercato per finanziare i progetti di sviluppo della Società con altresì un miglioramento dell'immagine e della visibilità della stessa verso i terzi così come del relativo posizionamento sul mercato nel suo complesso.

Non detenendo TPS sufficienti azioni proprie in portafoglio al fine di perseguire gli obiettivi sopra esposti, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato rappresenta pertanto la modalità operativa necessaria per poter procedere a quanto illustrato.

In aggiunta, la prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato consente di per sé stessa alla Società di reperire in modo rapido ed efficiente ulteriore capitale di rischio da impiegare per perseguire il piano di crescita e di espansione delle proprie attività e di quello del gruppo a cui la Società è a capo, anche a seguito dell'integrazione delle attività del Gruppo STPM di cui al precedente primo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

Difatti, l'Aumento di Capitale Riservato che l'assemblea è chiamata a deliberare si inserisce nel contesto di rafforzamento ed ampliamento della attività che la Società mira a perseguire anche attraverso le altre società del Gruppo. Per mezzo dell'Aumento di Capitale Riservato la Società avrà dunque la possibilità di disporre di nuovi mezzi finanziari da destinare a tali scopi, senza subire alcun aggravio sulla propria posizione finanziaria e sul conto economico (trattandosi di conferimenti in danaro a titolo di capitale sociale).

L'Aumento di Capitale Riservato è pertanto il mezzo funzionale al perfezionamento di quanto appena illustrato e delle finalità di cui sopra. L'esclusione del diritto di opzione è, quindi, diretta conseguenza delle modalità di perfezionamento dell'operazione nonché giustificata dalle finalità sopraesposte che la Società intende perseguire le quali rappresentano – a giudizio dell'organo amministrativo – di per sé stesse un interesse meritevole anche ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 2441, comma 5, del codice civile.

È di tutta evidenza quindi che l'operazione nel suo complesso così come la relativa esclusione del diritto di opzione, secondo quanto appena illustrato, persegue pienamente l'interesse della Società a che (i) sfrutti una finestra di mercato (limitata nel tempo) di particolare favore ed aumenti il flottante dei propri titoli, con la conseguenza che ciò consentirebbe un migliore posizionamento della stessa sul mercato per i riflessi derivanti dalla maggior visibilità, nonché significativi benefici in termini di accrescimento delle diversificate capacità di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive ovvero di rendere più appetibili le azioni della Società anche rispetto a eventuali opportunità di finanziarie acquisizioni e integrazioni mediante offerta di propri titoli, così come (ii) reperisca, in maniera rapida, nuove fonti di finanziamento funzionali al perseguimento dei propri obiettivi di crescita e sviluppo.

L'esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., trova quindi piena e diretta giustificazione nell'interesse primario a perseguire i suddetti obiettivi.

(C) LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Come meglio sopra illustrato, è previsto che all'Aumento di Capitale Riservato possa essere data esecuzione attraverso un collocamento privato c.d. "istituzionale" se del caso attraverso una procedura di *bookbuilding* accelerato (modalità consolidata nelle offerte sul mercato di titoli di società quotate), nel corso del quale i titoli, anche di nuova emissione, possono essere offerti in modo ordinato mediante la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli Investitori Qualificati/Istituzionali. Gli ordini possono essere quindi raccolti in un arco di tempo molto breve, conferendo speditezza all'operazione.

Nel formulare i propri ordini, gli investitori indicano un prezzo al quale sarebbero disponibili ad acquistare/sottoscrivere un determinato numero di azioni, ovvero presentano un ordine "al meglio". Alla chiusura del libro ordini, il prezzo che viene fissato è il medesimo per tutti gli investitori ai quali saranno assegnati i titoli ed è stabilito, sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli investitori, in modo tale da poter allocare con successo le azioni offerte.

Ai fini del presente Aumento di Capitale Riservato, nella determinazione del prezzo puntuale di emissione delle azioni, secondo i criteri di seguito descritti, occorrerà pertanto tener conto del prezzo al quale i predetti investitori sarebbero

Arvedo *Massimiliano* *Angelo* *Stefano* *Novo*

disponibili ad acquistare le azioni (cioè sulla base degli ordini di sottoscrizione e/o dei *commitment* a vario titolo raccolti nell'ambito della procedura di collocamento).

In particolare, la scelta degli investitori e la quantità di titoli da allocare a ciascuno di essi terrà conto del livello di c.d. "*oversubscription*" (ovvero della quantità di domanda pervenuta rispetto all'offerta) e della qualità intrinseca degli investitori (ovvero, tra l'altro, della loro propensione a detenere i titoli assegnati nel lungo periodo). Come noto, tale processo risulta particolarmente efficiente nella determinazione del "valore di mercato" delle azioni di nuova emissione ovvero sia del prezzo congruo a cui controparti (non correlate) sarebbero disponibili a concludere una operazione. Tale prezzo corrisponde quindi al valore attribuito alle azioni al momento del collocamento da parte di investitori che, alla luce delle loro capacità professionali, sono i soggetti più qualificati a determinare loro stessi l'effettivo valore di mercato dei titoli.

Per quanto concerne la fissazione del prezzo di emissione delle nuove azioni riverenti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata ed in linea con le motivazioni sopra meglio precisate, intende procedere all'individuazione dei criteri ai quali l'amministratore a cui verrà conferita delega esecutiva per il perfezionamento dell'operazione (come meglio precisato nel prosieguo) dovrà attenersi in sede di attuazione della delibera di Aumento di Capitale Riservato e non già alla fissazione di un prezzo "puntuale" di emissione in sede di delibera assembleare.

Stante l'indeterminatezza di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene, infatti, più opportuno che il prezzo puntuale delle azioni venga determinato in prossimità della loro emissione, conferendo pertanto al soggetto delegato una certa elasticità ai fini del perfezionamento dell'operazione. Se, infatti, si procedesse a stabilire fin da ora un prezzo fisso di emissione ci si esporrebbe al rischio che l'operazione non possa essere realizzata in virtù di una indicazione da parte degli investitori di un prezzo per le azioni anche minimamente inferiore a quello fissato con la conseguenza di perdere definitivamente l'opportunità di collocamento e di raccolta di nuove risorse finanziarie al prezzo ritenuto congruo dal mercato stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tali modalità di determinazione del prezzo di offerta consentano di valorizzare al massimo le azioni di nuova emissione, permettendo così di avere un prezzo di mercato in funzione della categoria di investitori a cui l'aumento è indirizzato, considerando altresì le modalità tipiche di svolgimento degli aumenti di capitale delle società quotate che prevedono normalmente che le nuove azioni siano collocate con uno sconto rispetto ai corsi azionari.

Fermo restando, dunque, che la delibera di Aumento di Capitale Riservato dovrà prevedere una delega esecutiva al Presidente del Consiglio di Amministrazione a determinare in concreto il prezzo di sottoscrizione, in sede di collocamento delle azioni, in modo che allo stesso sia consentito di determinarlo al meglio, anche in dipendenza delle condizioni del mercato, di volta in volta riscontrabili, e dell'interesse presso gli investitori destinatari dell'offerta, l'organo amministrativo ritiene che si debba in ogni caso procedere a fissare i criteri ai quali il soggetto delegato dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento.

In merito alla fissazione del prezzo di collocamento delle azioni si ricorda che l'articolo 2441, comma 6, cod. civ. impone che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore di patrimonio netto, "*tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*". Occorre comunque sottolineare che TPS non è quotata su un mercato regolamentato bensì su un sistema multilaterale di negoziazione di talché la norma consentirebbe la possibilità che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione venga fissato in linea (*rectius* al di sopra) con il valore di patrimonio netto per azione.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ritiene sia opportuno considerare, quale metodologia per la verifica circa la congruità del prezzo di emissione, oltre al criterio del patrimonio netto -- previsto dall'articolo 2441, comma 6, cod. civ. per le società con titoli non ammessi a quotazione su di un mercato regolamentato -- anche il criterio della quotazione di Borsa in un periodo sufficientemente ampio (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per collocamenti della specie), ritenuto il metodo più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto incorpora nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle iniziative strategiche ed alle *performance* future della Società. Il riferimento all'andamento delle quotazioni è inteso, nel rispetto della *ratio* delle norme in vigore, come riferimento al *trend* di mercato che si è manifestato nel corso di un periodo sufficientemente esteso, così da comprendere ed ammortizzare gli effetti di situazioni contingenti da variabili esogene e/o endogene ed in modo da fissare un valore corrente del prezzo delle azioni di nuova emissione e più in generale del reale valore economico del capitale della Società.

Il Consiglio propone pertanto che, in linea con il disposto che precede, venga esclusivamente stabilito un numero massimo di azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale Riservato pari a complessive massime n. 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, lasciando al Presidente stabilire il prezzo puntuale di emissione in linea con il prezzo medio

ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni di TPS nel semestre di negoziazione antecedente la data di riferimento della presente relazione pari ad Euro 4,495 – a cui applicare uno sconto così come previsto per la prassi di mercato per operazioni della specie, tenendo peraltro conto della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dall'andamento del titolo TPS in prossimità dell'offerta nonché della prassi per operazioni della specie, in maniera tale quindi che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni (in quanto collegato alla predetta media semestrale) rispetti ad ogni modo il valore minimo di patrimonio netto sopra evidenziato e pertanto il disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

Con riferimento pertanto alle valutazioni necessarie ai fini della congruità del prezzo di emissione delle azioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., il prezzo di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale Riservato – in quanto collegato alla media semestrale ponderata (così come sopra illustrato) –, risulta pertanto non solo superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società pari ad Euro 0,88 alla data della relazione semestrale della Società al 30 giugno 2018, ma altresì, non diluitivo (anche sotto un profilo meramente economico) per i soci che – a ragione delle modalità di perfezionamento dell'operazione (salve comunque tutte le valide ragioni e motivazioni di cui sopra) – non potrebbero sottoscrivere le azioni in virtù dell'esclusione del relativo diritto di opzione.

Partendo da tale presupposto, si segnala sul punto dei criteri di determinazione del prezzo di emissione, che il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi il riferimento al valore medio espresso dal mercato borsistico nel periodo di riferimento sopra indicato, opportunamente scontato in linea con la prassi applicativa per operazioni della specie, – quale espressione del valore dell'azienda sulla base della capitalizzazione delle azioni negoziate sul mercato – una rappresentazione di un criterio adeguato per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Dal ultimo si segnala come – in virtù della proposta di deliberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione di cui al precedente argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria – il predetto prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato potrebbe essere fissato in sostanziale equivalenza con il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione, ciò ad ulteriore vantaggio dei soci che non vedrebbero sostanzialmente economicamente diluita la loro partecipazione nella Società.

(D) TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza di cui sopra, come precedentemente rilevato, è parso opportuno prevedere che l'organo amministrativo della Società (e per esso il suo Presidente) individui la tempistica ritenuta maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato, e quindi, individui il momento in cui l'operazione di aumento di capitale sopra descritta possa essere sottoposta al mercato, tenendo altresì in considerazione le tempistiche dell'Aumento di Capitale in Opzione sopra menzionato ritenendo che agli stessi possa essere data esecuzione in sostanziale contestualità per sfruttare al meglio il favorevole momento di mercato.

Il termine ultimo entro il quale, qualora le condizioni di mercato lo consentano, l'Aumento di Capitale Riservato sarà eseguito è pertanto il prossimo 31 dicembre 2018.

Tra le motivazioni dell'Aumento di Capitale Riservato vi è difatti la possibilità di raccogliere fondi da soggetti investitori professionali in brevissimo tempo e con un grado di più elevata certezza nel collocamento delle nuove azioni. Di talché dette finalità giustificano il sacrificio degli attuali soci circa la loro non partecipazione all'Aumento di Capitale Riservato, ferma restando la loro possibilità di partecipare a pieno titolo all'Aumento di Capitale in Opzione, attesa anche la manifestazione di volontà dei soci G&D S.r.l. e Massimiliano Anguillesi di non sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione rinunciando quindi all'esercizio dei propri diritti di opzione a vantaggio degli altri aventi diritto.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il 31 dicembre 2018, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

Non sono previsti vincoli di indisponibilità sulle azioni di nuova emissione assegnate in sede di collocamento.

Qualora il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato preveda un sovrapprezzo, si precisa che il controvalore definitivo di emissione di ciascuna azione sarà allocato per l'importo che sarà all'uopo stabilito a "quota capitale" e per il resto a titolo di "sovrapprezzo". Pertanto, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, il capitale sociale di TPS sarà aumentato per un valore pari alla "parità contabile" di emissione della singola azione (come stabilito in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato) per il numero di azioni effettivamente sottoscritte – ciò a ragione della circostanza per cui le azioni dell'Emittente sono prive di indicazione del valore nominale espresso – mentre la residua parte sarà allocata a "riserva sovrapprezzo".

Daniel Rosso

Massimiliano Anguillesi

[pagina 21]

Stefano Neri

La presente relazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale per la predisposizione, ai sensi di legge, del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, nonché alla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

(E) DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso AIM Italia al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

(F) IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Alla data della presente relazione illustrativa non vi sono impegni di natura vincolante alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato.

(G) CONSEQUENTE INTEGRAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE

L'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato renderà necessario introdurre nell'articolo 7 del vigente statuto sociale un nuovo paragrafo 7.8 in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Si riporta pertanto di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 7 dello statuto sociale nella versione vigente ed in quella integrata/modificata anche per effetto di quanto indicato in precedenza con riferimento alla trattazione del primo e del secondo argomento dell'Assemblea Straordinaria:

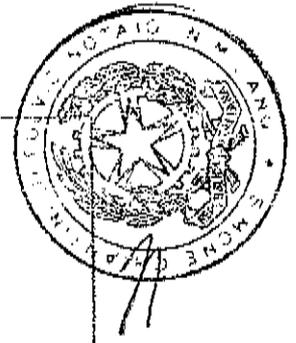
| Testo vigente | Testo proposto |
|--|--|
| Articolo 7 Conferimenti e aumenti di capitale | Articolo 7 Conferimenti e aumenti di capitale |
| 7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea. | [invariato] |
| 7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. | [invariato] |
| 7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega. | [invariato] |
| 7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. | [invariato] |
| 7.5. L'Assemblea Straordinaria in data 1 marzo 2017 ha deliberato: (a) un aumento del capitale sociale a pagamento o in via scindibile, per massimi Euro 63.500,00 (sessantatremilacinquecento/00), mediante emissione di | [invariato] |

massime numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) Azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da eseguirsi in denaro, anche in più tranches, con termine finale di sottoscrizione alla data del 16 giugno 2020, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio dell'esercizio del "Warrant JPS 2017-2020";

(b) di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il 5° anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati warrant) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.

7.6. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società.

7.7. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioni novecentonovantanove milionovecentonovantanove/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio



[invariato]

[invariato]

Luca Rosso Rosimiliano Angillo Alberto Ron
I pagina 23 I

dell'offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inopinato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull'inopinato, sempre nel medesimo termine finale.

[non presente]

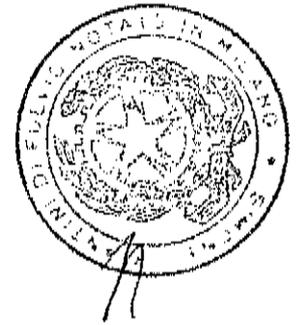
7.8. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori Istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero definitivo di azioni da emettere ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, al fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale sociale agli investitori.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.

- udita l'esposizione del Presidente,
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto del parere di congruità del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile



delibera

1. di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con le seguenti modalità:

- a. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione;
- b. le azioni di nuova emissione vengono offerte in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile;
- c. il prezzo puntuale di emissione delle azioni (fermo in ogni caso il disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, ultimo paragrafo del codice civile), comprensivo di eventuale sovrapprezzo ed il numero esatto delle azioni oggetto dell'offerta saranno determinati, a cura dell'organo amministrativo e, per esso, dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta in modo che, in ogni caso, il prezzo complessivo di tutte le azioni emesse non sia superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) e tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;
- d. il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2018;
- e. l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, a decorrere dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese;

2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.8:

"L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero definitivo di azioni da emettere ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di



Carrel No 550

Massimiliano Angelelli

Alfredo Mer

capitale nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale sociale agli investitori".

3. di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di scegliere il momento di inizio dell'offerta, stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo prezzo di sottoscrizione, e di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta procedendo a dare esecuzione al collocamento ed alla scelta degli investitori a cui offrire il capitale della Società, nonché di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testé deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria, così come stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento sopra deliberato.

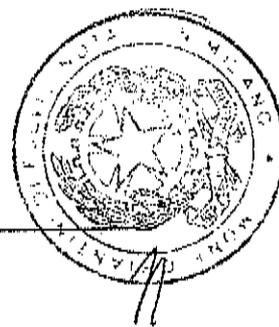
* * *

Gallarate, 17 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(l. lo ing. Alessandro Rosso)



Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.

Relazione di stima del valore del
100% della partecipazione in
Satiz TPM S.r.l. ai sensi
dell'art.2343-ter, comma 2,
lettera b), Codice Civile.

24 settembre 2018

Jarcel Rosso
Stenlo Ross
Mossimiliano Longillo



[Signature]

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02667201 Fax 0266720501 Cap. Soc. Euro 7.700.000,00 I.v. - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 03280150967 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640311 Fax 0805640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 0706848774 - Firenze 50131 Viale Gramsci 18 Tel. 0552482811 Fax 0552482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873431 Fax 0498734399 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 0916356313 Fax 0917829221 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 Fax 0521 781844 - Roma 00154 Largo Fachetti 38 Tel. 06570831 Fax 0657083536 - Torino 10123 Corso Palestro 10 Tel. 0115773211 Fax 0115773299 - Trento 38101 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 Fax 0461239077 - Treviso 31100 Viale Feltrini 90 Tel. 0422315711 Fax 0422315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 Fax 040364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263004

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

AVVISO

Importanti informazioni destinate a qualsivoglia soggetto che non sia stato autorizzato da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ad accedere al presente Documento

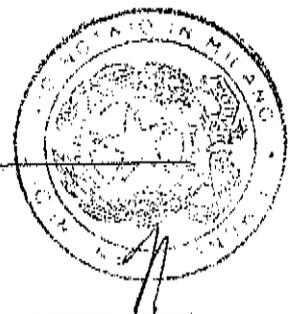
Il presente documento è stato redatto da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2), lettera b) del Codice Civile e concerne la stima del valore delle quote rappresentative il valore del 100% del capitale sociale di Satiz TPM S.r.l. da conferire in Technical Publications Service S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Il presente documento potrà essere utilizzato esclusivamente per gli scopi previsti dall'Accordo Quadro e dalla legge, nonché mostrato alle autorità competenti ove ciò sia previsto dalla normativa vigente o richiesto a fini ispettivi da tali autorità. Pertanto, il presente documento – oltre ai destinatari Satiz TPM S.r.l. e i rispettivi Soci – sarà messo a disposizione di Technical Publications Service S.p.A. che potrà farne l'utilizzo previsto dall'Accordo Quadro e dalla normativa applicabile in connessione con le delibere societarie relative all'aumento di capitale al servizio del conferimento e all'esecuzione dello stesso.

Il presente documento non potrà essere in alcun modo utilizzato per scopi diversi da quelli sopra indicati; pertanto, l'utilizzo da parte di chiunque del presente documento per scopi diversi da quelli sopra indicati (i "Soggetti Non Autorizzati") potrà avvenire solo con il preventivo consenso scritto di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

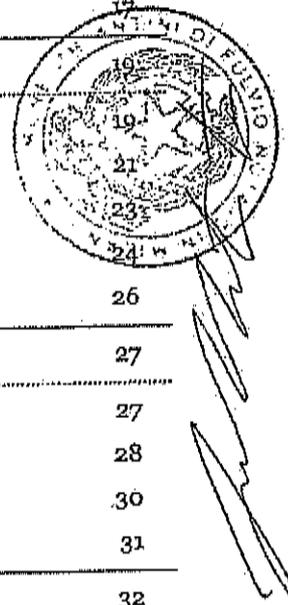
Qualsivoglia Soggetto Non Autorizzato prende sin d'ora atto, riconosce e accetta espressamente quanto segue:

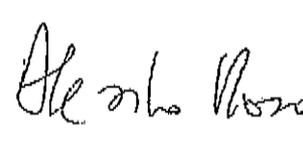
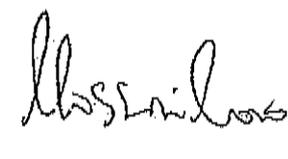
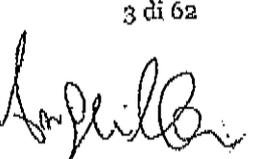
1. l'incarico svolto da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ed in base al quale è stato predisposto il documento è stato eseguito in conformità alle istruzioni fornite dai destinatari dello stesso;
2. il documento è stato predisposto sulla base delle indicazioni fornite dai destinatari dello stesso e, pertanto, può non comprendere e/o non essere stato eseguito secondo tutte le procedure ritenute necessarie per scopi diversi da quelli indicati nell'Accordo Quadro;
3. PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., i suoi soci, dipendenti e consulenti non assumono alcuna responsabilità con riferimento all'utilizzo del documento e/o delle informazioni in esso contenute per scopi diversi da quelli indicati nell'Accordo Quadro e non saranno, pertanto, responsabili di qualunque perdita, danno o spesa di qualsivoglia natura, derivante dall'utilizzo del documento e/o delle informazioni in esso contenute per scopi diversi da quelli indicati nell'Accordo Quadro.



Indice

| | |
|--|----|
| 1. Introduzione | 5 |
| 1.1 Oggetto e finalità dell'incarico | 5 |
| 1.2 Il contesto normativo dell'incarico | 7 |
| 1.3 Data di Riferimento | 9 |
| 1.4 Documentazione e fonti utilizzate | 10 |
| 1.4.1 Affidabilità delle fonti utilizzate | 11 |
| 1.5 Ipotesi e limitazioni | 12 |
| 1.6 Lavoro svolto | 13 |
| 1.7 Restrizioni all'uso della presente Relazione | 14 |
| 2. Descrizione della Prospettata Operazione e dei Beni Oggetto di Conferimento | 15 |
| 2.1 Descrizione della Prospettata Operazione | 15 |
| 2.2 Descrizione dei Beni oggetto del Conferimento | 16 |
| 2.3 Descrizione delle società del gruppo TPM e della società Conferitaria | 17 |
| 3. Descrizione dei risultati storici della Società | 17 |
| 3.1 Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. | 19 |
| 3.2 TPM Engineering S.r.l. | 19 |
| 3.3 Satiz Poland Sp. z o.o. | 21 |
| 3.4 Dati consolidati TPM | 23 |
| 3.5 Focus sulla composizione dei ricavi | 24 |
| 4. Descrizione del Business Plan | 26 |
| 4.1 Introduzione | 27 |
| 4.2 Cenni in merito al mercato di riferimento | 28 |
| 4.3 Dati economici prospettici di sintesi | 30 |
| 4.4 Dati patrimoniali prospettici di sintesi | 31 |
| 5. Presupposti metodologici | 32 |
| 5.1 Generalità | 32 |
| 5.2 Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow) | 33 |
| 5.3 Il metodo reddituale | 34 |
| 5.4 Il tasso di attualizzazione (WACC) | 35 |
| 5.5 I metodi patrimoniali | 37 |
| 5.5.1 Il metodo patrimoniale semplice | 37 |
| 5.5.2 Il metodo patrimoniale complesso | 37 |



Handwritten signatures:    

| | | |
|----------------------------|--|----|
| 5.6 | Il metodo misto patrimoniale-reddituale | 38 |
| 5.7 | Il metodo dell'analisi delle società comparabili (Multipli di mercato) | 39 |
| 6. Stima del valore di TPM | | 40 |
| 6.1 | La scelta dei metodi di valutazione | 40 |
| 6.2 | L'applicazione del Metodo DCF | 42 |
| 6.3 | Analisi di scenario | 46 |
| 6.4 | Analisi di sensitività | 47 |
| 6.5 | Il confronto con il Metodo dei Multipli | 48 |
| 7. Conclusioni | | 49 |
| 7.1 | Sintesi dei risultati ottenuti | 49 |
| 7.2 | Attestazione ai fini del Conferimento | 50 |
| 8. Allegati | | 51 |
| 8.1 | Glossario | 51 |
| 8.2 | Dati Storici TPM civilistico | 53 |
| 8.3 | Dati Storici TPM Engineering civilistico | 54 |
| 8.4 | Dati Storici Satiz Poland civilistico | 55 |
| 8.5 | Dati Storici consolidati | 56 |
| 8.6 | Trend della PFN di gruppo | 57 |
| 8.7 | Dettaglio di calcolo del costo del capitale (WACC) | 58 |
| 8.8 | Dettagli valutativi Analisi di Scenario – Scenario Base | 59 |
| 8.9 | Dettagli valutativi Analisi di Scenario – Stress Case | 60 |
| 8.10 | Dettagli valutativi Analisi di Sensitività | 61 |
| 8.11 | Metodo dei Multipli di mercato | 62 |



1. Introduzione

1.1 Oggetto e finalità dell'incarico

Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. ("TPM" o la "Società") è una società italiana specializzata nell'ingegneria in campo *automotive*. La Società è controllata di diritto da RDG S.s., detenuta pariteticamente dal Sig. Daniele Rosso e dalla Sig.ra Giulia Rosso, che detiene direttamente una quota pari al 90% del capitale sociale di TPM; la restante parte del capitale sociale è detenuta dall'Ing. Massimiliano Anguillesi (Direttore Generale di TPM) per il 5%, dalla Sig.ra Giulia Rosso per il 2,5% e dal Sig. Daniele Rosso per il 2,5% (congiuntamente: i "Soci").

Technical Publications Service S.p.A. ("TPS" o la "Società Conferitaria", congiuntamente ai Soci: le "Parti") è uno dei principali operatori italiani nell'offerta di servizi tecnici e di ingegneria per l'industria aeronautica.

TPS è controllata di diritto da G&D S.r.l., detenuta al 100% dalla Sig.ra Patrizia Ghione, che possiede direttamente una quota pari all'80,4% del capitale sociale; la restante parte del capitale sociale, pari al 19,6%, è così suddivisa: una quota pari al 4,2% è detenuta dall'Ing. Massimiliano Anguillesi (Direttore Generale di TPS) mentre il residuo 15,4% del capitale sociale è quotato sul Mercato Alternativo del Capitale/ AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 20 luglio 2018 i Soci di TPM (i "Soci Conferenti") e TPS, Società Conferitaria, hanno convenuto il reciproco interesse ad avviare un processo di integrazione tra le due società per il tramite del conferimento ("Conferimento") in TPS delle quote di partecipazione rappresentative il 100% del capitale sociale di TPM (le "Quote" o "Beni Oggetto del Conferimento") rappresentative del 100% del capitale sociale di TPM ("La Prospettata Operazione"), attraverso la stipula di un accordo quadro ("Accordo Quadro") volto a regolarne i termini e le condizioni.

Tale Accordo Quadro è stato formalizzato attraverso una lettera di intenti datata 20 luglio 2018, predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione di TPS, e successivamente sottoscritta per accettazione dai Soci.

In data 17 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di TPS ha approvato, *inter alia*, il progetto di integrazione delle attività di TPM attraverso l'acquisto da parte di TPS, mediante conferimento in natura, della totalità delle Quote ad un valore pari a Euro 320.000 (pari al valore contabile); tale delibera è stata resa nota attraverso un comunicato stampa datato 17 settembre 2018 e pubblicato sul sito internet di TPS. Pertanto, la Prospettata Operazione prevede un aumento di capitale di TPS per complessivi Euro 320.000 (comprensivo di sovrapprezzo). L'aumento di capitale di TPS sarà riservato in sottoscrizione esclusivamente ai Soci, da liberarsi in natura attraverso il Conferimento e senza alcun conguaglio in denaro.

La Prospettata Operazione si inquadra nell'ambito del più generico processo strategico del gruppo TPS volto a integrare le due società attive in contesti di mercato strettamente complementari. Il progetto di integrazione delle attività svolte dalle Parti è finalizzato a creare un gruppo nazionale integrato nel settore del *business publishing* e che risulti maggiormente competitivo tramite la realizzazione delle economie di scala derivanti dal progetto di integrazione e il conseguimento di talune sinergie industriali. A valle della Prospettata Operazione, il gruppo TPS procederà inoltre ad uno o più aumenti di capitale riservati ad investitori istituzionali volti a perseguire il piano di espansione per linee esterne, di diversificazione ed ampliamento del *business*, intrapreso da TPS fin dalla quotazione sul mercato AIM.

Essendo l'Operazione realizzata tramite un conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2343 e segg. del Codice Civile, in sede di stesura dell'Accordo Quadro è stato previsto che sia designato dagli Azionisti di TPM un esperto ("Esperto") incaricato di redigere la relazione di stima dei Beni Oggetto del Conferimento, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile (di seguito anche la "Relazione di Stima" o "Relazione" o "Documento").

Daniele Rosso *Giulia Rosso* *Massimiliano Anguillesi*

In tale contesto, TPM ha incaricato PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ("PwC") in qualità di Esperto ai fini della predisposizione della sopracitata Relazione di Stima da utilizzarsi ai fini del Conferimento. Tale incarico (l'"Incarico") è stato formalizzato tramite lettera di incarico stipulata tra TPM e PwC, datata 27 luglio 2018 (la "Lettera di Incarico").

Firmatario della presente Relazione di Stima è il Dott. Fabrizio Cigliese, Partner di PwC.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività valutative, il Dott. Luca Lupone ha concordato con il team di lavoro le attività da svolgere, supervisionato i colloqui e gli incontri con il *management* di TPM (il "Management") durante l'intero progetto e condiviso con il firmatario le conclusioni. Il Dott. Daniele Casile ha coordinato le attività operative.

Ai fini della valutazione dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 2343-ter del Codice Civile, si precisa che l'Esperto è dotato di adeguata professionalità e ha dichiarato sotto la propria responsabilità:

- di godere dei requisiti di indipendenza richiesta dall'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile nei confronti sia dei Soci Conferenti sia della Società Conferitaria, sia delle società e/o dei soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo di entrambe le entità (Conferente e Conferitaria);
- che non intercorrono tra l'Esperto e TPM nonché con i rispettivi organi di controllo e di revisione contabili rapporti di cui alla lett. b e c dell'art. 2399 del Codice Civile;
- di essere consapevole dello scopo e della finalità della valutazione.

I risultati del lavoro svolto saranno utilizzati in sede di Conferimento, ai sensi degli artt. 2343 e ss. del Codice Civile.

Non rientra inoltre nell'ambito dell'incarico l'espressione di alcun parere sulla fattibilità e convenienza, sugli aspetti legali e fiscali del Conferimento ovvero della riorganizzazione complessiva.



1.2 Il contesto normativo dell'incarico

Ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile è previsto che "Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo e i criteri di valutazione seguiti. La relazione deve essere allegata all'atto costitutivo".

Inoltre, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2 del Codice Civile "[...], non è altresì richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore: [...] b) al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento è conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità".

Pertanto, in conformità al combinato disposto degli artt. 2343 e 2343-ter del Codice Civile, la relazione di stima contiene la descrizione dei beni trasferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati, nonché l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale di nuova emissione della società conferitaria e dell'eventuale sovrapprezzo.

L'importanza della redazione di una relazione di stima da parte di un esperto è quella di garantire che il patrimonio della conferitaria non subisca un'alterazione con possibile danno per i creditori terzi della società, a causa di una sopravvalutazione dei beni oggetto di conferimento. Ne consegue che il presente lavoro ha avuto come obiettivo l'individuazione del valore dei Beni Oggetto di Conferimento, tenendo conto dei criteri prudenziali generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento e del contesto della Prospettata Operazione.

Per valore economico del capitale di un'impresa si intende il valore di riferimento di un'impresa in condizioni di autonomia operativa, che può essere negoziato fra compratore e venditore prescindendo dalle caratteristiche delle parti interessate alla negoziazione, dalle forze contrattuali che esse esprimono, nonché dalle sinergie eventualmente realizzabili dalla Prospettata Operazione.

Ne consegue che tale valore potrebbe differire, anche in modo significativo, sia dal valore soggettivo sia dal prezzo, laddove il primo rappresenta una dimensione di valore calcolata nella prospettiva dell'utilità derivante dall'acquisizione per una specifica parte, mentre il secondo riflette, oltre che considerazioni legate a fattori soggettivi per le parti in causa, fenomeni di carattere contingente legati allo stato della domanda e dell'offerta della specifica attività oggetto di negoziazione.

I Principi Italiani di Valutazione (PIV) al capitolo IV, §§ IV.5 e IV.5.2, indicano che "la configurazione di valore nel caso delle valutazioni a fini di conferimento è rappresentata dal valore normale di mercato [...]". precisando successivamente che nel caso di conferimento di aziende o rami aziendali il riferimento deve essere al minore tra valore intrinseco e valore normale di mercato dei beni conferiti.

Infine, nel paragrafo IV.5.2 viene indicato che "In casi particolari, per ragioni di sostanza economica che l'esperto deve chiarire, si può far riferimento ad una diversa configurazione di valore (rispetto al minore tra il valore intrinseco ed il valore normale di mercato) ma garantendo sempre la tutela dei creditori e dei terzi."

Nel caso di specie, come sarà meglio illustrato nelle pagine seguenti, i metodi di valutazione applicati hanno avuto come obiettivo la stima del valore intrinseco secondo un approccio conservativo. Tenuto conto delle finalità della presente Relazione, redatta nell'ambito delle previsioni dell'articolo 2343-ter del Codice Civile e avuta considerazione degli obiettivi perseguiti dal legislatore, i criteri di prudenza cui il presente lavoro è stato

Handwritten signatures: Angel Nesso, Alenka, Azur, Massimo, Longella



ispirato, relativamente alla definizione del valore nell'ambito dell'applicazione delle metodologie di valutazione utilizzate, appaiono motivati.



1.3 Data di Riferimento

La data di riferimento per la valutazione dei Beni Oggetto di Conferimento è il 30 giugno 2018 ("Data di Riferimento") e, di conseguenza, a tale data vengono sviluppati gli elementi di base del processo valutativo.

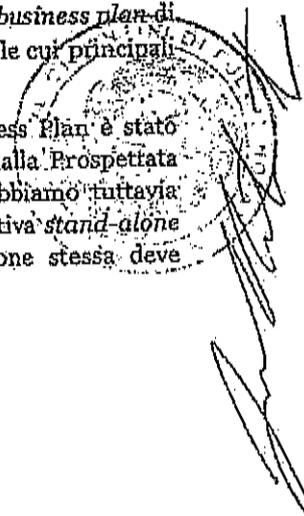
Ai fini dello sviluppo del procedimento valutativo sono stati presi a riferimento i dati economici e patrimoniali consuntivi alla Data di Riferimento resi disponibili dal Management, le proiezioni economiche e finanziarie ("Dati Prospettici") alla Data di Riferimento e le informazioni pubblicamente disponibili in merito alle società operanti nel settore. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione gli elementi di rilievo intervenuti tra la Data di Riferimento e la data della presente Relazione, portati a conoscenza dell'Esperto dal Management.

Come meglio dettagliato nelle pagine seguenti, i dati economici e patrimoniali della Società utilizzati ai fini del presente lavoro sono rappresentati principalmente dalla situazione economica e patrimoniale consolidata alla Data di Riferimento, predisposta dal Management sulla base dei principi contabili italiani (OIC) al fine di adempiere ai requisiti dell'art. 2343-ter del Codice Civile ai fini della Prospettata Operazione. Tale situazione è stata sottoposta al giudizio dell'Organo di Revisione.

Il lavoro è stato svolto inoltre sui Dati Prospettici di TPM nella prospettiva consolidata, discutendone in ogni caso le principali logiche ed assunzioni a livello di singola società, come commentato nelle pagine seguenti.

Con riferimento ai Dati Prospettici, si precisa che la nostra analisi ha avuto come riferimento il *business plan* di TPM predisposto dal Management per il periodo 2018-2020 (il "Business Plan" o il "Piano"), le cui principali ipotesi sono state oggetto di discussione e di approfondimento con il Management stesso.

Coerentemente con le finalità della valutazione e come meglio spiegato in seguito, il Business Plan è stato predisposto in ottica *stand-alone*, ossia senza considerare gli effetti e le sinergie derivanti dalla Prospettata Operazione che le Parti hanno preliminarmente identificato. Ai fini del nostro incarico, abbiamo tuttavia ottenuto evidenza e discusso tali aspetti, pur confermando ai fini della valutazione una prospettiva *stand-alone* della Società, approccio maggiormente aderente alla finalità di garanzia a cui la valutazione stessa deve assolvere.



Luca Rosso Alessandro Rosso Massimo Ingulli

1.4 Documentazione e fonti utilizzate

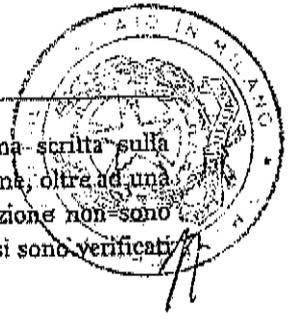
Ai fini della predisposizione della presente Relazione l'Esperto ha ricevuto ed esaminato informazioni e documenti ottenuti dal Management, di cui sono sintetizzati di seguito i più significativi:

- lettera di intenti controfirmata dalle Parti e datata 20 luglio 2018, contenente la manifestazione di interesse nei confronti della Prospettata Operazione;
- copia del verbale del Consiglio di Amministrazione di TPS riunitosi in data 17 settembre 2018;
- conto economico e stato patrimoniale gestionale, al 30 giugno 2018, per le singole società Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., TPM Engineering S.r.l. e Satiz Poland Sp. z.o.o., redatti secondo i principi contabili italiani ai fini del *reporting package* di TPM e assoggettati a revisione contabile. Tali bilanci sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione convocato in data 3 settembre 2018;
- conto economico e stato patrimoniale consolidato gestionale, al 30 giugno 2018, redatti secondo i principi contabili italiani e assoggettati a revisione contabile. Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione convocato in data 3 settembre 2018;
- bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., TPM Engineering S.r.l. e Satiz Poland Sp. z.o.o., redatti secondo i principi contabili italiani e assoggettati a revisione contabile;
- bilanci consolidati al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, redatti secondo i principi contabili italiani e assoggettati a revisione contabile;
- Business Plan contenenti i Dati Prospettici riferiti al periodo 2018-2020 per le singole società Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., TPM Engineering S.r.l. e Satiz Poland Sp. z.o.o., redatti secondo i principi contabili italiani;
- Business Plan contenente i Dati Prospettici riferiti al periodo 2018-2020 a livello consolidato, redatto secondo i principi contabili italiani;
- dettaglio dei ricavi sviluppati dai principali clienti delle singole società Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., TPM Engineering S.r.l. e Satiz Poland Sp. z.o.o. alle date 30 giugno 2018, 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016;
- dettagli gestionali della Posizione Finanziaria Netta consolidata con cadenza mensile a partire dalla data del 31 gennaio 2017 fino al 30 giugno 2018;
- ulteriori dati e informazioni di carattere contabile e/o gestionale utili ai fini della presente analisi, fornite dal Management.

Al fine di raccogliere i documenti, di analizzare e discutere i dati e le informazioni ricevute, sono stati svolti colloqui ed incontri con il Management.

È stata inoltre esaminata ulteriore documentazione - fornita da *data provider* finanziari, tratta da studi e pubblicazioni effettuate da PwC o pubblicamente disponibili - al fine di raccogliere informazioni descrittive relative alla Società, ad analisi di mercato, alle società quotate comparabili e ai tassi di riferimento per la determinazione del tasso di attualizzazione.

La Relazione contiene ulteriori informazioni ottenute o estrapolate da una pluralità di fonti, come riportato nel corpo della stessa. L'Esperto non ha verificato l'affidabilità di tali fonti o la correttezza delle informazioni fornite, pertanto non si rilascia alcun tipo di garanzia (espressa o implicita) ad alcun soggetto in merito alla completezza ed accuratezza dei dati e delle informazioni ricavati da dette fonti.



Infine, l'Esperto ha ottenuto da TPM, prima dell'emissione della Relazione, una conferma scritta sulla completezza e correttezza delle informazioni fornite dal Management e contenute nella Relazione, oltre ad una attestazione che, per quanto a conoscenza del Management, alla data della presente Relazione non sono maturate situazioni modificative dei dati e dei contenuti della documentazione analizzata, né si sono verificati eventi tali da modificare le considerazioni svolte sui valori di riferimento.

Considerando che l'Esperto ha lavorato preventivamente rispetto alla data di esecuzione del Conferimento, resta in capo agli Amministratori di TPM la responsabilità di verificare la coerenza e l'attualità tra il contenuto della presente Relazione ed i documenti volti ad implementare la Prospettata Operazione.

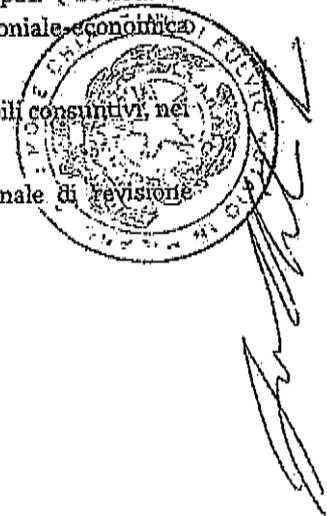
1.4.1 Affidabilità delle fonti utilizzate

L'Esperto ha esaminato la documentazione sopra indicata, confrontandosi con il Management di TPM e ha tenuto inoltre conto:

- dei giudizi formulati dagli organi di controllo in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile ed all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- dei giudizi senza rilievi espressi dalla società di revisione Crowe Horwath AS S.p.A. ("Società di Revisione") in relazione al bilancio consolidato annuale 2017 e alla situazione patrimoniale-economica consolidata intermedia al 30 giugno 2018.

Sulla scorta delle considerazioni anzi svolte riteniamo di poter fare affidamento sui dati contabili consuntivi, nei limiti e per le finalità che essi rivestono nell'ambito della presente Relazione.

Questa conclusione non deve in alcun modo essere considerata quale giudizio professionale di revisione contabile dei suddetti dati.

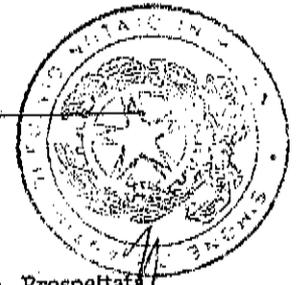


Josef Nossel *Henel von* *Massimiliano Longhi*

1.5 Ipotesi e limitazioni

La valutazione è stata sviluppata sulla base delle ipotesi e limitazioni di seguito riportate:

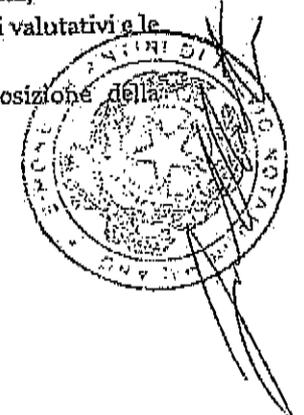
- lo svolgimento dell'incarico non determina alcun coinvolgimento di PwC nella gestione e nell'attività della Società, né nelle decisioni aziendali in merito alla fattibilità o convenienza della Prospettata Operazione nell'ambito della quale l'incarico è stato svolto;
- la presente Relazione di Stima è stata predisposta a beneficio di TPM e dei rispettivi Soci. In accordo con i termini della nostra Lettera di Incarico ed in considerazione della finalità per cui la stessa è stata predisposta, la Relazione di Stima sarà resa disponibile a TPS.
- per sua natura, la valutazione non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche elementi di soggettività. Non esistendo un unico valore, è prassi presentare le conclusioni delle analisi all'interno di un intervallo di valori;
- nel corso del lavoro sono state svolte dall'Esperto alcune analisi di sensitività rispetto ai principali parametri valutativi e sono stati sviluppati alcuni scenari alternativi con riferimento alle proiezioni economiche e finanziarie. Tali analisi di sensitività e di scenario non rappresentano l'applicazione di metodologie valutative ma esclusivamente esercizi al fine di verificare l'impatto sui risultati al variare di alcuni parametri valutativi ed ipotesi sottostanti il Business Plan;
- la Società è stata esaminata in condizioni "normali" di funzionamento (astruendo da eventi straordinari e non ricorrenti di gestione), con riferimento alla situazione in atto ed alle prospettive di sviluppo conosciute alla data del Documento;
- l'analisi è stata svolta nell'ipotesi di mantenimento della attuale direzione e gestione del business. La presente analisi dovrebbe essere rivista in caso di variazioni;
- l'analisi è basata su informazioni economiche e finanziarie e su documenti forniti dal Management nel corso del lavoro; data la natura del nostro incarico, la responsabilità sulla qualità e correttezza dei dati e delle informazioni in essi contenute compete al Management;
- le analisi si basano sul presupposto che TPM e le sue partecipate implementino nelle prospettate tempistiche le proiezioni fornite all'Esperto coerentemente con le ipotesi sottostanti. I Dati Prospettici, essendo basati su ipotesi di eventi futuri ed azioni, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza e, in particolare, dal rischio che eventi preventivati ed azioni dai quali essi traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della loro preparazione. Pertanto gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi;
- l'incarico non ha previsto lo svolgimento di procedure di revisione contabile come definite dagli statuti principi di revisione generalmente accettati, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica. Di conseguenza, l'Esperto non esprime alcun parere né alcuna altra forma di certificazione sui bilanci delle società coinvolte o su qualsiasi altra informazione finanziaria, o sui controlli operativi o interni delle società coinvolte;
- l'incarico non ha previsto attività inerenti l'assistenza e/o consulenza di natura legale e/o fiscale, con la conseguenza che l'Esperto non assume alcuna responsabilità riguardante aspetti legali e/o fiscali o di interpretazione contrattuale;
- l'incarico descritto nella presente Relazione non ha previsto lo svolgimento di verifiche ed accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura fiscale, contrattuale, previdenziale, connesse a problematiche non riportate nei bilanci e negli altri documenti utilizzati ai fini dell'analisi;
- gli allegati costituiscono parte integrante del presente Documento.



1.6 Lavoro svolto

Nell'ambito del lavoro svolto dall'Esperto, sono state sviluppate le attività di seguito sintetizzate:

- analisi e discussione con il Management circa le principali caratteristiche della Prospettata Operazione regolata dall'Accordo Quadro, le finalità strategiche, le modalità di implementazione, le relative tempistiche, le considerazioni valutative effettuate dalle Parti ed i valori di riferimento;
- descrizione dei Beni Oggetto di Conferimento, rappresentati dal 100% delle Quote TPM;
- analisi e discussione con il Management della situazione patrimoniale della Società alla Data di Riferimento, volta a comprendere la natura e le caratteristiche dei beni in capo alla Società;
- analisi e discussione con il Management circa l'andamento del mercato di riferimento e dei risultati storici conseguiti dalla Società negli ultimi esercizi, sia a livello economico sia a livello patrimoniale-finanziario;
- analisi e discussione con il Management delle linee guida strategiche di sviluppo della Società a livello *stand-alone* e delle principali ipotesi sottostanti il piano economico e finanziario di medio periodo, unitamente ai principali aspetti di rischio sottostanti;
- discussione con il Management allo scopo di comprendere i possibili impatti derivanti dalla Prospettata Operazione sui piani aziendali di TPS (discussione delle sinergie attese dall'integrazione);
- raccolta delle informazioni di mercato con riferimento ai principali parametri valutativi;
- definizione della configurazione di valore, scelta del metodo / dei metodi di valutazione e impostazione del modello valutativo finalizzato all'individuazione del valore di TPM, sulla base delle finalità della Prospettata Operazione, delle informazioni disponibili e del settore di attività;
- sviluppo delle analisi di sensitività e di scenario, aventi ad oggetto i principali parametri valutativi e le ipotesi di Piano ritenute "sensibili";
- raccolta dei documenti e delle informazioni addizionali necessari per la predisposizione della Relazione di Stima.



Nel prosieguo della presente Relazione sono illustrati i risultati delle attività svolte.

Handwritten signatures:
 1. *Stavros Rosso*
 2. *Stavros Rosso*
 3. *Stavros Rosso*
 4. *Stavros Rosso*



1.7 Restrizioni all'uso della presente Relazione

La presente Relazione non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle indicate nel Paragrafo 1.1 e Paragrafo 1.2 e previste dall'art. 2343 del Codice Civile.



2. Descrizione della Prospettata Operazione e dei Beni Oggetto di Conferimento

2.1 Descrizione della Prospettata Operazione

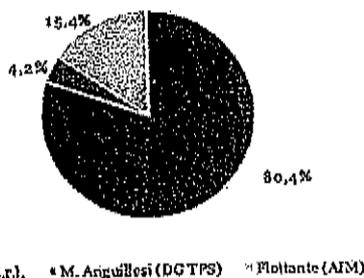
Come già accennato nel capitolo introduttivo, nell'ambito di un processo di riorganizzazione della struttura industriale, produttiva e commerciale di TPS, i Soci intendono conferire la propria partecipazione in TPM, rappresentante il 100% del capitale sociale della Società, in TPS, a fronte di un aumento di capitale da parte di quest'ultima riservato esclusivamente ai Soci.

Sulla base delle informazioni preliminari, l'aumento di capitale di TPS riservato in sottoscrizione esclusivamente ai Soci, da liberarsi in natura attraverso il Conferimento e senza alcun conguaglio in denaro, porterà all'emissione di nuove azioni da parte di TPS corrispondenti ad una valutazione delle quote di TPM pari a Euro 320.000, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di TPS e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata per la data 5 ottobre 2018.

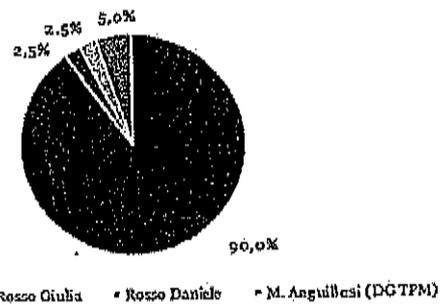
Prima della Prospettata Operazione, le strutture societarie di TPS e TPM risultano come di seguito rappresentato:

- TPS è controllata di diritto da G&D S.r.l., detenuta al 100% dalla Sig.ra Patrizia Ghione, che possiede direttamente una quota pari all'80,4% del capitale sociale; la restante parte del capitale sociale, pari al 19,6%, è così suddivisa: una quota pari al 4,2% è detenuta dall'Ing. Massimiliano Anguillesi (Direttore Generale di TPS) mentre il residuo 15,4% del capitale sociale è quotato sul Mercato Alternativo del Capitale/ AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- TPM è controllata di diritto da RDG S.s., detenuta pariteticamente dal Sig. Daniele Rosso e dalla Sig.ra Giulia Rosso, che detiene direttamente una quota pari al 90% del capitale sociale di TPM; la restante parte del capitale sociale è detenuta dall'Ing. Massimiliano Anguillesi (Direttore Generale di TPM) per il 5%, dalla Sig.ra Giulia Rosso per il 2,5% e dal Sig. Daniele Rosso per il 2,5%.

Technical Publications Service S.p.A.



Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.



Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. - Relazione di stima del valore del 100% della partecipazione in Satiz TPM S.r.l. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b). Codice Civile.

pwc

15 di 62

Patrizia Ghione *Daniele Rosso* *Massimiliano Anguillesi*

2.2 Descrizione dei Beni oggetto del Conferimento

I Beni Oggetto del Conferimento sono le Quote partecipative espressive del 100% del capitale sociale di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., rappresentate dalle Quote detenute da RDG S.s., dalla Sig.ra Giulia Rosso, dal Sig. Daniele Rosso e dall'Ing. Massimiliano Anguillesi, di seguito descritte (considerato un capitale sociale pari a Euro 320.000, interamente versato):

- RDG S.s.: proprietà di 1 quota avente valore nominale pari a Euro 288.000 e pari al 90% del capitale sociale di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.;
- Massimiliano Anguillesi: proprietà di 1 quota avente valore nominale pari a Euro 16.000 e pari al 5% del capitale sociale di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.;
- Giulia Rosso: proprietà di 1 quota avente valore nominale pari a Euro 8.000 e pari al 2,5% del capitale sociale di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.;
- Daniele Rosso: proprietà di 1 quota avente valore nominale pari a Euro 8.000 e pari al 2,5% del capitale sociale di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.;

Come previsto dall'Accordo Quadro, al momento del trasferimento a TPS, i Beni Oggetto di Conferimento devono essere liberi da qualsiasi vincolo reale o obbligatorio, in linea con le condizioni correnti. Pertanto, sulla base di questa ipotesi sono state svolte le analisi di seguito presentate, che hanno condotto alla stima dei valori considerando le Quote libere da pegni o altri diritti reali o obbligatori a favore di terzi.

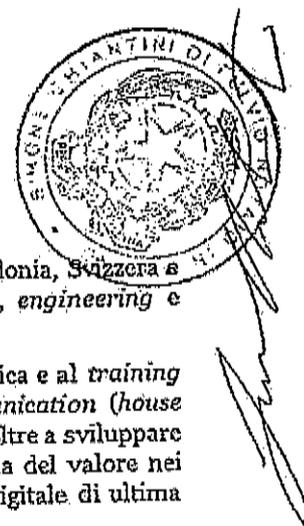
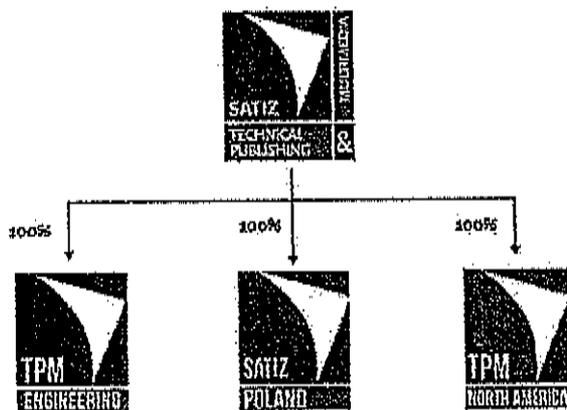
Essendo i Beni Oggetto del Conferimento espressivi del 100% del capitale sociale di TPM, nelle pagine che seguono saranno presentate le analisi svolte con riferimento alla Società, considerando che l'espressione del valore delle Quote ai fini del Conferimento passa attraverso l'analisi e la valorizzazione della Società stessa.



2.3 Descrizione delle società del gruppo TPM e della società Conferitaria

Si presenta di seguito un sintetico profilo delle attività svolte dalle società del gruppo TPM e dalla società Conferitaria.

La struttura del gruppo TPM, oggetto del Conferimento, prima della Prospettata Operazione è riassunta di seguito.



Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.

La società ha sede a Torino e uffici a Milano, Gallarate, La Spezia, e Brindisi e altre sedi in Polonia, Svizzera e Stati Uniti e opera principalmente in tre ambiti di attività: *digital content management, engineering e technical publishing*.

Le soluzioni offerte vanno dagli studi di affidabilità fino alla redazione della manualistica tecnica e al *training* certificato in ambito tecnico. Parallelamente la società fornisce servizi di *corporate communication* (house organ, piattaforme web tecnico-commerciali, *e-commerce*, *direct marketing*, gestione eventi) oltre a sviluppare di strumenti per l'animazione in 3D e la produzione di video. A completamento della catena del valore nei servizi di comunicazione, a queste attività si è di recente aggiunto un nuovo centro stampa digitale di ultima generazione.

TPM Engineering S.r.l.

La società ha sede a Torino e, nell'ambito dell'attività ingegneristica, è specializzata nella progettazione *automotive*, in particolare orientata alla propulsione elettrica. Nello specifico, la società si occupa di analisi di fattibilità, di progettazione di veicoli elettrici, di sistemi di controllo elettronici dei veicoli, di calcoli e simulazioni ergonomici e di validazione strutturale.

TPM Engineering è controllata al 100% da TPM.

Satiz Poland Sp. z o.o.

La società offre servizi di *publishing* integrati e di *marketing* sia tradizionali che innovativi, che spaziano dalla stampa aziendale, al *direct marketing*, allo sviluppo di soluzioni integrate per il *below the line*, a soluzioni multimediali avanzate.

Satiz Poland è controllata al 100% da TPM.

Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. - Relazione di stima del valore del 100% della partecipazione in Satiz TPM S.r.l. ai sensi dell'art.2343-ter, comma 2, lettera b), Codice Civile.

Handwritten signatures: Marcel Rosso, Michele Rosso, Massimiliano Angelillo

TPM North America, Inc.

Società di diritto statunitense costituita nel 2014 per l'erogazione di servizi in ambito *automotive*, attualmente non operativa. La società è detenuta al 100% da TPM.

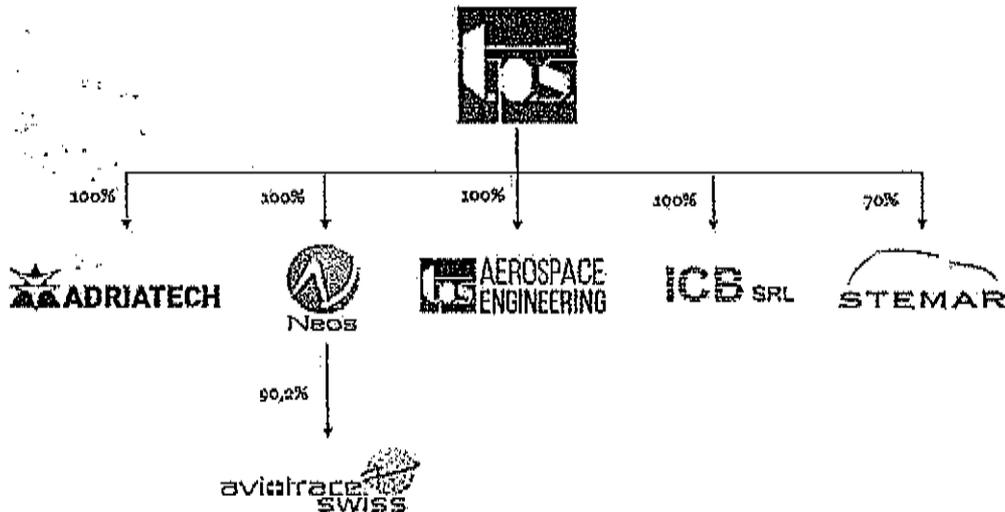
Technical Publications Service S.p.A.

Con più di 50 anni di esperienza nel settore, TPS, insieme alle altre società del gruppo, è uno dei più importanti *players* nel campo dei servizi tecnici e ingegneristici nell'industria aerospaziale e automobilistica.

Le sue attività includono: sviluppo di manualistica tecnica e training; progettazione di parti complesse in campo strutturale, meccanico, elettrico ed avionico; progettazione, certificazione e produzione di parti o componenti aeronautiche; definizione, sviluppo, e integrazione di sistemi avionici complessi in ambito civile e militare; analisi dei costi e realizzazione di soluzioni di ottimizzazione degli stessi.

La società è quotata sul Mercato Alternativo del Capitale/ AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A., dal marzo 2017.

La struttura del gruppo TPS prima della Prospettata Operazione è riassunta di seguito.





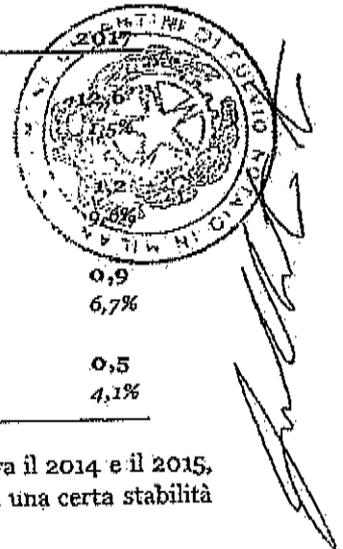
3. Descrizione dei risultati storici della Società

I dati di seguito presentati sono stati tratti dai bilanci civilistici delle singole società del gruppo TPM (con eccezione di TPM North America, la quale non risulta ancora operativa), di cui si riporta una versione maggiormente dettagliata negli allegati 8.2-8.3-8.4-8.5.

3.1 Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.

Nella tabella seguente è sintetizzata la dinamica dei principali dati economici storici di TPM per il periodo 2014-2017 (bilancio separato).

| Conto Economico (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Ricavi | 14,3 | 12,6 | 12,4 | 12,6 |
| YoY% | n.a. | -12,1% | -1,4% | 1,5% |
| EBITDA | 0,7 | 0,9 | 1,3 | 1,2 |
| % sui ricavi | 4,8% | 7,0% | 10,1% | 9,3% |
| EBIT | 0,6 | 0,7 | 1,1 | 0,9 |
| % sui ricavi | 4,2% | 5,9% | 8,6% | 6,7% |
| Risultato Netto | 0,1 | 0,4 | 0,6 | 0,5 |
| % sui ricavi | 0,5% | 3,2% | 5,0% | 4,1% |



Nel periodo di riferimento TPM ha evidenziato una riduzione del proprio volume d'affari tra il 2014 e il 2015, principalmente dovuta alla cessazione del contratto di Editoria Tecnica FCA, seguita poi da una certa stabilità del business.

Osservando la dinamica dell'*Ebitda*, nonostante la riduzione dei ricavi sopra citata, nel periodo di riferimento si registra un incremento sia del risultato operativo lordo che della relativa marginalità, con una crescita media annua intorno al 20%. Nel corso del 2017 i relativi valori sono lievemente inferiori rispetto all'esercizio precedente per via di due dinamiche opposte:

- il mutato mix di servizi erogato, che vede una crescita dei servizi di ingegneria, e
- una riduzione del costo del personale interno.

A livello di *Ebit* si evidenzia la medesima dinamica descritta con riferimento all'*Ebitda*, sebbene nel 2017 si registri un calo nella marginalità operativa per effetto dei maggiori ammortamenti degli investimenti effettuati nell'esercizio. Ne risulta un incremento medio annuo del risultato operativo nel corso del periodo di riferimento del 12% circa.

Il *risultato netto* mostra la stessa dinamica del risultato operativo al netto degli oneri finanziari, decrescenti nel periodo di osservazione, rappresentati da interessi passivi su c/c e dalle commissioni riconosciute al *factor* a fronte della cessione dei propri crediti commerciali pro-solvendo.

Nella tabella seguente è sintetizzata la dinamica dei principali dati patrimoniali storici di TPM per il periodo 2014-2017.

Carlo Rossi *Renzo Nono* *Massimiliano Angillo*

| Stato Patrimoniale (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Attivo Immobilizzato | 0,2 | 0,6 | 0,6 | 0,9 |
| Capitale Circolante Netto | 2,6 | 1,7 | 2,7 | 3,1 |
| Fondi Rischi e Oneri | (0,1) | (0,0) | (0,0) | (0,0) |
| Capitale Investito Netto | 2,7 | 2,3 | 3,3 | 4,0 |
| Posizione Finanziaria Netta | 2,4 | 1,6 | 1,8 | 2,1 |
| Patrimonio Netto | 0,3 | 0,7 | 1,4 | 2,0 |
| Fonti Finanziarie | 2,7 | 2,3 | 3,3 | 4,0 |

Coerentemente con la natura e le caratteristiche dell'attività svolta dalla Società, la composizione del capitale investito di TPM evidenzia una bassa incidenza *dell'attivo immobilizzato*, la cui voce più rappresentativa è costituita dalla capitalizzazione dei progetti di sviluppo. Si rileva che tra il 2014 e il 2015 il valore delle immobilizzazioni è aumentato in virtù dell'acquisizione nel corso del 2015 delle attività materiali e immateriali del ramo d'azienda operativo di Satiz S.r.l. e delle partecipazioni in TPM Engineering e Satiz Poland. Le immobilizzazioni finanziarie includono, inoltre, il valore della partecipazione in TPM North America (inattiva).

Per quanto riguarda il *capitale circolante*, la natura dell'attività svolta da TPM fa sì che le rimanenze siano pressoché nulle. Invece, i crediti commerciali rappresentano la posta patrimoniale più rilevante in virtù della stagionalità e delle politiche commerciali legate ai giorni medi di incasso/valuta di alcuni grandi clienti. L'incremento del capitale circolante nel 2016 e 2017 è dovuto al ritardato pagamento da parte di alcuni importanti clienti.

I *fondi rischi e oneri* sono di basso rilievo e principalmente riferiti ai rischi connessi a contenziosi giuslavoristici.

La *posizione finanziaria netta* nel periodo di riferimento varia essenzialmente per effetto dei suddetti ritardi nei pagamenti da parte dei clienti. Tuttavia va sottolineato il positivo equilibrio tra mezzi propri e indebitamento, prossimo al rapporto 1:1 negli anni 2016 e 2017.

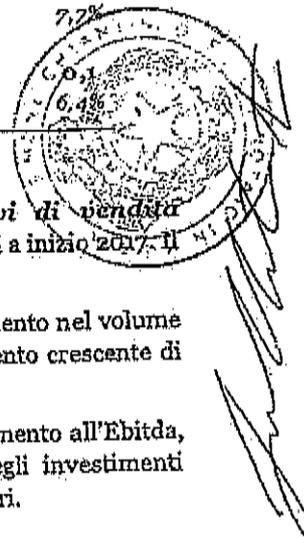
L'andamento del *patrimonio netto* è influenzato dal risultato economico che la Società ha conseguito nel periodo di riferimento. Negli anni analizzati non sono stati distribuiti dividendi mentre nel 2016 è stato effettuato un aumento di capitale da parte dei soci di Euro 160 mila volto a dotare la società di una maggiore patrimonializzazione.



3.2 TPM Engineering S.r.l.

Nella tabella seguente è sintetizzata la dinamica dei principali dati economici storici di TPM Engineering per il periodo 2014-2017.

| Conto Economico (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------------------|-------|--------|-------|--------|
| Ricavi | 2,2 | 2,0 | 2,7 | 2,3 |
| YoY% | n.d. | -11,0% | 37,0% | -15,8% |
| EBITDA | 0,4 | 0,2 | 0,3 | 0,3 |
| % sui ricavi | 16,2% | 9,2% | 10,4% | 12,9% |
| EBIT | 0,3 | 0,1 | 0,2 | 0,2 |
| % sui ricavi | 15,2% | 7,4% | 7,6% | 7,7% |
| Risultato Netto | 0,2 | 0,1 | 0,2 | 0,1 |
| % sui ricavi | 8,3% | 3,2% | 6,1% | 6,4% |



Nel periodo di riferimento TPM Engineering ha evidenziato un andamento dei **ricavi di vendita** essenzialmente caratterizzato dall'acquisizione di alcuni importanti progetti nel 2016, terminati a inizio 2017. Il tasso di crescita composto annuo di periodo è risultato pari all'1% circa.

Nonostante la crescita dei costi operativi nel corso del 2016, necessari per far fronte all'incremento nel volume d'affari registrato nel periodo, l'**Ebitda** e la **Ebitda margin** hanno mostrato un andamento crescente di anno in anno.

A livello di **Ebit** e **risultato netto** si evidenziano le medesime dinamiche descritte con riferimento all'Ebitda, per via della bassa incidenza degli ammortamenti, comunque crescenti come riflesso degli investimenti tecnologici messi in atto dalla società nel corso del periodo di riferimento, e degli oneri finanziari.

| Stato Patrimoniale (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Attivo Immobilizzato | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,2 |
| Capitale Circolante Netto | 0,3 | 0,4 | 0,6 | 0,6 |
| Fondi Rischi e Oneri | (0,0) | (0,0) | (0,0) | (0,0) |
| Capitale Investito Netto | 0,3 | 0,5 | 0,7 | 0,8 |
| Posizione Finanziaria Netta | 0,1 | 0,2 | 0,3 | 0,2 |
| Patrimonio Netto | 0,2 | 0,3 | 0,4 | 0,6 |
| Fonti Finanziarie | 0,3 | 0,5 | 0,7 | 0,8 |

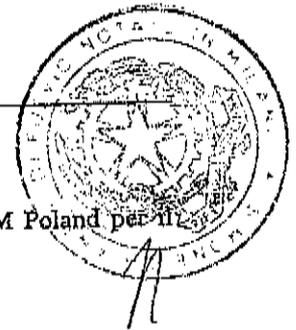
La struttura del capitale investito della società è analoga a quella della sua controllante TPM e riflette la sua natura di società di servizi. Infatti, risulta non significativo l'**attivo immobilizzato**, mentre la parte prevalente degli investimenti è rappresentata dal **capitale circolante**, in aumento nel 2016 in virtù

Handwritten signatures and notes:
 - Signature: *Amel*
 - Note: *Non 100 milioni capitale*

dell'aumento del fatturato e del ritardato pagamento da parte di alcuni importanti clienti. Anche i *fondi rischi e oneri* hanno una rilevanza modesta.

La *posizione finanziaria netta* è composta in larga parte dal trattamento di fine rapporto ("TFR") (al 90% nel 2017), mentre i debiti finanziari sono rappresentati prevalentemente dall'esposizione a titolo oneroso nei confronti della banca nel contesto della cessione dei crediti commerciali pro-solvendo.

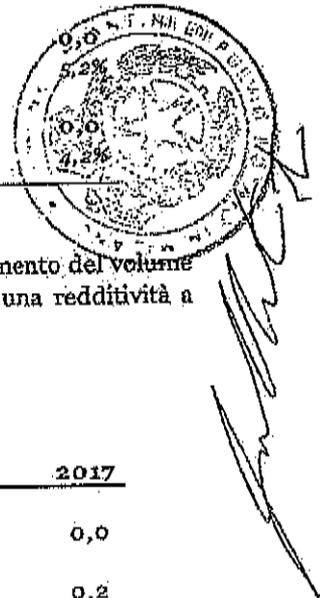
L'andamento del *patrimonio netto* è influenzato dal risultato economico che la Società ha conseguito nel periodo di riferimento. Negli anni analizzati non sono stati distribuiti dividendi.



3.3 Satiz Poland Sp. z o.o.

Nella tabella seguente è sintetizzata la dinamica dei principali dati economici storici di TPM Poland per il periodo 2014-2017, tradotti in Euro¹.

| Conto Economico (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Ricavi | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| YoY% | n.a. | -5,0% | 7,5% | -8,1% |
| EBITDA | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| % sui ricavi | 8,3% | 11,3% | 7,0% | 5,9% |
| EBIT | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 |
| % sui ricavi | 7,8% | 10,7% | 6,7% | 5,2% |
| Risultato Netto | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| % sui ricavi | 0,1% | 0,1% | 4,9% | 4,2% |



Nel periodo di riferimento i *ricavi di vendita* rimangono essenzialmente stabili, dopo l'aumento del volume d'affari registrato nel 2016 in seguito all'ottenimento di alcune commesse importanti, con una redditività a livello di *Ebitda margin* in lieve riduzione.

Il *risultato netto* nel 2016 migliora per effetto di un ridotto impatto degli oneri finanziari.

| Stato Patrimoniale (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Attivo Immobilizzato | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Capitale Circolante Netto | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Fondi Rischi e Oneri | - | - | - | - |
| Capitale Investito Netto | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Posizione Finanziaria Netta | (0,0) | 0,0 | 0,0 | (0,0) |
| Patrimonio Netto | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Fonti Finanziarie | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |

Date le dimensioni della società e la natura dell'attività svolta, le poste patrimoniali non presentano implicazioni di rilievo. Per quanto riguarda il *patrimonio netto*, l'intero risultato degli esercizi 2016 e 2017 è stato destinato al pagamento di un dividendo alla controllante TPM.

Le *passività finanziarie* sono costituite esclusivamente da quelle per TFR.

¹ La conversione è avvenuta per i dati di conto economico sulla base del tasso di cambio medio di periodo, e per i dati di stato patrimoniale sulla base del tasso di cambio puntuale di fine periodo (Fonte: Banca d'Italia)

Handwritten signatures: Marcello Rosso, Alessia Rosso, Alessandro Rossini, Rossini

3.4 Dati consolidati TPM

Sulla base della disamina dei dati storici di TPM e delle società controllate, è possibile notare come mediamente nei tre anni esaminati circa l'80% del fatturato e dei margini a livello consolidato sia rappresentato dai risultati di TPM.

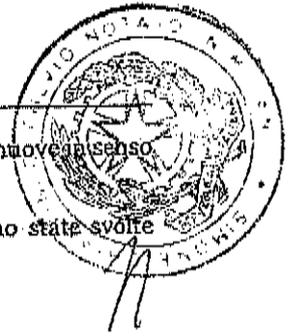
Nelle tabelle seguenti sono sintetizzati i principali dati economici e patrimoniali storici consolidati degli esercizi annuali 2014-2017 e della semestrale 2018. Come detto precedentemente, la controllata TPM North America, attualmente non è operativa e di conseguenza non risulta consolidata.

| Conto Economico (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 1H 2018 |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Ricavi | 14,2 | 14,1 | 15,4 | 15,0 | 6,9 |
| YoY% | n.a. | -0,8% | 9,6% | (0,0) | (0,5) |
| EBITDA | 0,7 | 1,1 | 1,6 | 1,5 | 0,7 |
| % sui ricavi | 5,2% | 7,6% | 10,3% | 10,3% | 9,8% |
| EBIT | 0,7 | 0,9 | 1,3 | 1,1 | 0,4 |
| % sui ricavi | 4,6% | 6,3% | 8,6% | 7,1% | 6,2% |
| Risultato Netto | 0,1 | 0,5 | 0,8 | 0,6 | 0,3 |
| % sui ricavi | 0,5% | 3,3% | 5,3% | 4,3% | 4,0% |

| Stato Patrimoniale (Euro/m) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 1H 2018 |
|---------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Attivo Immobilizzato | 0,2 | 0,5 | 0,5 | 0,9 | 1,0 |
| Capitale Circolante Netto | 2,6 | 2,2 | 3,4 | 3,8 | 3,0 |
| Fondi Rischi e Oneri | (0,1) | (0,0) | (0,0) | (0,0) | (0,0) |
| Capitale Investito Netto | 2,7 | 2,7 | 3,9 | 4,7 | 4,0 |
| Posizione Finanziaria Netta | 2,4 | 1,8 | 2,1 | 2,2 | 1,2 |
| Patrimonio Netto | 0,3 | 0,9 | 1,8 | 2,5 | 2,8 |
| Fonti Finanziarie | 2,7 | 2,7 | 3,9 | 4,7 | 4,0 |

Dall'osservazione dei dati annuali sopra riportati è possibile osservare, come già anticipato, che le dinamiche delle principali grandezze reddituali e finanziarie sono sostanzialmente guidate dall'andamento di TPM.

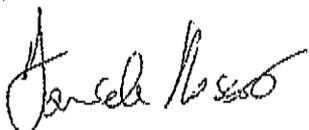
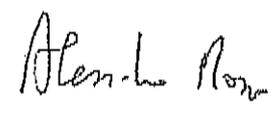
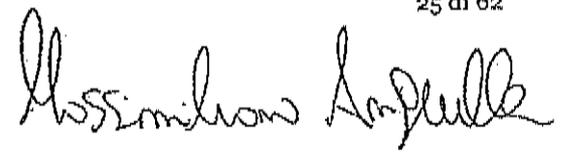
Per quanto attiene invece ai risultati consolidati del primo semestre del 2018, il dato più rilevante è rappresentato dall'evidenza della *stagionalità degli incassi dai clienti*, la quale si evince confrontando i valori del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta nel primo semestre del 2018 con quelli al 31 dicembre 2017. Come confermato dal Management, TPM adotta una specifica politica di gestione dei crediti commerciali, caratterizzata da giorni medi di incasso/valuta *ad hoc* nei confronti di alcuni grandi clienti. È possibile notare come TPM veda diminuire lo stock di crediti commerciali nel corso dei primi mesi dell'anno,



mentre nella seconda metà, con un picco a fine anno, l'importo dei propri crediti commerciali si muoveva in senso opposto.

Sulla base di quanto sopra osservato, le analisi dei Dati Prospettici e le analisi valutative sono state svolte facendo riferimento ai dati di TPM a livello consolidato.



3.5 Focus sulla composizione dei ricavi

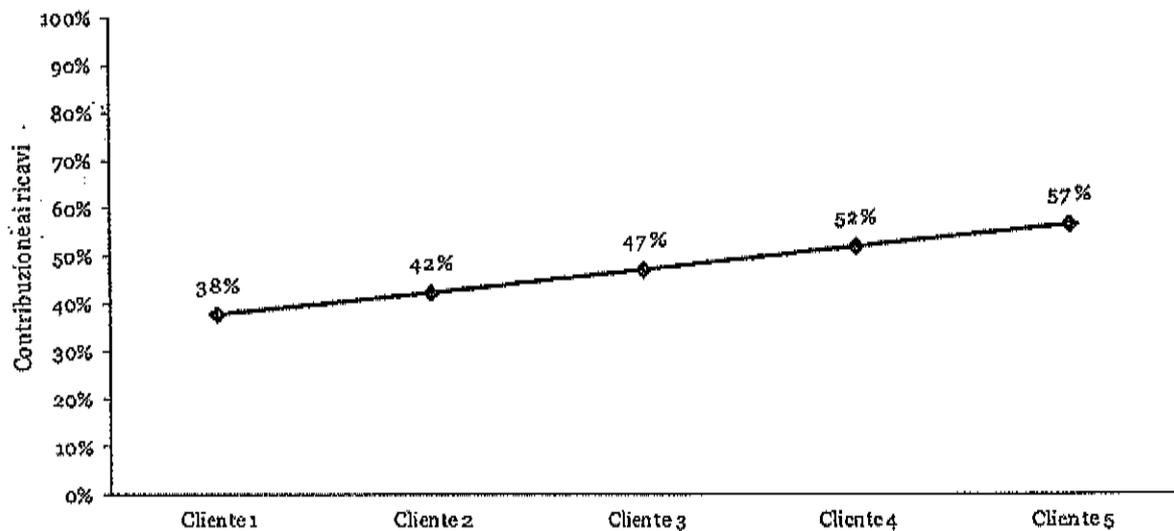
Dalle nostre analisi e dai dialoghi con il Management è emerso come TPM sia caratterizzata da una rilevante concentrazione della clientela, costituita principalmente da multinazionali attive nel comparto *automotive*.

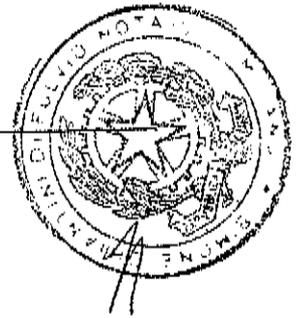
Dal grafico seguente è possibile notare la dinamica di contribuzione ai ricavi 2017 dei primi 5 clienti.

Sulla base dei dettagli fornitici sui ricavi degli esercizi 2016 e 2017 e del primo semestre del 2018, a livello consolidato i ricavi TPM derivano mediamente per circa il 40% dal Cliente 1.

Tale evidenza, come spiegato in dettaglio nella sezione dedicata alla determinazione del valore economico di TPM, è stata tenuta in debita considerazione dall'Esperto nello svolgimento delle analisi di scenario.

Grado di concentrazione della clientela (2017)





4. Descrizione del Business Plan

4.1 Introduzione

Il presente capitolo è dedicato all'analisi e alla descrizione dei Dati Prospettici elaborati dal Management e sintetizzati nel Business Plan.

Il Business Plan è stato predisposto a livello di singola società inclusa nel perimetro di consolidamento di TPM, al fine di tenere in considerazione le opportunità di crescita di ognuna di esse. Successivamente i *business plan* individuali sono stati consolidati sulla base delle proiezioni del Management riferite alle partite *intercompany* (assunte costanti rispetto ai risultati consuntivi 2017).

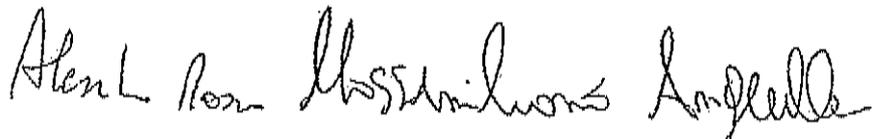
I *business plan* di ciascuna società sono costituiti dal Budget 2018 e da due anni di proiezioni "inerziali". Per rappresentare i risultati non ancora realizzati da TPM nel corso del 2018 e attesi alla Data di Riferimento, abbiamo dedotto dai Dati Prospettici reddituali relativi al Budget 2018 i risultati consuntivi riportati nella situazione economica e patrimoniale consolidata appositamente redatta dal Management, ferma restando, come confermato dal Management, la validità delle previsioni del budget 2018.

Coerentemente con le finalità della valutazione e come meglio spiegato in seguito, il Business Plan è stato predisposto in ottica *stand-alone*, ossia senza considerare gli effetti e le sinergie derivanti dalla Prospettata Operazione che le Parti hanno preliminarmente identificato. Ai fini del nostro incarico, abbiamo tuttavia ottenuto evidenza e discusso tali aspetti, pur confermando ai fini della valutazione una prospettiva *stand-alone* della Società, approccio maggiormente aderente alla finalità di garanzia a cui la valutazione stessa deve assolvere.

Inoltre, in base a quanto appreso dai nostri dialoghi con il Management, i Dati Prospettici non includono una serie di possibili *upside* derivanti dallo sviluppo di una serie di progetti (tra i quali, ad esempio, lo sviluppo della realtà digitale aumentata o della capacità di stampa 3D) che sono attualmente in corso d'opera da parte della Società, oltre a quelli derivanti da una eventuale accettazione da parte di alcuni clienti di proposte commerciali già avanzate da parte della Società.

Sulla base di quanto commentato nel capitolo precedente relativamente ai dati storici, l'analisi riportata nelle pagine che seguono si è focalizzata sui dati di Business Plan a livello consolidato, preparati dal Management sulla base dei principi contabili italiani utilizzati dalla Società ai fini della redazione del bilancio consolidato.

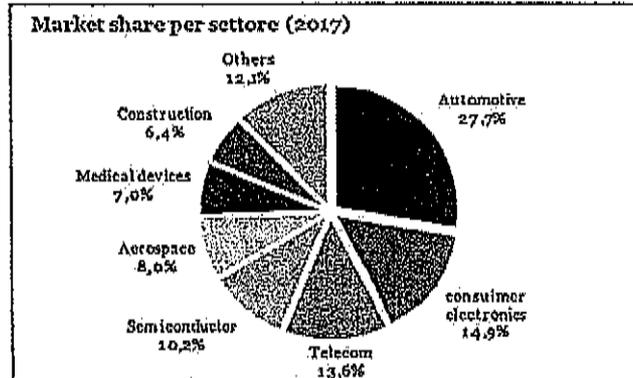
Prima di commentare le principali dinamiche sottostanti lo sviluppo dei Dati Prospettici, si è ritenuto utile ai fini della presente analisi sintetizzare alcuni cenni in merito al mercato di riferimento.



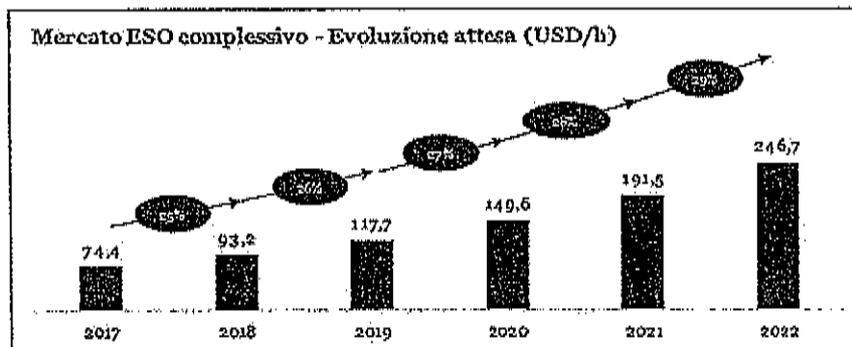
4.2 Cenni in merito al mercato di riferimento

Mercato Global Engineering Services Outsourcing

Il mercato *Global Engineering Services Outsourcing* ("ESO") si riferisce all'utilizzo da parte di società operanti in diversi settori di servizi svolti da società terze nell'ambito dei propri processi di ingegnerizzazione o sviluppo. Questi servizi sono per lo più non strategici per le società committenti. Le organizzazioni a cui vengono affidate tali attività possono essere sia *onshore* che *offshore*.



Il mercato ESO nel suo complesso è cresciuto notevolmente negli ultimi anni in virtù di alcuni vantaggi legati all'esternalizzazione delle attività IT ed ingegneristiche. Inoltre, il mercato è atteso registrare un'ulteriore crescita durante il periodo di 2018-2022 evidenziando un *momentum* positivo.



I rapidi cambiamenti tecnologici e di business insieme alla significativa pressione competitiva spingono le aziende a ricercare modi per innovare e sviluppare prodotti in maniera più rapida ed economica. Tuttavia, in un contesto che vede i costi crescenti, *budget* e risorse R&D limitati e disponibilità di tempi più brevi, diventa sempre più difficile per le organizzazioni soddisfare le aspettative dei propri clienti. Questi fattori stanno spingendo molte aziende a esternalizzare le proprie attività di ingegneria sviluppo verso *engineering service providers* ("ESP") a basso costo localizzati in altre regioni. L'ESO consente alle organizzazioni non solo di ottenere efficienze di costo legate all'*arbitraggio del lavoro* ma le aiuta anche a ridurre i propri costi di struttura.

Tuttavia, dato il crescente *focus* sulla centralità del consumatore e sull'*innovazione tecnologica*, le aziende utilizzano sempre più l'ESO per *ridurre il time-to-market* dei propri prodotti e servizi. Con cicli di vita di prodotti e servizi che diventano sempre più brevi, le aziende stanno cercando di attrarre i clienti attraverso la



rapida introduzione di innovazioni tecnologiche. Inoltre, le imprese che stanno intraprendendo processi di digitalizzazione, automazione ed efficientamento operativo stanno generando un'elevata domanda di ESO.

Lavorare con ESP *offshore* offre anche alle organizzazioni un **migliore e più rapido accesso ai mercati emergenti**, che potrebbe consentire loro di ottenere i vantaggi del *first-mover*.

Un altro problema che può essere risolto attraverso l'ESO è quello della **scarsità di forza lavoro qualificata** riscontrata in diversi paesi sviluppati nonché di risorse e tempo per formare nuovi dipendenti. Pertanto, le organizzazioni guardano verso i paesi emergenti che sono in grado di soddisfare i loro requisiti operativi.

L'ESO è anche utilizzato dalle aziende per adottare una **strategia di focalizzazione** sulle proprie *core competencies* e sulle funzioni che generano maggior valore aggiunto.

Mercato Engineering Services Outsourcing nel settore Automotive

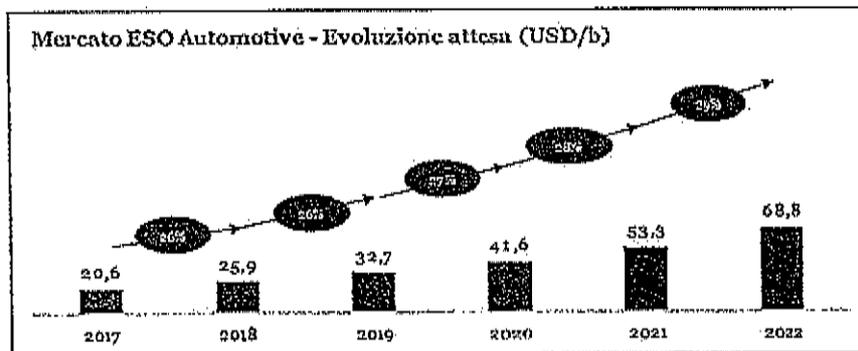
I fattori analizzati fin ora trovano pienamente riscontro all'interno del settore *automotive*. La crescita dell'industria automobilistica a livello mondiale è sempre più guidata dai mutamenti nelle esigenze dei consumatori, i quali si dimostrano sempre più attenti a fattori quali la connettività, l'elettrificazione, l'impatto ambientale e le caratteristiche di sicurezza dei veicoli. L'affermazione imminente delle auto elettriche, insieme all'aumento nella rilevanza della componente elettronica e della telematica, fornirà ulteriore impulso alla domanda di servizi di ingegneria.



In un mercato automobilistico quanto mai competitivo, i produttori automobilistici si stanno muovendo verso lo sviluppo di soluzioni economicamente vantaggiose. La complessità delle tecnologie automobilistiche aumenta rapidamente e gli OEM devono investire una quantità significativa nello sviluppo di varie soluzioni per soddisfare le crescenti esigenze dei consumatori in termini di praticità e sicurezza. Gli OEM possono ottenere questi risultati attraverso l'ESO. L'industria automobilistica sta anche registrando a livello globale un aumento del numero di progetti chiavi in mano, in cui gli ESP forniscono servizi *end-to-end* che includono l'ingegneria di produzione.

Attualmente il mercato offre notevoli stimoli agli ESP per l'accrescimento delle proprie competenze chiave. *Partnership, joint venture* e acquisizioni tra gli OEM sono in aumento per lo sviluppo di auto elettriche, connesse e autonome. Inoltre, sta aumentando anche la necessità di testare e convalidare i veicoli, che comporta maggiori costi per gli OEM. I suddetti fattori offrono opportunità agli ESP di investire nella loro ricerca e sviluppo e ampliare il loro portafoglio tecnologico per massimizzare i propri profitti in questo mercato in crescita. Tali fattori offrono incentivi per gli ESP a fornire soluzioni sempre più tecnologicamente avanzate agli OEM.

Pertanto, **il mercato automobilistico globale dell'ESO è atteso in crescita nel periodo 2018-2022.**



Carlo Rosso *Alen L. Nov* *Moschilovs* *Angela*

4.3. Dati economici prospettici di sintesi

Nella tabella seguente è sintetizzata la dinamica dei principali dati economici prospettici di TPM a livello consolidato, per il periodo 2H 2018-2020.

| Conto Economico (EURO/m) | 2017A | 1H2018A | 2018 B | 2H2018 B | 2019E | 2020E |
|--------------------------|-------|---------|--------|----------|-------|-------|
| Ricavi | 15,6 | 7,1 | 15,7 | 8,6 | 16,6 | 17,6 |
| YoY % | n.d. | n.d. | 0,6% | n.d. | 5,8% | 5,9% |
| EBITDA | 1,5 | 0,7 | 1,7 | 1,0 | 1,9 | 2,2 |
| % sui ricavi | 9,9% | 9,5% | 10,7% | 11,7% | 11,6% | 12,6% |
| EBIT | 1,1 | 0,4 | 1,2 | 0,8 | 1,5 | 1,9 |
| % sui ricavi | 6,8% | 6,0% | 7,7% | 9,1% | 8,9% | 10,9% |
| Risultato Netto | 0,6 | 0,3 | 0,8 | 0,5 | 1,0 | 1,4 |
| % sui ricavi | 4,1% | 3,5% | 5,0% | 6,0% | 6,2% | 7,9% |

A livello complessivo, i Dati Prospettici mostrano un *trend* di crescita che si manifesta sia attraverso un aumento dei valori assoluti delle grandezze reddituali sia a livello di un miglioramento delle marginalità.

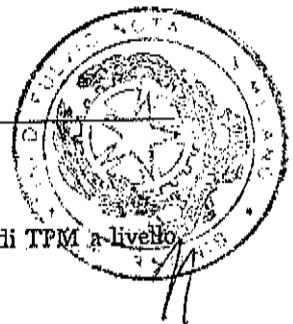
I *ricavi di vendita* sono previsti aumentare lungo l'orizzonte di Piano, ad un tasso medio annuo (CAGR) di circa 4%, risultato dei diversi livelli di crescita ipotizzati dal Management per le diverse società.

I *costi operativi* sono previsti in aumento per assecondare l'incremento atteso dei ricavi, ad un CAGR pari a circa il 3%.

Come risultato delle diverse assunzioni di crescita per i ricavi e i costi operativi, sia l'*Ebitda* che l'*Ebitda margin* mostrano un andamento progressivamente crescente, passando da un valore di Euro 1,5 mln e 9,9% a Euro 2,2 mln e 12,6% rispettivamente.

Le stime relative all'*Ebit* riflettono gli effetti descritti in precedenza con riferimento all'*Ebitda*. L'*Ebit* è inoltre influenzato dalla progressiva riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali man mano che i cespiti esistenti terminano il loro ciclo di ammortamento.

Oltre che del miglioramento della gestione operativa, il *risultato netto* beneficia della riduzione degli oneri finanziari in seguito al miglioramento atteso della situazione debitoria.



4.4 Dati patrimoniali prospettici di sintesi

Nella tabella seguente è sintetizzata la dinamica dei principali dati patrimoniali prospettici di TPM a livello consolidato, per il periodo 2018-2020.

| Stato Patrimoniale (EURO/m) | 2017A | 1H2018 A | 2018 B | 2019E | 2020E |
|---------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Attivo Immobilizzato | 0,9 | 0,9 | 0,7 | 0,4 | 0,3 |
| Capitale Circolante Netto | 3,8 | 3,0 | 3,8 | 4,0 | 4,2 |
| Fondi Rischi e Oneri | (0,0) | (0,0) | (0,0) | (0,0) | (0,0) |
| Capitale Investito Netto | 4,7 | 4,0 | 4,5 | 4,4 | 4,5 |
| Posizione Finanziaria Netta | 2,2 | 1,2 | 1,2 | 0,1 | |
| Patrimonio Netto | 2,5 | 2,8 | 3,3 | 4,3 | 5,7 |
| Fonti Finanziarie | 4,7 | 4,0 | 4,5 | 4,4 | 4,5 |



Il capitale investito netto mostra una dinamica decrescente nel periodo di Piano, principalmente per effetto della riduzione del **capitale immobilizzato** da Euro 0,9 mln a Euro 0,3 mln dovuto al processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. Nel periodo di riferimento sono previsti investimenti di mantenimento nell'ordine di circa Euro 0,2 mln annui.

Il **capitale circolante** risulta strutturalmente positivo e crescente in virtù della crescita attesa dei ricavi.

I **fondi rischi e oneri** sono di importo non materiale e sono ipotizzati stabili lungo il periodo di Piano.

Con riferimento alle fonti di finanziamento, la dinamica del **patrimonio netto** riflette i risultati positivi previsti lungo l'orizzonte di Piano, in cui non è ipotizzata la distribuzione di dividendi.

La **posizione finanziaria netta**, nella quale viene incluso il TFR, mostra un *trend* decrescente, passando da un valore positivo di Euro 2,2 mln a un eccesso di cassa pari a Euro (1,2) mln, per effetto dei flussi di cassa positivi prodotti durante l'orizzonte del Business Plan.

Handwritten signatures:
 1. *David Rosso*
 2. *Alessandro Rosso*
 3. *Massimiliano Angelillo*

5. Presupposti metodologici

5.1 Generalità

I metodi di stima del capitale economico delle aziende si possono ricondurre concettualmente alle seguenti tipologie basate su:

- il ritorno finanziario atteso dall'investimento, cioè sui flussi di cassa che esso è atto a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione (metodo dei flussi di cassa attualizzati o *DCF - Discounted Cash Flow*);
- i redditi che l'investimento è atto a produrre nel futuro (*metodo reddituale*);
- il valore patrimoniale corrente (*metodo patrimoniale*);
- l'unione dei principi essenziali dei procedimenti reddituali e patrimoniali (*metodo misto patrimoniale-reddituale e metodo dell'Economic Profit*);
- l'analisi comparativa di società e transazioni comparabili (*metodo dei multipli*).

Riportiamo qui di seguito alcuni brevi concetti riguardanti i suddetti metodi.



5.2 Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow)

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Nell'approccio che considera i flussi operativi (approccio *unlevered*), al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo ("*Enterprise Value*"), i flussi di cassa considerati sono i Free Cash Flow operativi (FCF), i quali vengono scontati al WACC ("*Weighted Average Cost of Capital*").

Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività non operative ("*Surplus Assets*") ottenendo così il valore del capitale economico ("*Equity Value*").

La formula generale in base alla quale si procede alla determinazione del valore del capitale economico dell'azienda è così rappresentabile:

$$\text{Equity Value} = \sum_{i=1}^n \frac{\text{FCF}_i}{(1+WACC)^i} + TV + SA - PFN$$



dove:

- FCF = free cash flow, o flusso di cassa prodotto dalla gestione operativa;
- WACC = costo medio ponderato del capitale;
- n = periodo di previsione esplicita;
- TV = valore attuale del valore residuo ("*Terminal Value*"), ossia il valore derivante dai flussi finanziari prodotti al di là dell'orizzonte di previsione esplicita;
- SA = Surplus Assets;
- PFN = Posizione Finanziaria Netta.

Handwritten signatures: Javel Rosso, Alessandro Rossini, Rossini, Amelio

5.3 Il metodo reddituale

Il valore di un'azienda, secondo il metodo reddituale, deriva unicamente dai redditi che, in base alle attese, essa sarà in grado di produrre. Per determinare il reddito atteso, si tratta di definire una funzione di capitalizzazione, nel senso che la determinazione del valore attribuibile al capitale economico dell'impresa (Equity Value) si suppone, per ipotesi, formata dalla serie dei valori attuali dei redditi futuri dell'impresa.

La formula comunemente adottata corrisponde all'ipotesi di durata a tempo indefinito della vita dell'azienda e si esprime come segue:

$$\text{Equity Value} = R / i$$

dove:

- R = reddito netto medio - normale atteso;
- i = tasso di capitalizzazione.

La definizione quantitativa del reddito medio normale atteso si può delineare attraverso le seguenti ipotesi di stima:

- supponendo la conservazione dei risultati consuntivi ottenuti in tempi recenti (metodo dei risultati storici);
- mediante la proiezione dei risultati storici nel futuro, in funzione del comportamento atteso di alcune variabili, quali ad esempio la dimensione dell'attività svolta, il livello dei prezzi unitari, il grado di produttività del lavoro, l'incidenza di costi generali oppure degli oneri finanziari, ecc. (metodo di proiezione dei risultati storici);
- assumendo i risultati economici espressi nel budget e nei piani aziendali per definiti periodi futuri (metodo dei risultati programmati);
- definendo nuove condizioni di gestione futura e valutandone le probabili conseguenze in termini di reddito (metodo dell'innovazione).



5.4 Il tasso di attualizzazione (WACC)

La scelta del tasso di attualizzazione nelle metodologie sopra descritte è un aspetto centrale.

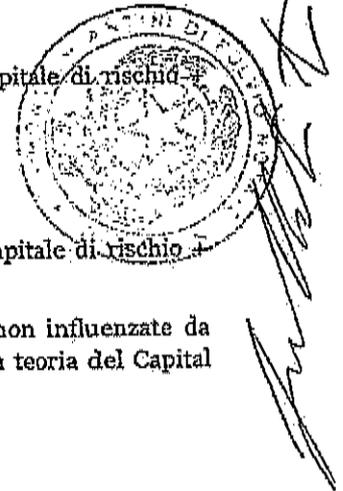
Il costo medio ponderato del capitale ("Weighted Average Cost of Capital - WACC") è determinato come media ponderata del costo del capitale proprio e del costo del capitale di terzi, al netto degli effetti fiscali.

La formula del WACC è:

$$WACC = K_e \cdot \frac{E}{D+E} + K_d \cdot (1-t) \cdot \frac{D}{D+E}$$

dove:

- WACC = costo medio ponderato del capitale;
- K_e = costo del capitale proprio;
- $E/(D+E)$ = percentuale del capitale proprio sul totale del capitale investito (capitale di rischio / capitale di debito);
- K_d = costo del capitale di debito prima delle imposte;
- t = aliquota d'imposta ("scudo fiscale");
- $D/(D+E)$ = percentuale del capitale di debito sul totale del capitale investito (capitale di rischio / capitale di debito).



Il costo del capitale proprio rappresenta il rendimento che ci si aspetta, in condizioni non influenzate da fenomeni contingenti, dal settore di appartenenza dell'azienda ed è calcolato applicando la teoria del Capital Asset Pricing Model, attraverso la formula:

$$K_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f) + S_p$$

dove:

- K_e = costo del capitale proprio;
- R_f = tasso privo di rischio (risk-free rate), pari al rendimento offerto nel medio-lungo termine da investimenti quali i titoli di stato;
- β = coefficiente "beta" espressivo del rischio che caratterizza la particolare impresa rispetto al mercato finanziario in generale;
- $R_m - R_f$ = premio per il rischio azionario, ovvero il rendimento addizionale richiesto da un investitore avverso al rischio rispetto al rendimento delle attività prive di rischio; esso è pari alla differenza tra il rendimento medio del mercato azionario e il tasso privo di rischio;
- S_p = *small size premium* o *additional premium*, ovvero il rendimento addizionale richiesto dall'investitore razionale che investe in società di piccole dimensioni o non quotate, che comportano una minore liquidabilità dell'investimento.

Il costo del debito finanziario (K_d) è il tasso di interesse al quale si ipotizza l'azienda possa finanziarsi. Questo tasso è solitamente stimato facendo riferimento a tassi di mercato, considerando uno spread per riflettere il potere contrattuale delle società nei confronti dei fornitori di capitale di debito. Il costo del debito deve essere



considerato al netto dell'aliquota d'imposta "t", al fine di tenere conto del risparmio fiscale generato dalla deducibilità degli oneri finanziari.



5.5 I metodi patrimoniali

5.5.1 Il metodo patrimoniale semplice

Il metodo patrimoniale semplice si fonda sul principio dell'espressione a valori correnti dei singoli elementi attivi che compongono il capitale dell'azienda e dell'aggiornamento del valore degli elementi passivi.

Il metodo patrimoniale assume, come punto di partenza, il patrimonio netto di bilancio così come espresso dalla situazione patrimoniale contabile di riferimento. Nel patrimonio netto viene incluso anche l'utile dell'esercizio, con esclusione di solito degli importi per i quali è già stata decisa la distribuzione ai soci.

Al patrimonio netto contabile di cui sopra vengono apportate le seguenti rettifiche:

- rettifiche per uniformarsi ai corretti principi contabili;
- rettifiche necessarie per recepire la plusvalenza emergente su specifiche poste dell'attivo (al netto dell'effetto fiscale).

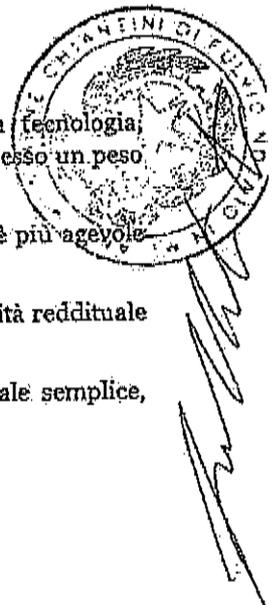
5.5.2 Il metodo patrimoniale complesso

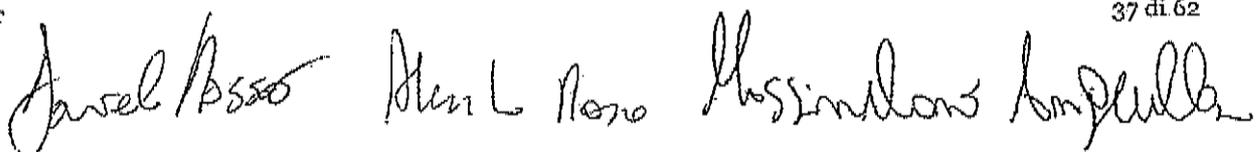
Il metodo patrimoniale complesso si basa sul presupposto che i beni intangibili quali la tecnologia, l'addestramento, le capacità del personale, i marchi, il portafoglio prodotti, la clientela abbiano spesso un peso decisivo nel determinare il reale valore complessivo dell'impresa.

I suddetti elementi immateriali sono sovente fenomeni che in parte si sovrappongono e quindi è più agevole comprenderli in un unico valore.

Il presupposto necessario ed ineliminabile per attribuire un valore a tali beni intangibili è la capacità reddituale dell'impresa.

Al patrimonio netto contabile, rettificato come nel caso dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice, viene sommato il valore attribuibile ai beni immateriali separatamente individuati.





5.6 Il metodo misto patrimoniale-reddituale

La caratteristica essenziale del metodo misto patrimoniale-reddituale è la ricerca di un risultato che consideri contemporaneamente questi due approcci, così da tenere conto dell'aspetto patrimoniale, senza peraltro trascurare le attese reddituali, che sono concettualmente una componente fondamentale del valore del capitale economico.

Il metodo in questione è idoneo ad identificare, attraverso una stima autonoma, il goodwill/badwill.

La formula utilizzata è la seguente:

$$\text{Equity Value} = K + \sum_{t=1}^n (R - iK)_t / (1+i')^t$$

dove:

- K = patrimonio o capitale netto rettificato;
- R = reddito netto normalizzato atteso per il futuro;
- n = numero definito e limitato di anni;
- i = tasso di rendimento normale del tipo di investimento considerato;
- i' = tasso di sconto del goodwill/badwill (R - iK).

Il fondamento teorico e logico di tale metodo è che il patrimonio impiegato per lo svolgimento dell'attività caratteristica dell'impresa debba avere un tasso di rendimento normale. In altri termini, il reddito normalizzato della società deve essere almeno pari al reddito che si otterrebbe investendo un certo capitale nel settore di riferimento. L'eventuale differenza positiva (goodwill) o negativa (badwill) viene attualizzata lungo un orizzonte temporale e ad un tasso (i') pari solitamente al tasso privo di rischio.

La definizione del valore attuale degli eventuali goodwill/badwill (sovra redditi/sotto redditi) richiede l'individuazione di un orizzonte temporale determinato sulla base della capacità della società di mantenere un vantaggio (od uno svantaggio) competitivo che le permetta di avere una redditività superiore (od inferiore) a quella media di settore.



5.7 Il metodo dell'analisi delle società comparabili (Multipli di mercato)

Il metodo dei multipli di mercato si fonda sull'analisi delle quotazioni borsistiche riferite ad un campione selezionato di società operanti nel settore di riferimento (società quotate comparabili) e sulla successiva applicazione dei multipli, evidenziati da tale analisi, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione.

I multipli sono ottenuti quale rapporto tra la capitalizzazione di Borsa delle società comparabili e le grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie ritenute significative ad esse relative.

Lo schema di applicazione di tale approccio di valutazione si articola nei seguenti punti:

- *Identificazione delle società comparabili:* l'appropriata selezione del campione di società comparabili rappresenta uno dei passi principali alla base di tale metodologia. La significatività dei risultati è strettamente dipendente dall'omogeneità del campione. Nella selezione delle società comparabili si è soliti tener conto di vari fattori, tra i quali, il settore di riferimento, il rischio dell'attività, la dimensione della società, la diversificazione geografica, la redditività, l'attendibilità dei dati finanziari e l'intensità di scambio dei titoli nel mercato azionario.
- *Definizione dell'intervallo temporale di riferimento:* la determinazione dell'intervallo temporale di riferimento ha solitamente il fine di neutralizzare eventi di carattere eccezionale, fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative; nel contempo, ha il compito di riflettere le informazioni rese disponibili al mercato. Questa fase implica, in particolare, la scelta fra l'utilizzo di una media relativa ad un determinato intervallo temporale e l'applicazione di un valore puntuale.
- *Determinazione dei multipli ritenuti più significativi:* sussistono numerosi rapporti che possono essere utilizzati per l'applicazione del criterio dei multipli di mercato. La scelta dei multipli più significativi avviene solitamente sulla base delle caratteristiche del settore e del campione in esame.
- *Applicazione dei multipli alle società in esame:* i multipli ottenuti dall'analisi del campione di confronto sono applicati alle corrispondenti grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie della società oggetto di valutazione.

I multipli di mercato sono normalmente funzione di due elementi distinti: l'attrattività del mercato di riferimento ed il posizionamento competitivo dell'impresa, inteso come capacità della stessa di produrre un reddito superiore al costo del capitale.

Al fine di far emergere una misura espressiva dell'effettivo vantaggio competitivo dell'impresa può essere utile talvolta costruire una relazione tra i multipli considerati e indicatori economico-finanziari specifici della Società, attraverso le c.d. value maps. L'utilizzo di questa tecnica permette ottenere una misura sintetica di valore che comprende fattori specifici della Società e fattori di mercato.

Amel B. 45 *Alen B. Bon* *Mossumilans Angel*

6. Stima del valore di TPM

6.1 La scelta dei metodi di valutazione

La scelta della metodologia per esprimere il valore di TPM è stata effettuata considerando le finalità della valutazione, le caratteristiche dei Beni Oggetto di Conferimento, nonché le informazioni disponibili. Di seguito si riporta un breve commento per ciascuno degli elementi rilevanti.

La finalità della valutazione

Oggetto del presente Incarico è la stima ai sensi dell'art. 2343-ter del Codice Civile del valore delle partecipazioni in TPM. Come già anticipato nel capitolo introduttivo, lo scopo che la richiamata disposizione di legge intende perseguire è evitare che, attraverso una sopravvalutazione dei beni conferiti, il patrimonio della società conferitaria risulti artificialmente incrementato. La valutazione ai fini di un conferimento è stata pertanto ispirata ad un generale principio di prudenza, volto a garantire che il valore dei beni conferiti rappresenti un valore in atto e non un mero valore potenziale.

I Beni Oggetto di Conferimento

Oggetto del Conferimento sono le Quote, in una prospettiva c.d. *stand alone*. La Prospettata Operazione prevede il conferimento del 100% delle Quote. Pertanto, nelle scelte valutative di seguito descritte (scelte dei metodi e dei parametri valutativi) non sono stati presi in considerazioni eventuali premi e/o sconti da applicare.

Le caratteristiche del bene oggetto di valutazione

TPM, come si è descritto nel precedente capitolo, si caratterizza per i seguenti elementi qualificanti:

- il business di TPM è basato sulla valorizzazione dei servizi di vario genere offerti ai clienti nell'ambito dello svolgimento delle commesse acquisite. Il business di riferimento non è *capital intensive* e il valore dell'attivo immobilizzato risulta poco materiale all'interno della composizione del capitale investito; Queste considerazioni hanno portato a ritenere che il valore del patrimonio netto della Società sia poco rappresentativo del sottostante valore economico, in quanto non espressivo della capacità reddituale della stessa. Tale aspetto ha portato l'Esperto ad escludere l'applicabilità di metodologie patrimoniali o patrimoniali miste;
- ridotta comparabilità con le società quotate che operano nel suo mercato di riferimento, le quali sono prevalentemente multinazionali caratterizzate da una diversificazione geografica e di *business* molto diversa da quella di TPM; questo fattore, insieme alla mancanza di transazioni aventi per oggetto società operanti nel settore di TPM, ha condotto l'Esperto a scartare l'uso del metodo dei multipli come metodo principale nella valutazione dei Beni Oggetto di Conferimento;
- il *business* di TPM è correlato al settore *automotive*, caratterizzato da un mercato domestico sostanzialmente saturo, che permette una stabilità dei risultati attesi;

Le informazioni disponibili

Con riguardo alle informazioni disponibili per le analisi valutative, il Management ha reso disponibili i risultati economici storici di TPM, in ottica *stand alone*, a partire dal 2014, oltre ai Dati Prospettici per il periodo 2018-2020, di cui al precedente capitolo sono state riepilogate le principali dinamiche. Pertanto, coerentemente con quanto commentato ai punti precedenti, l'Esperto ha potuto sviluppare le proprie analisi tenendo conto dei flussi reddituali e finanziari di TPM.

Sulla base di tali considerazioni e tenuto conto della base informativa resa disponibile dal Management, l'Esperto ha pertanto sviluppato la propria analisi sulla base del *Metodo Discounted Cash Flow* ("*Metodo DCF*") come metodo di valutazione di riferimento per la stima del valore intrinseco.



I risultati ottenuti sono stati successivamente verificati per ragionevolezza complessiva sulla base dell'applicazione del metodo dei **Multipli di Mercato**.

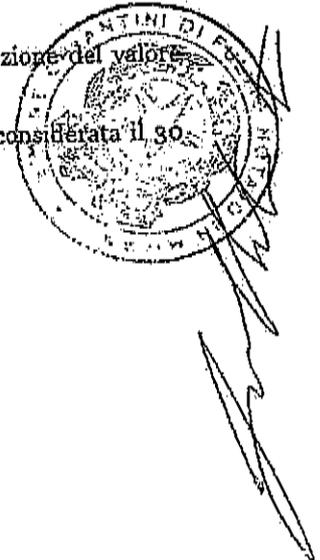
Nell'applicazione del Metodo DCF, anche in considerazione delle finalità di garanzia del presente lavoro, l'Esperto ha considerato un adeguato bilanciamento tra l'utilizzo dei Dati Prospettici di medio periodo elaborati dal Management al fine di cogliere le prospettive di sviluppo futuro delle attività di TPM, e l'impiego di dati maggiormente ancorati alla capacità reddituale storica della Società o prospettica di breve periodo, al fine di mitigare l'incertezza insita nelle previsioni di lungo periodo.

A completamento delle analisi svolte, sono state infine sviluppate alcune **analisi di scenario e di sensitività**, al fine di verificare la sensibilità dei risultati ottenuti alla variazione di alcune assunzioni chiave del Business Plan e/o dei principali parametri valutativi applicati.

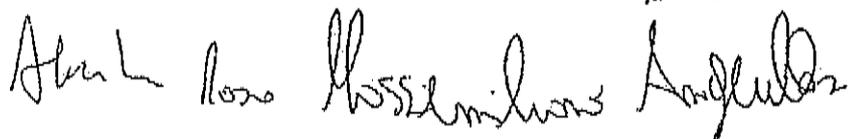
Nell'applicazione di tali metodologie occorre tenere in considerazione la finalità propria della Relazione di Stima ai sensi dell'art. 2343-ter del Codice Civile, volta ad attestare che il valore di riferimento attribuito a TPM ai fini del Conferimento non sia superiore al valore economico dei Beni Oggetto di Conferimento. Con tale finalità l'Esperto ha applicato nei metodi valutativi scelte prudenziali.

Nei paragrafi che seguono sono illustrati i passaggi valutativi seguiti ai fini della determinazione del valore economico della Società.

Come già ricordato, nell'elaborazione degli esercizi valutativi la Data di Riferimento è stata considerata il 30 giugno 2018.







6.2 L'applicazione del Metodo DCF

L'analisi sul valore attraverso l'applicazione del Metodo DCF è stata sviluppata utilizzando come base informativa le proiezioni economiche e patrimoniali contenute nel Piano elaborato dal Management per il periodo 2018-2020.

Il Metodo DCF è stato applicato attraverso i seguenti passaggi, illustrati nelle pagine seguenti (i dettagli di calcolo sottostanti sono riportati in allegato):

- la stima dei flussi di cassa nel periodo 2H2018-2020;
- la stima del flusso di cassa normalizzato per il calcolo del Valore Terminale;
- la stima del tasso di attualizzazione;
- la stima dell'Enterprise Value;
- l'analisi della posizione finanziaria netta e degli elementi accessori;
- la stima dell'Equity Value;
- lo sviluppo delle analisi di sensitività.

I paragrafi che seguono illustrano le considerazioni sviluppate con riferimento a ciascuno degli aspetti sopra enunciati.

6.2.1 La stima dei flussi di cassa nel periodo 2H2018-2020

I flussi di cassa per il periodo esplicito 2H2018-2020 sono stati derivati direttamente dal conto economico e dallo stato patrimoniale a livello consolidato sottostanti il Business Plan 2018-2020 fornito dal Management.

Per rappresentare i risultati non ancora realizzati da TPM nel corso del secondo semestre del 2018 e attesi alla Data di Riferimento, si è provveduto a dedurre dai Dati Prospettici reddituali relativi al budget 2018 i risultati consuntivi riportati nella situazione economica e patrimoniale consolidata appositamente redatta dal Management, ferma restando, come confermato dal Management, la validità delle previsioni contenute nello stesso budget.

Coerentemente con l'applicazione del Metodo DCF "asset side", i flussi di cassa sono stati stimati a livello operativo, escludendo pertanto i flussi derivanti dalle voci di carattere finanziario (proventi e oneri finanziari, rimborso dei debiti finanziari, variazione dei mezzi propri, etc.). In particolare, sono state considerate le seguenti assunzioni:

- i flussi sono espressi al netto del carico fiscale, stimato sulla base di un *tax rate* pari al 27,9%, in coerenza con le aliquote nominali di imposta IRES e IRAP attualmente in vigore. La base imponibile utilizzata è rappresentata dall'Ebit di periodo;
- anche tenendo conto delle finalità prudenziali del Conferimento, è stato applicato un fattore di attualizzazione "pieno" ai flussi finanziari. In alternativa, è comunemente accettata l'applicazione della cosiddetta "mid-year convention".

Un dettaglio dei flussi di cassa relativi al periodo 2H2018-2020 è riportato agli allegati 9.9-9.10.

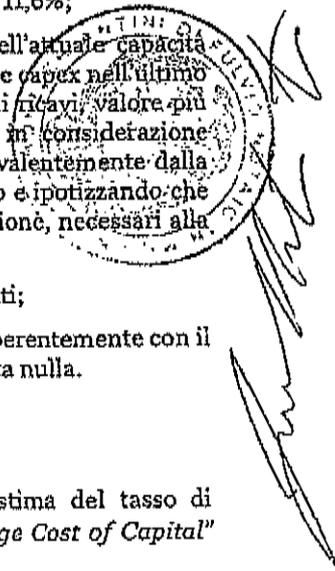
Come già precisato, non sono state incluse nella presente analisi valutativa gli effetti delle prospettate sinergie attese dall'integrazione con TPS, né di una serie di attività di sviluppo che il Management ci ha comunicato essere già in corso di esplorazione/attuazione.



6.2.2 La stima del flusso di cassa normalizzato per il calcolo del Valore Terminale

Tenendo conto della discussione delle ipotesi sottostanti il Business Plan effettuata con il Management, sinteticamente commentate al capitolo 5, ai fini di rappresentare propriamente il valore di TPM, il flusso di cassa normalizzato per il calcolo del Valore Terminale è stato stimato sulla base delle seguenti assunzioni:

- i Ricavi sono stati assunti pari al valore medio lungo l'orizzonte 2018 - 2020, tenendo conto delle finalità prudenziali della Relazione;
- il **tasso di crescita di lungo periodo "g"** è stato considerato nullo, coerentemente con la caratteristica di maturità del mercato domestico di sbocco e tenendo conto dell'approccio prudenziale richiesto ai fini di Conferimento;
- il livello **normalizzato della redditività sostenibile nel lungo periodo** è stato stimato pari a quello medio lungo l'orizzonte 2018 - 2020, corrispondente ad un *Ebitda margin* del 11,6%;
- il livello degli **investimenti di lungo periodo** necessario al mantenimento dell'attuale capacità produttiva è stato stimato prudenzialmente sulla base della media di ammortamenti e capex nell'ultimo anno di previsione esplicita, corrispondente ad una incidenza pari a circa l'1,3% sui ricavi, valore più elevato rispetto alla media di Piano. Tale scelta, conservativa, è stata operata in considerazione dell'osservato trend di riduzione delle immobilizzazioni immateriali (costituite prevalentemente dalla capitalizzazione degli investimenti storici in sviluppo) nell'arco del periodo di Piano e ipotizzando che nel lungo termine sarà vitale per la Società effettuare nuovi investimenti in innovazione, necessari alla proposta di servizi a sempre maggior valore aggiunto;
- gli **ammortamenti nel lungo periodo** sono stati posti in linea con gli investimenti;
- la **variazione del capitale circolante** è stata assunta nulla nel lungo periodo, coerentemente con il parametro di crescita di lungo periodo, mentre la **variazione dei fondi** è stata assunta nulla.



6.2.3 La stima del tasso di attualizzazione

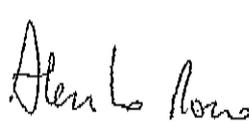
In coerenza con l'approccio *asset side* adottato nell'applicazione del Metodo DCF, la stima del tasso di attualizzazione dei flussi di cassa è stata sviluppata secondo la logica del "Weighted Average Cost of Capital" (WACC).

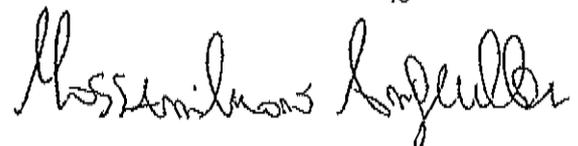
La stima delle principali determinanti del WACC è avvenuta facendo riferimento ai parametri di *industry* desunti da un campione di società quotate operanti nel medesimo settore di attività della Società ed ai tassi rilevati sul mercato finanziario alla Data di Riferimento. In proposito, è opportuno segnalare che, nonostante il campione di riferimento estratto ai fini di tale analisi sia rappresentato sostanzialmente da società con maggiore diversificazione geografica e di attività rispetto a TPM, i parametri di riferimento del settore sono stati considerati rappresentativi, in quanto i rischi di mercato di tali competitors non sono significativamente differenti rispetto a quelli della Società.

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato sulla base delle seguenti logiche:

- **Tasso base:** tasso di riferimento pari al 2,1% nominale, pari al rendimento medio annuale alla Data di Riferimento di un titolo di Stato Italiano (BTP) con scadenza a 10 anni (fonte: *S&P Capital IQ*);
- **Equity market risk premium:** pari al 5,5%, in linea con la più recente prassi valutativa utilizzata da PwC;
- **Beta:** il beta *unlevered* è stato desunto dal campione di società comparabili quotate riportato negli allegati 9.7-9.8. Successivamente è stato calcolato il beta *levered* della Società, pari a 0,88, prendendo a riferimento la struttura finanziaria del medesimo campione di società (fonte: *S&P Capital IQ*);







- **Premio dimensionale:** come precedentemente richiamato la valutazione è stata effettuata in una prospettiva *stand alone*. Tale approccio, come da prassi professionale prevalente, ha reso necessaria l'introduzione di un premio per il rischio addizionale pari al 3,67%, ovvero il rendimento addizionale richiesto dall'investitore razionale che investe in società di piccole dimensioni o non quotate, che comportano una minore liquidabilità dell'investimento rispetto alle società comparabili da cui sono tratti i parametri di *industry*, (fonte: Duff and Phelps, *Valuation Handbook 2017*). Le minori dimensioni sono considerate dagli operatori di mercato come un fattore di rischio in quanto esse sono correlate ad un concetto di minore diversificazione sia settoriale che geografica dei risultati aziendali;
- **Costo del debito:** pari al 3,1%, stimato sommando al Tasso base un *credit spread*, pari al 2,0% desunto sulla base del *credit spread* medio del campione di società e deducendo l'effetto fiscale generato dalla deducibilità a fini fiscali degli interessi passivi (fonte: *S&P Capital IQ*);
- **Struttura finanziaria:** struttura finanziaria media a valori di mercato desunta dal campione di società quotate utilizzato ai fini del calcolo del *Beta* (fonte: *S&P Capital IQ*).

Il tasso di attualizzazione così calcolato, arrotondato all'unità, è pari a 10%. Per i dettagli di calcolo si rimanda agli allegati 8.7.

6.2.4 La stima dell'Enterprise Value

Sulla base delle assunzioni formulate e dei parametri valutativi calcolati, così come illustrato nei paragrafi precedenti, è stato determinato l'Enterprise Value.

| Riepilogo dei risultati | EURO /m | Incid. % |
|-----------------------------------|-------------|----------|
| Sommatoria dei flussi scontati | 2,0 | 17,4% |
| Valore attuale del Terminal Value | 9,6 | 82,6% |
| Enterprise Value | 11,7 | |

Le analisi valutative condotte attraverso il l'applicazione del metodo DCF restituiscono un Enterprise Value di TPM alla Data di Riferimento pari a Euro 11,7 mln.

6.2.5 L'analisi della posizione finanziaria netta e delle altre attività accessorie

Allo scopo di determinare l'Equity Value di TPM, all'Enterprise Value sono state sommate algebricamente le seguenti componenti, non incluse nella determinazione dei flussi operativi:

- la **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 30 giugno 2018, che evidenzia un indebitamento netto pari a Euro 1,0 mln. In considerazione della stagionalità del capitale circolante netto e delle politiche di gestione dei crediti commerciali legate ad alcuni clienti, commentati nella sezione dedicata all'analisi dei risultati storici consolidati, in sede di applicazione del Metodo DCF non si è ritenuto necessario operare alcuna rettifica, in virtù della coerenza logica tra l'ammontare della cassa e quello dei crediti commerciali a parità di data di riferimento;
- il **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**, considerato assimilabile ad una voce di natura finanziaria, pari a circa Euro 0,2 mln;
- i **Surplus Asset**, in seguito all'analisi dello stato patrimoniale della Società sono stati considerati pari a zero.



6.2.6 La stima dell'Equity Value

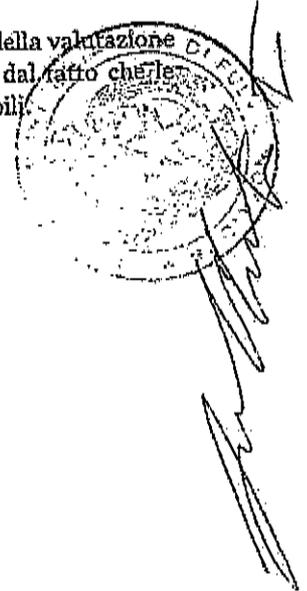
Sulla base dell'Enterprise Value stimato in precedenza e delle voci relative alla posizione finanziaria netta e agli altri elementi accessori, la tabella che segue sintetizza i risultati a livello di Equity Value di TPM.

| Riepilogo dei risultati | EURO /m |
|---------------------------------|-------------|
| Enterprise Value | 11,7 |
| Posizione Finanziaria Netta | (1,0) |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto | (0,2) |
| Surplus Assets | - |
| Equity Value | 10,5 |

Con riferimento ai risultati sopra evidenziati, si osserva come il valore derivante dall'applicazione del Metodo DCF appare superiore rispetto al valore definito nell'Accordo Quadro ai fini del Conferimento;

Si ritiene che i risultati ottenuti contemperino le esigenze (i) di una prospettiva *going concern* della valutazione e (ii) della garanzia e tutela del valore propria del Conferimento. Tale considerazione deriva dal fatto che le assunzioni valutativa utilizzate riflettono delle prospettive di lungo periodo sostanzialmente stabili.

Si rimanda agli allegati 8.8 per i dettagli applicativi del Metodo DCF.



Javel Boss

Alvin Boss Massimo Longulli

6.3 *Analisi di scenario*

A completamento delle analisi svolte, basate sul Business Plan sviluppato dal Management, l'Esperto ha sviluppato alcune analisi di scenario al fine di *stressare*, con l'introduzione di variabili negative, le *assumption* valutative principali e verificarne l'impatto sui risultati.

In particolare, è stato sviluppato uno scenario c.d. "*Stress Case*" in cui alle assunzioni dello scenario base è stata aggiunta una ulteriore riduzione del 50% dei ricavi provenienti dal "*Cliente 1*" (corrispondente ad una riduzione ulteriore dei ricavi normalizzati pari a Euro 2,8 mln (equivalente a c.17%).

Tale ultimo scenario, produce, *ceteris paribus*, un decremento nel valore di TPM pari a c. Euro 1,9 mln, che corrisponde ad un Equity Value di TPM compreso in un intervallo di Euro 8,1-9,1 mln alla Data di Riferimento.

Tale valore tiene conto di una prospettiva di crescita molto limitata e inferiore a quella che già oggi è stata realizzata dalla Società, di conseguenza, appare restrittivo considerare come punto di riferimento per il valore intrinseco delle Quote oggetto di Conferimento lo scenario "*stress case*". Si tenga inoltre in considerazione che i clienti di TPM, in virtù delle specifiche tecniche e delle procedure da rispettare ai sensi di legge, sosterebbero degli *switching costs* nel caso in cui decidessero di cambiare fornitore.

Pertanto, tale scenario, seppure ancora superiore rispetto al valore determinato ai fini del Conferimento, può essere letto in qualità di "valore minimale" nell'ottica del Conferimento.

Pertanto, alla luce delle loro risultanze, le analisi di scenario sviluppate supportano il valore di TPM convenuto ai fini del Conferimento.

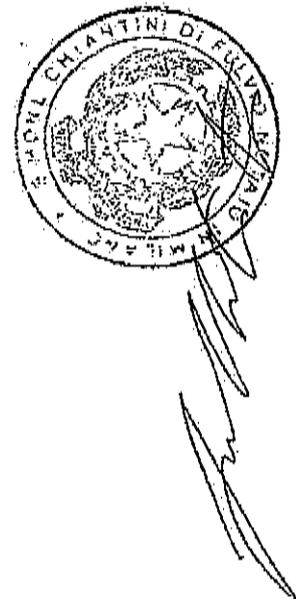


6.4 Analisi di sensitività

A completamento delle analisi svolte ed al fine di verificare la sensibilità dei risultati ai principali parametri ed ipotesi valutative, sono state sviluppate alcune analisi di sensitività aventi ad oggetto il tasso di attualizzazione.

In particolare, l'Equity Value derivante dall'applicazione del metodo principale sullo Scenario Base è stato sottoposto ad una variazione al rialzo del WACC, nell'ordine di + 0,5/1 p.p.

| <u>Equity Value Sensitivity (EURO/m)</u> | | <u>Scenario Base</u> |
|--|-------|----------------------|
| Equity Value - Base case | | 10,5 |
| WACC | +0,5% | 9,9 |
| | +1,0% | 9,4 |



Luca Bossi *Alexis Novati* *Massimiliano Ingulli*

6.5 Il confronto con il Metodo dei Multipli

A completamento delle analisi sopra illustrate è stato effettuato un confronto dei risultati ottenuti con il Metodo DCF attraverso l'applicazione del Metodo dei Multipli di Borsa, al fine di verificare la ragionevolezza complessiva dei risultati sopra commentati.

Ai fini della costruzione del campione di società di riferimento, sono state incluse le medesime utilizzate per il calcolo del WACC.

Con riferimento al periodo di analisi, l'Esperto ha fatto riferimento a un orizzonte temporale prospettico di breve periodo, considerando il budget 2018, in buona parte già realizzato nel corso del primo semestre dell'anno. In tal modo appaiono sostanzialmente mitigati i rischi di realizzazione dei risultati previsti dal Piano.

L'analisi valutativa sulla base del Metodo dei Multipli è stata fondata sul moltiplicatore *Enterprise Value / Ebitda ("EV/Ebitda")*, in quanto l'Ebitda è stata considerata la grandezza operativa reddituale maggiormente rappresentativa del valore nel settore di riferimento (ad esempio, esso non è affetto dalle politiche di capitalizzazione dei costi di sviluppo, le quali sono in parte discrezionali e in parte differenti nei diversi paesi in cui le società comparabili operano).

Si sottolinea come il moltiplicatore EV/Ebitda 2018 medio desunto dalla mera applicazione dei multipli di mercato sia stato adattato alle caratteristiche di TPM per tenere in considerazione (i) la minore liquidità dei suoi titoli e (ii) la sua ridotta diversificazione geografica e di business rispetto alle società comparabili.

Per i motivi sopra elencati, si è proceduto a rettificare il multiplo medio desunto dal campione di società comparabili di uno sconto medio pari al 20%. Al riguardo, si rileva che la prassi valutativa riconosce rettifiche di questo tipo a seconda dell'ambito di riferimento e delle caratteristiche e dimensioni della società/pacchetto azionario; le ricerche empiriche ed i filoni di analisi in merito alla misurazione dello sconto identificano un intervallo variabile, entro cui si colloca il parametro utilizzato ai fini della presente Relazione per lo sviluppo del metodo di controllo².

Sulla base delle analisi svolte, l'intervallo di moltiplicatori identificato è pari a 6,4-7,1x e restituisce un Enterprise Value di TPM nel range di Euro 10,8-11,9 mln;

Si segnala che allo scopo di determinare l'Equity Value di TPM sulla base del Metodo dei Multipli di Mercato, sono state sommate algebricamente all'Enterprise Value le medesime componenti patrimoniali non operative considerate in sede di valutazione attraverso il metodo principale, salva un'eccezione riguardante la posizione finanziaria netta, necessaria per tenere debitamente conto del fenomeno della stagionalità degli incassi. L'Esperto, infatti, in accordo con la prassi valutativa, ha ritenuto necessario operare una **normalizzazione della posizione finanziaria netta** in virtù del fatto che il valore del capitale circolante netto specifico della società valutata non rappresenta un input nella stima dell'Enterprise Value in base al Metodo dei Multipli, e pertanto viene meno la medesima coerenza logica esistente nel Metodo DCF tra capitale circolante netto e posizione finanziaria netta. Sulla base dei dati forniti dal Management, la posizione finanziaria netta normalizzata è stata calcolata come il valore medio delle posizioni finanziarie nette mensili consolidate nel periodo 31 gennaio 2017-30 giugno 2018, pari a circa Euro 1,2 mln.

Sulla base di tale normalizzazione, il range di Equity Value risultante dal metodo dei Multipli di Mercato è pari a Euro 9,4-10,5 mln.

Sulla base di quanto sopra illustrato, l'analisi dei moltiplicatori di mercato conferma le evidenze rinvenienti dallo sviluppo del Metodo DCF, ribadendone la coerenza degli assunti valutativi nello specifico contesto di riferimento.

Si rimanda agli allegati 8.11 per i dettagli applicativi del Metodo dei Multipli.

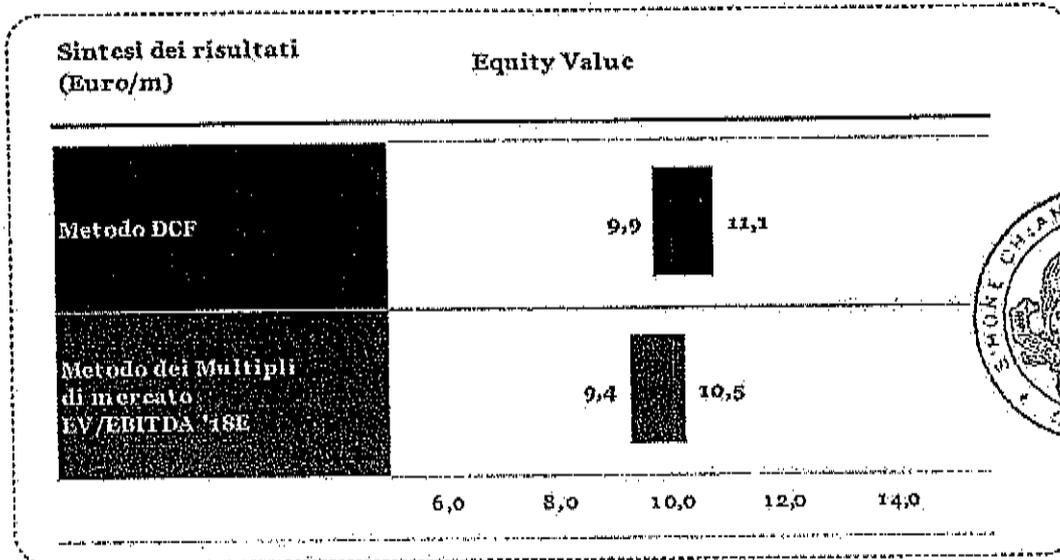
² Per citarne alcuni: J. D. Finnerty, "The impact of transfer restriction on stock prices", Working Paper, ottobre 2002; J. D. Emory, "The value of marketability as illustrated in initial public offerings of common stocks", Business Valuation Review, vol. 16; J. Koepflin, A. Sarin, A. C. Shapiro, "The private company discount", Journal of applied corporate finance, vol. 12



7. Conclusioni

7.1 Sintesi dei risultati ottenuti

Lo schema di seguito rappresentato sintetizza i risultati delle analisi sviluppate dall'Esperto sulla base dell'applicazione del Metodo DCF e del Metodo dei Multipli di Mercato, così come illustrato nel capitolo precedente.



Alla luce delle analisi svolte dall'Esperto, è possibile formulare le seguenti conclusioni:

- il valore del 100% del capitale di TPM determinato secondo il metodo principale - **Metodo DCF** - risulta compreso nell'intervallo di **Euro 9,9-11,1 mbi**;
- l'analisi effettuata attraverso il metodo di controllo - **Multipli di Mercato** - ha sostanzialmente confermato i risultati derivanti dal metodo principale. In particolare, dal confronto dei risultati si nota che il Metodo DCF restituisce un valore medio sostanzialmente in linea ai risultati valutativi ottenuti dall'applicazione del Metodo dei Multipli;
- sia attraverso il metodo principale sia tramite il metodo di controllo, applicati sulla base dei parametri e delle ipotesi di carattere conservativo illustrate nella Relazione, **i risultati appaiono superiori rispetto al valore convenuto per TPM ai fini del Conferimento**;
- le analisi di **scenario e di sensitività** sviluppate hanno restituito risultati che supportano il valore determinato ai fini del Conferimento.

Carlo Rosso *Alexandro* *M. S. ...* *Angela*

7.2 Attestazione ai fini del Conferimento

Le conclusioni devono essere lette ed interpretate nell'ambito delle ipotesi e limitazioni di cui al paragrafo 1.5, tenendo conto di quanto commentato nell'ambito della presente Relazione e della natura e della portata del lavoro dell'Esperto.

Come previsto dall'art. 2343 del Codice Civile, l'Esperto deve attestare che il valore riconosciuto ai Beni Oggetto di Conferimento non sia superiore al loro valore normale di mercato. La presente Relazione è stata predisposta esclusivamente ai fini di quanto previsto dall'art. 2343 del Codice Civile nell'ambito del Conferimento delle Quote partecipative rappresentanti il 100% del capitale di TPM, da parte dei Soci a beneficio di TPS, e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

Come già descritto in precedenza, le Parti hanno convenuto ai fini del Conferimento un valore di riferimento di TPM pari a Euro 320.000.

Sulla base delle analisi svolte, delle considerazioni descritte nel precedente Paragrafo 7.1 e di quanto contenuto nella Relazione, l'Esperto ritiene adeguato – ai fini della presente analisi – assumere quale valore intervallo di valori di riferimento quello risultante dall'applicazione del Metodo DCF, definito come metodo principale, pari a Euro 9,9-11,1 mln, suffragato dalle risultanze ottenute con il Metodo dei Multipli di Mercato.

Pertanto, tenuto conto delle finalità, delle peculiarità e delle difficoltà dell'incarico ricevuto, così come descritte nel capitolo primo di questa Relazione, l'Esperto ritiene che il valore attribuito ai Beni Oggetto di Conferimento possa essere ragionevolmente stimato, alla Data di Riferimento del 30 giugno 2018, almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione dell'aumento di capitale e del sovrapprezzo, pari a Euro 320.000 in totale.

Le medesime conclusioni sopra menzionate sono già state anticipate alla Società con documento datato 7 settembre 2018.

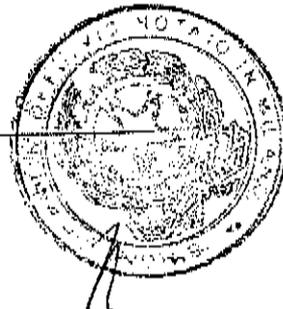
Non si assumono responsabilità di aggiornare la presente Relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Milano, 24 settembre 2018

PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.



Fabrizio Cigliese
(Partner)



8. Allegati

8.1 Glossario

| Abbreviazione | Definizione |
|---|---|
| Accordo Quadro | L'Accordo Quadro tra gli Azionisti stipulato in data 20 luglio 2018 |
| CCN | Capitale Circolante Netto |
| CIN | Capitale Investito Netto |
| Conferimento | L'operazione che prevede il conferimento delle azioni TPM in TPS |
| Società Conferitaria | TPS |
| Data di Riferimento | La data di riferimento per la valutazione, ossia il 30 giugno 2018 |
| Dati Prospettivi, Piano o Business Plan | Proiezioni economiche e patrimoniali riferite al periodo 2018-2020 per TPM SpA base consolidata |
| DCF | Discounted Cash Flow |
| Euro mln | Milioni di Euro |
| Ebit | Earnings Before Interest and Taxes |
| Ebitda | Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization |
| Ebt | Earnings Before Taxes |
| Enterprise Value | Valore economico del CIN |
| Equity Value | Valore del capitale economico |
| Esperto | PwC |
| EV | Enterprise Value |
| Eventi Successivi | Accadimenti significativi verificatisi nel periodo compreso tra la Data di Riferimento e la data di emissione della Relazione |
| FCF | Free Cash Flow operativi |
| Management | Management di TPM |
| Prospettata Operazione | Il Conferimento |
| PFN | Posizione Finanziaria Netta |
| PN | Patrimonio Netto |
| PwC | PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. |
| Relazione di Stima | La presente relazione |
| Satiz Poland | Satiz Poland Sp. z o.o. |
| Società | Satiz Technical Publishing and Multimedia S.r.l., considerata sia singolarmente che in ottica di gruppo |



Handwritten signatures:
 1. A signature that appears to be "G. Rossi".
 2. A signature that appears to be "Alessandro Rossi".

| | |
|---------------------|---|
| Surplus Assets | Eventuali attività non operative |
| Terminal Value o TV | Valore derivante dai flussi finanziari attesi oltre l'orizzonte di previsione esplicita |
| TPM | Satiz Technical Publishing and Multimedia S.r.l., considerata sia singolarmente che in ottica di gruppo |
| TPM Engineering | TPM Engineering S.r.l. |
| TPM North America | TPM North America, Inc. |
| TPS | Technical Publication Service S.p.A. |
| WACC | Weighted Average Cost of Capital |



8.2 Dati Storici TPM civilistico

Conto Economico

| Conto Economico (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------|----------|----------|----------|----------|
| Ricavi | 14.325 | 12.593 | 12.422 | 13.072 |
| YoY % | | -12,7% | -1,4% | 7,7% |
| Costi operativi | (13.633) | (11.706) | (11.165) | (11.865) |
| EBITDA | 692 | 887 | 1.256 | 1.206 |
| EBITDA Margh % | 4,8% | 7,0% | 10,1% | 9,2% |
| Ammortamenti | (88) | (141) | (184) | (356) |
| EBIT | 603 | 746 | 1.072 | 850 |
| EBIT Margh % | 4,2% | 5,9% | 8,6% | 6,5% |
| Proventi e oneri finanziari | (187) | (187) | (164) | (107) |
| Proventi e oneri straordinari | 88 | | | |
| EBT | 503 | 559 | 908 | 743 |
| Im poste d'esercizio | (428) | (154) | (293) | (229) |
| Risultato netto | 77 | 405 | 615 | 514 |



Stato Patrimoniale

| Stato Patrimoniale (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------------------|---------|---------|---------|---------|
| Immobilizzazioni materiali | 14 | 53 | 50 | 59 |
| Immobilizzazioni immateriali | 138 | 316 | 224 | 544 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1 | 280 | 328 | 331 |
| Attivo immobilizzato | 153 | 649 | 601 | 925 |
| Crediti commerciali | 5.901 | 4.275 | 5.507 | 6.498 |
| Magazzino | 2 | - | - | - |
| Debiti commerciali | (1.863) | (1.472) | (1.913) | (2.460) |
| Altri crediti/(debiti) operativi | (1.407) | (1.133) | (884) | (924) |
| Capitale Circolante Netto | 2.633 | 1.670 | 2.710 | 3.114 |
| Fondi | (78) | (32) | (32) | (31) |
| Core Invested Capital | 2.708 | 2.288 | 3.279 | 4.008 |
| Surplus assets/ (liabilities) | | | | - |
| Capitale investito | 2.708 | 2.288 | 3.279 | 4.008 |
| Debiti bancari | 5 | 5 | 581 | 413 |
| Cassa | (766) | (722) | (784) | (687) |
| Altri debiti finanziari | 3.210 | 3.339 | 2.042 | 3.327 |
| TFR | - | - | - | - |
| Posizione Finanziaria Netta | 2.448 | 1.622 | 1.838 | 2.053 |
| Patrimonio Netto | 260 | 666 | 1.441 | 1.955 |
| Fonti Finanziarie | 2.708 | 2.288 | 3.279 | 4.008 |

Carlo Besco *Renzo Bonaventura* *Roberto Longo*

8.3 Dati Storici TPM Engineering civilistico

Conto Economico

| Conto Economico (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|
| Ricavi | 2.192 | 1.952 | 2.674 | 2.437 |
| YoY % | | -10% | 37,0% | -9% |
| Costi operativi | (1.837) | (1.772) | (2.396) | (2.147) |
| EBITDA | 355 | 180 | 277 | 290 |
| <i>EBITDA Margin %</i> | <i>16,2%</i> | <i>9,2%</i> | <i>10,4%</i> | <i>11,9%</i> |
| Ammortamenti | (23) | (34) | (73) | (117) |
| EBIT | 332 | 146 | 204 | 173 |
| <i>EBIT Margin %</i> | <i>15,2%</i> | <i>7,5%</i> | <i>7,6%</i> | <i>7,1%</i> |
| Proventi e oneri finanziari | (7) | (27) | (15) | (6) |
| Proventi e oneri straordinari | (0) | (1) | - | - |
| EBT | 325 | 118 | 189 | 167 |
| Imposte d'esercizio | (143) | (55) | (26) | (22) |
| Risultato netto | 182 | 63 | 164 | 145 |

Stato Patrimoniale

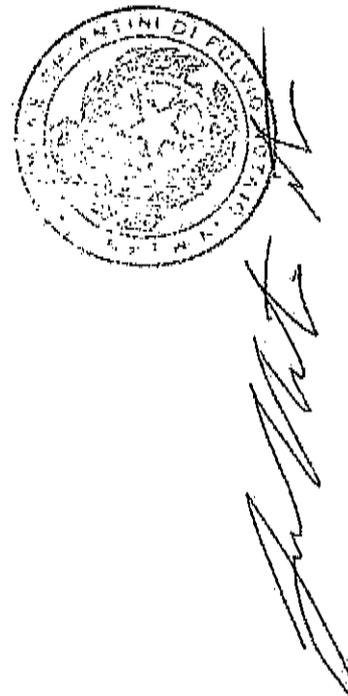
| Stato Patrimoniale (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Immobilizzazioni materiali | 47 | 34 | 21 | 8 |
| Immobilizzazioni im materiali | 35 | 37 | 129 | 211 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Attivo immobilizzato | 82 | 72 | 151 | 220 |
| Crediti commerciali | 791 | 239 | 1.119 | 845 |
| Magazzino | - | - | - | - |
| Debiti commerciali | (88) | (34) | (415) | (304) |
| Altri crediti/(debiti) operativi | (444) | 222 | (128) | 61 |
| Capitale Circolante Netto | 259 | 427 | 573 | 605 |
| Fondi | (5) | (2) | (2) | (2) |
| Capitale Investito | 320 | 497 | 721 | 822 |
| Debiti bancari | 47 | 88 | 102 | 62 |
| Cassa | (0) | (1) | (14) | (59) |
| Altri debiti finanziari | 35 | 30 | 25 | 19 |
| TFR | 54 | 116 | 181 | 226 |
| Posizione Finanziaria Netta | 135 | 233 | 294 | 249 |
| Patrimonio Netto | 201 | 264 | 428 | 573 |
| Fonti Finanziarie | 326 | 497 | 721 | 822 |



8.4 Dati Storici Satiz Poland civilistico

Conto Economico

| Conto Economico (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------|-------|-------|-------|-------|
| Ricavi | 921 | 875 | 940 | 865 |
| rel % | | -5,0% | 7,0% | -8,2% |
| Costi operativi | (844) | (776) | (874) | (814) |
| EBITDA | 77 | 99 | 66 | 51 |
| EBITDA Margh % | 8,3% | 11,3% | 7,0% | 5,9% |
| Ammortamenti | (5) | (5) | (4) | (6) |
| EBIT | 72 | 94 | 63 | 45 |
| EBIT Margh % | 7,8% | 10,7% | 6,7% | 5,2% |
| Proventi e oneri finanziari | (51) | (77) | (5) | (3) |
| EBT | 21 | 16 | 58 | 42 |
| Im poste d'esercizio | (20) | (16) | (11) | (5) |
| Risultato netto | 1 | 1 | 47 | 36 |



Stato Patrimoniale

| Stato Patrimoniale (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------------------|-------|------|------|-------|
| Immobiliazioni materiali | 15 | 12 | 19 | 16 |
| Immobiliazioni immateriali | 1 | - | - | - |
| Immobiliazioni finanziarie | - | - | 9 | 10 |
| Attivo immobilizzato | 17 | 12 | 28 | 26 |
| Crediti commerciali | 284 | 296 | 273 | 242 |
| Magazzino | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti commerciali | (78) | (58) | (51) | (48) |
| Altri crediti/(debiti) operativi | (51) | (33) | (8) | (18) |
| Capitale Circolante Netto | 154 | 204 | 214 | 176 |
| Fondi | - | - | - | - |
| Capitale Investito | 170 | 217 | 242 | 202 |
| Debiti bancari | - | - | - | - |
| Cassa | (106) | (51) | (69) | (107) |
| Altri debiti finanziari | - | - | - | - |
| TFR | 87 | 77 | 81 | 77 |
| Posizione Finanziaria Netta | (19) | 26 | 12 | (29) |
| Patrimonio Netto | 189 | 190 | 230 | 222 |
| Fonti Finanziarie | 170 | 217 | 242 | 202 |

Jacopo Rosso *Stefano Bonaventura Ingulter*

8.5 Dati Storici consolidati

Conto Economico

| Conto Economico (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 30/06/2018 |
|-------------------------------|----------|----------|----------|----------|------------|
| Ricavi | 14.179 | 14.067 | 15.423 | 15.623 | 7.120 |
| YoY% | n.a. | -0,8% | 9,6% | 1,3% | n.a. |
| Costi operativi | (13.437) | (13.002) | (13.829) | (14.076) | (6.446) |
| EBITDA | 742 | 1.065 | 1.595 | 1.547 | 673 |
| EBITDA Margh% | 6% | 7,6% | 10,3% | 9,9% | 9,5% |
| Ammortamenti | (88) | (179) | (261) | (485) | (249) |
| EBIT | 653,2 | 886 | 1.334 | 1.062,4 | 424,1 |
| EBIT Margh% | 6,0 | 6,3% | 8,6% | 6,8% | 6,0% |
| Proventi e oneri finanziari | (187) | (214) | (185) | (162) | (39) |
| Proventi e oneri straordinari | 38 | - | - | - | - |
| EBT | 505 | 672 | 1.149 | 900 | 385 |
| Imposte d'esercizio | (428) | (209) | (330) | (256) | (109) |
| Risultato netto | 77 | 463 | 820 | 644 | 276 |

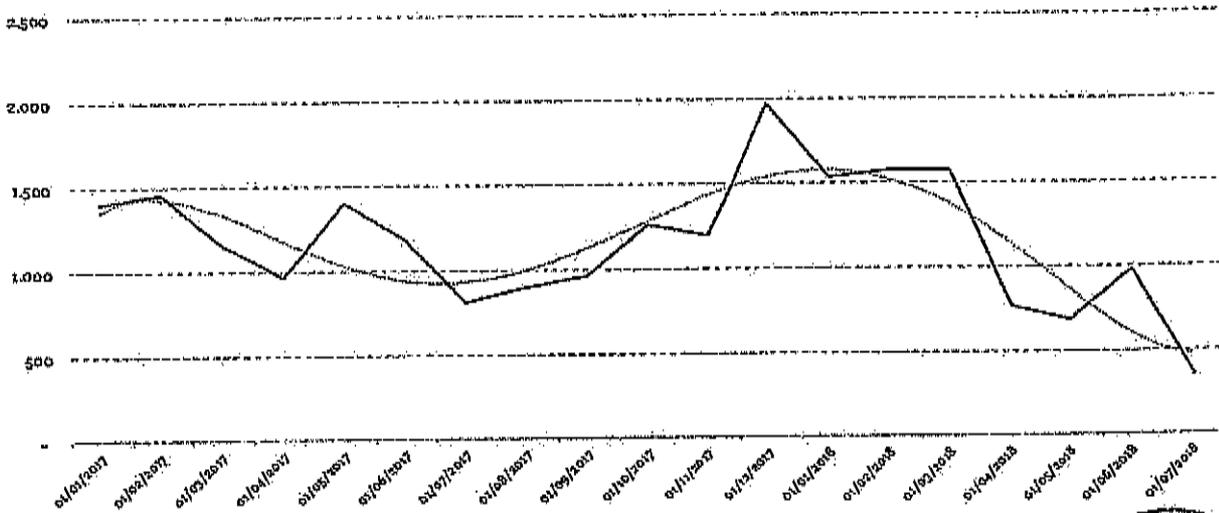
Stato Patrimoniale

| Stato Patrimoniale (Euro/k) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 30/06/2018 |
|----------------------------------|---------|---------|---------|---------|------------|
| Immobilizzazioni materiali | 14 | 99 | 99 | 75 | 67 |
| Immobilizzazioni immateriali | 138 | 376 | 370 | 766 | 842 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1 | 2 | 59 | 62 | 62 |
| Attivo immobilizzato | 153 | 477 | 518 | 903 | 970 |
| Crediti commerciali | 5.901 | 4.798 | 6.898 | 7.585 | 5.895 |
| Magazzino | 2 | - | - | - | - |
| Debiti commerciali | (1.863) | (1.564) | (2.383) | (2.812) | (1.898) |
| Altri crediti/(debiti) operativi | (1.497) | (1.008) | (1.092) | (957) | (965) |
| Capitale Circolante Netto | 2.633 | 2.225 | 3.416 | 3.816,3 | 3.033,4 |
| Fondi | (78) | (34) | (34) | (34) | (34) |
| Capitale Investito | 2.708 | 2.667 | 3.900 | 4.686 | 3.970 |
| Debiti bancari | | 94 | 682 | 2.802 | 233 |
| Cassa | | (775) | (868) | (853) | 2.330 |
| Altri debiti finanziari | | 2.369 | 2.067 | 19 | (1.351) |
| TFR | | 116 | 181 | 226 | - |
| Posizione Finanziaria Netta | 2.448 | 1.804 | 2.063 | 2.195 | 1.212 |
| Patrimonio Netto | 260 | 864 | 1.837 | 2.492 | 2.758 |
| Fonti Finanziarie | 2.708 | 2.667 | 3.900 | 4.686 | 3.970 |



8.6 Trend della PFN di gruppo

PFN consolidata Gruppo TPM (Euro/k)



Carlo Rosso *Alessandro* *Alessandro*

8.7 Dettaglio di calcolo del costo del capitale (WACC)

| Calcolo del WACC | | 30-giu-18 |
|----------------------------|--|--------------|
| Risk-free rate | | 2,1% |
| Equity market risk premium | | 5,5% |
| Beta Unlevered | | 0,82 |
| D/E | | 0,07 |
| Beta Levered | | 0,88 |
| Market Risk Premium | | 4,8% |
| Small Size Premium | | 3,7% |
| Ke | | 10,6% |
| Reference rate | | 2,1% |
| Estimated spread | | 2,0% |
| Gross cost of debt | | 4,0% |
| Corporate tax rate | | 24,0% |
| Tax shield | | (0,97%) |
| Kd after-tax | | 3,1% |
| D/(D+E) | | 7,0% |
| E/(D+E) | | 93,0% |
| Wacc | | 10,0% |

Calcolo del Beta

Reference date

10/06/2018

3 years monthly

| Company | Ticker | Gearing (D/E) | Leverage (D/(D+E)) | Beta levered adjusted | Beta unlevered | Credit rating | Credit spread* |
|-----------------------------|------------|---------------|--------------------|-----------------------|----------------|---------------|----------------|
| Berrandi Aktiengesellschaft | DR:BDT | 8,4% | 7,2% | 0,96 | 0,88 | bb+ | 1,08% |
| AIKA Technologies SE | ENXTPA:AKA | 18,9% | 15,9% | 0,89 | 0,75 | bb+ | 1,08% |
| Simeon AB | OM:SEMC | | | 1,08 | 1,08 | bbb- | 1,83% |
| Ricardo plc | LSX:RCDO | 6,6% | 6,2% | 0,84 | 0,79 | bb+ | 1,08% |
| EDAG Engineering Group AG | DB:ED1 | 29,1% | 19,4% | 0,91 | 0,74 | bb- | 2,68% |
| Alten SA | ENXTPA:ATE | | | 0,85 | 0,85 | bbb- | 1,83% |
| Average | | 9,7% | 8,2% | 0,92 | 0,85 | | 1,98% |
| Smoothed average | | 8,5% | 7,4% | 0,90 | 0,82 | | 1,89% |
| Median | | 7,5% | 7,0% | 0,90 | 0,82 | | 1,95% |

* Source: Damodaran as of 1st January 2018



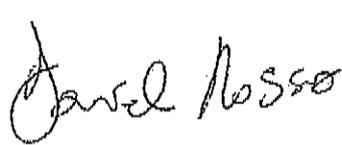
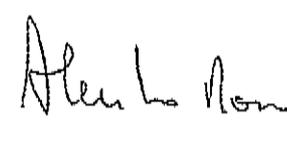
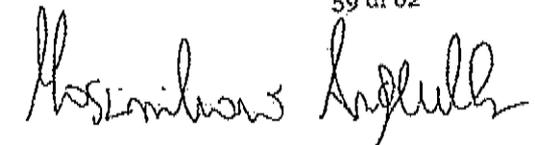
8.8 Dettagli valutativi Analisi di Scenario – Scenario Base

| DCF (Euro/m) - Scenario 1 | 2H2018E | 2019E | 2020E | TV |
|---------------------------|---------|-------|-------|--------|
| Revenues | 8,6 | 16,6 | 17,6 | 16,7 |
| YoY % | n.a. | 93,5% | 5,9% | (5,4%) |
| EBITDA | 1,0 | 1,9 | 2,2 | 1,9 |
| EBITDA/Sales % | 11,7% | 11,6% | 12,6% | 11,6% |
| D&A | (0,2) | (0,5) | (0,3) | (0,2) |
| EBIT | 0,8 | 1,5 | 1,9 | 1,7 |
| EBIT/Sales % | 9,1% | 8,9% | 10,9% | 10,2% |
| Taxes | 27,9% | (0,2) | (0,4) | (0,5) |
| NOPAT | 0,6 | 1,1 | 1,4 | 1,2 |
| D&A - Add-back | 0,2 | 0,5 | 0,3 | 0,2 |
| Change in NWC | (0,8) | (0,2) | (0,2) | - |
| Capex | - | (0,2) | (0,2) | (0,2) |
| Capex/Sales % | 0,0% | 1,1% | 1,0% | 1,4% |
| Change in Funds | (0,0) | - | - | - |
| Unlevered FCF | (0,0) | 1,2 | 1,3 | 1,2 |
| Discount Factor | 0,95 | 0,87 | 0,79 | 0,79 |
| Present Value UFCF | (0,0) | 1,0 | 1,0 | |

| DCF assumptions | |
|------------------------|-------|
| Wacc | 10,0% |
| Perpetuity growth rate | 0,0% |

| Riepilogo dei risultati | EURO /m |
|-----------------------------------|-------------|
| Sommatoria dei flussi scontati | 2,0 |
| Valore attuale del Terminal Value | 9,6 |
| Enterprise Value | 11,7 |
| Posizione Finanziaria Netta | (1,0) |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto | (0,2) |
| Surplus Assets | - |
| Equity Value | 10,5 |



8.9 Dettagli valutativi Analisi di Scenario – Stress Case

| DCF (Euro/m) - Scenario 2 | 2H2018 B | 2019E | 2020E | TV |
|---------------------------|----------|-------|-------|---------|
| Revenues Total | 8,6 | 16,6 | 17,6 | 13,8 |
| YoY % | n.a. | 93,5% | 5,9% | (21,5%) |
| Revenues FCA | 2,7 | 5,6 | 5,9 | 2,8 |
| Revenues Other Clients | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 11,0 |
| EBITDA | 1,0 | 1,9 | 2,2 | 1,6 |
| EBITDA/Sales % | 11,7% | 11,6% | 12,6% | 11,6% |
| D&A | (0,2) | (0,5) | (0,3) | (0,2) |
| EBIT | 0,8 | 1,5 | 1,9 | 1,4 |
| EBIT/Sales % | 9,1% | 8,9% | 10,9% | 9,9% |
| Taxes | 27,9% | (0,2) | (0,4) | (0,4) |
| NOPAT | 0,6 | 1,1 | 1,4 | 1,0 |
| D&A - Add-back | 0,2 | 0,5 | 0,3 | 0,2 |
| Change in NWC | (0,8) | (0,2) | (0,2) | - |
| Capex | - | (0,2) | (0,2) | (0,2) |
| Capex/Sales % | 0,0% | 1,0% | 1,0% | 1,0% |
| Change in Funds | (0,0) | - | - | - |
| Unlevered FCF | (0,0) | 1,2 | 1,3 | 1,0 |
| Discount Factor | 0,95 | 0,87 | 0,79 | 0,79 |
| Present Value UFCF | (0,0) | 1,0 | 1,0 | |

| DCF assumptions | |
|------------------------|-------|
| Wacc | 10,0% |
| Perpetuity growth rate | 0,0% |

| Riepilogo dei risultati | EURO /m |
|----------------------------------|---------|
| Present value of free cash flows | 2,0 |
| Present Value of Terminal Value | 7,8 |
| Enterprise Value | 9,8 |
| Posizione Finanziaria Netta | (1,0) |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto | (0,2) |
| Surplus Assets | - |
| Equity Value | 8,6 |



8.10 Dettagli valutativi Analisi di Sensitività

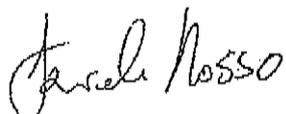
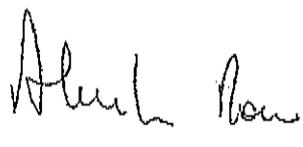
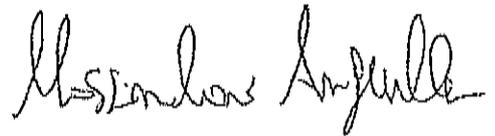
Scenario Base (Euro/m)

| | g-rate | Wacc | | | | |
|--------|--------|-------|-------|-------|------|------|
| | | 11,0% | 10,5% | 10,0% | 9,5% | 9,0% |
| -1,00% | | 8,6 | 9,0 | 9,5 | 10,0 | 10,6 |
| -0,50% | | 8,9 | 9,4 | 10,0 | 10,5 | 11,2 |
| 0,00% | | 9,4 | 9,9 | 10,5 | 11,1 | 11,8 |
| 0,50% | | 9,8 | 10,4 | 11,0 | 11,7 | 12,5 |
| 1,00% | | 10,3 | 11,0 | 11,7 | 12,5 | 13,3 |

Stress Case (Euro/m)

| | g-rate | Wacc | | | | |
|--------|--------|-------|-------|-------|------|------|
| | | 11,0% | 10,5% | 10,0% | 9,5% | 9,0% |
| -1,00% | | 7,3 | 7,7 | 8,1 | 8,6 | 9,1 |
| -0,50% | | 7,5 | 7,9 | 8,3 | 8,8 | 9,4 |
| 0,00% | | 7,7 | 8,1 | 8,6 | 9,1 | 9,7 |
| 0,50% | | 7,9 | 8,4 | 8,9 | 9,5 | 10,1 |
| 1,00% | | 8,2 | 8,7 | 9,2 | 9,8 | 10,5 |



8.11 Metodo dei Multipli di mercato

| EV / EBITDA | | | | |
|------------------------------|--------|--------|--------|-------|
| Company | 2017A | 2018A | 2019E | 2020E |
| Bertrandt Aktiengesellschaft | 10,49x | 8,14x | 7,20x | 6,61x |
| AKKA Technologies SE | 10,69x | 8,77x | 7,54x | 6,56x |
| Semcon AB | 8,37x | 7,29x | 6,46x | 5,80x |
| Ricardo plc | 10,67x | 8,97x | 8,54x | 8,40x |
| EDAG Engineering Group AG | 10,69x | 6,69x | 5,90x | 5,39x |
| Alten SA | 13,01x | 10,91x | 10,17x | 9,56x |
| Smoothed Average | 10,63x | 8,29x | 7,44x | 6,84x |
| Average | 10,65x | 8,46x | 7,64x | 7,06x |
| Median | 10,68x | 8,46x | 7,37x | 6,58x |

Allegato D all'atto N° 11810

ALLEGATO D



| Azionista | N. azioni | Delega / in proprio |
|-------------------------|------------------|----------------------------|
| G&D S.r.l. | 4.750.000 | Per delega a Daniele Rosso |
| MASSIMILIANO ANGUILLESÌ | 250.000 | In proprio |
| Totale | 5.000.000 | |

Daniele Rosso

Massimiliano Anguillesi

Alessandro

Fulvio Crantini







STATUTO SOCIALE

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "Società") con la denominazione di "Technical Publications Service S.p.A." o in breve "T.P.S. S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale in Gallarate (VA).

2.2. Con deliberazione dell'organo amministrativo potranno essere istituite e/o soppresse, nei modi di legge, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, rappresentanze, dipendenze, filiali, succursali e potrà essere disposto il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha ad oggetto, anche attraverso metodologie e soluzioni tecniche e tecnologiche ad alto contenuto innovativo:

(i) la predisposizione e l'elaborazione di documentazione tecnica, tecnico-commerciale e pubblicitaria, ivi compresa la realizzazione a stampa nonché la prestazione di servizi tecnici, le forniture grafiche ed informatiche accessorie e l'esercizio delle arti grafiche ed editoriali;

(ii) l'ideazione, disegno e costruzione di aeromobili, impianti, attrezzature e macchine ad alto contenuto tecnologico anche destinate alla produzione, manutenzione e impiego di aeromobili e macchine di ogni tipo;

(iii) lo sviluppo, anche per conto di terzi, di procedure e manuali tecnici, analisi dei materiali, prove meccaniche e chimico-fisiche finalizzate alla definizione e qualifica di materiali metallici, non metallici e compositi;

(iv) controlli dimensionali, distruttivi e non distruttivi, ricerca, sperimentazione, servizi di manutenzione e collaudi di aeromobili, macchine di ogni tipo, apparecchiature e materiali ad alto contenuto tecnologico;

(v) la fornitura di servizi tecnici a supporto della progettazione e industrializzazione di prodotti aeronautici e meccanici in genere così come di consulenze tecniche all'industria aeronautica e non, finalizzate alla progettazione e industrializzazione di macchine, impianti e parti di essi nonché la formazione e riqualificazione del personale operante nel settore aeronautico e meccanico in genere;

(vi) lo sviluppo ed il commercio all'ingrosso di apparecchiature informatiche, periferiche e di software legati al settore di riferimento di cui sopra così come lo studio, la ricerca, lo sviluppo e la creazione di programmi per elaboratore finalizzati e/o comunque afferenti alle attività di cui sopra.

3.2. La Società può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché, compiere operazioni finanziarie (sia attive che passive), compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con privati, società ed istituti di credito e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi, assumere partecipazioni in altre società o imprese nonché partecipare a consorzi o ad associazioni temporanee di imprese, il tutto con esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico di attività finanziarie riservate.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 5

Domicilio dei soci

5.1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

TITOLO II - CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 990.505,00 (novecentonovantamilacinquecentocinque/00) ed è diviso in n. 5.991.050 (cinquemilioninovecentonovantunomilacinquanta) azioni senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

6.2. Le Azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF").

Articolo 7

Conferimenti e aumenti di capitale

7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.

7.5. L'assemblea dei soci in data 1 marzo 2017 ha deliberato:

(a) un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi euro 63.500,00 (sessantatremilacinquecento/00), mediante emissione di massime numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) Azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da eseguirsi in denaro, anche in più *tranches*, con termine finale di sottoscrizione alla data del 16 giugno 2020, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio dell'esercizio dei "Warrant TPS 2017-2020";

(b) di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il 5° anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati *warrant*) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.

7.6. L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioni novecentonovantanove mila novecentonovantanove/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto *sub* (i) – il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inoptato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull'inoptato, sempre nel medesimo termine finale.

7.7. L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 1.000.000,00 (un milione/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquanta mila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto *sub* (i) – il numero definitivo di azioni da emettere ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della

deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale sociale agli investitori.



Articolo 8

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

8.1. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

8.2. Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

9.1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con *warrant*, al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

9.2. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

9.3. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 10

Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

10.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

10.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti AIM Italia"). Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società. Nella misura in cui l'ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse altresì il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.



Articolo 11

Offerte pubbliche di acquisto

11.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – il presente statuto recepisce le disposizioni contenute nella Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta modificata), che vengono riportate qui di seguito.

11.2. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106, 108, 109 e 111 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia anche quali richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ivi inclusa la redazione a cura della Società del "comunicato dell'emittente").

11.3. Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

11.4. Gli obblighi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

David Nocco

Alcides Nori Rossimilia Angelini

11.5. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.

11.6. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 del TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

11.7. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

11.8. Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere fra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.

11.9. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

11.10. Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana S.p.A.

11.11. Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

11.12. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 12

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

12.1. In dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), salvo quanto di seguito previsto.

12.2. Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" quanto previsto al precedente articolo 11.9.) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

12.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni solari, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

12.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

12.5. La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quanto previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

12.6. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

12.7. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

12.8. Il consiglio di amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

Articolo 13

Recesso

13.1. I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

13.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle Azioni.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 14

Convocazione

14.1. L'assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera" ed, in ogni caso, sul sito *internet* della Società, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

14.2. Ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, l'assemblea può essere convocata, in via alternativa a quanto previsto dal paragrafo che precede, dall'organo amministrativo, ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o dall'amministratore delegato (se nominati) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, oppure mediante telefax o posta elettronica trasmessi ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, purché siano stati iscritti nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, il numero telefax ricevente o l'indirizzo di posta elettronica ovvero, in alternativa, attraverso pubblicazione dell'avviso di convocazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge. In aggiunta a quanto precede e ove imposto dalla legge o da regolamento – anche con riferimento alle assemblee speciali dei portatori di obbligazioni e/o strumenti finanziari anche partecipativi –, l'avviso di convocazione dev'essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

14.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

14.4. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

14.5. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 15

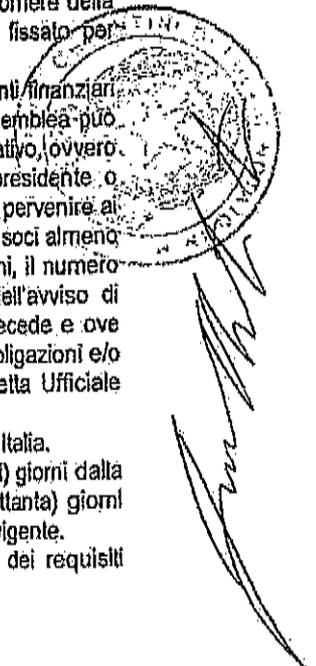
Intervento e voto

15.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

15.2. Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge.

15.3. In particolare, ove sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

15.4. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di



Carlo Bossi

Alessandro Non Massimo Angilelli

parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

15.5. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 16

Presidente

16.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

16.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 17

Competenze e maggioranze

17.1. L'assemblea è competente ad assumere, in sede ordinaria e straordinaria, le deliberazioni nelle materie previste dalla legge.

17.2. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

17.3. Fatti salvi i diversi *quorum* costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto - altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 18

Verbalizzazione

18.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

18.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 19

Numero, durata e compenso degli amministratori

19.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri variante da 5 (cinque) a 9 (nove) a discrezione dell'assemblea.

19.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salvo le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

19.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

19.4. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni: (i) concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505

e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c., nonché, (ii) in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

Articolo 20

Nomina degli amministratori

20.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di consiglio di 9 (nove) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratori Indipendenti").

20.2. Salva diversa deliberazione dell'assemblea (cioè esclusivamente ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato), la nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

20.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

20.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

20.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente.

20.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

20.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

20.8. Al termine della votazione, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da 1 (uno) al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto. Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

20.9. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della 2° (seconda) lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

20.10. Nel caso in cui per completare l'intero consiglio di amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

20.11. Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a

Daniel Rosso

Aleandro Non.

Mossimiliano Angelelli

ciascun candidato tratto dalla liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati muniti dei requisiti di indipendenza eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo le maggioranze di legge. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'assemblea in un'apposita votazione.

20.12. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

20.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

20.14. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge.

20.15. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

20.16. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti sopra stabilito.

20.17. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

20.18. Qualora cessi dalla carica (per dimissioni o per altra causa), contestualmente, la maggioranza dell'organo amministrativo tempo per tempo in carica non si farà luogo a cooptazione né agli adempimenti di cui all'art. 2386, comma 2, c.c. e l'intero consiglio di amministrazione si intenderà simultaneamente dimissionario dovendo procedere senza indugio alla convocazione dell'assemblea nel più breve tempo per la nomina del nuovo organo amministrativo. L'intero organo amministrativo, ivi compresi i consiglieri eventualmente dimissionari, resterà comunque in carica sino all'assemblea che ne disporrà la sostituzione e potrà compiere nel frattempo esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione non ciò in deroga a quanto disposto dall'art. 2386, comma 5, c.c.

Articolo 21

Presidente e organi delegati

21.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

21.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, c.c. o del presente statuto di cui all'articolo 19.4. – può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

21.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della società.

Articolo 22

Riunioni del consiglio

22.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero l'amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

22.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.

Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

22.2. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato (se nominato) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

22.3. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del presidente.

22.4. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 23

Poteri di gestione e deliberazioni consiliari

23.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge. È tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste dal precedente articolo 17.2.

Articolo 24

Poteri di rappresentanza

24.1. Il potere di rappresentare la società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

24.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

24.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 25

Operazioni con parti correlate

25.1. Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

25.2. Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc, si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *Internet* (la "Procedura") ed alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

25.3. In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

25.4. Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) c.c. Fermi restando i *quorum* previsti al precedente articolo 17.3, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con

Anselmo Rosso Alexelo Rosso Massimiliano Angillo.



parti correlate sono impediti solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

25.5. La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 26

Collegio Sindacale

26.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

26.2. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

26.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

26.4. Possono presentare una lista per la nomina degli sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

26.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

26.6. Ai fini di quanto precede ogni lista, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

26.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

26.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

26.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

26.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

26.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste; risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

26.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) dell'articolo 26.9. che precede.

26.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

26.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

26.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del



presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

26.16. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

26.17. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 27

Revisione legale

27.1. La revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro, oppure, ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2; c.c., a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, in alternativa alla società di revisione ovvero ad un revisore legale aventi entrambi i requisiti di legge, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

27.2. L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 28

Esercizi sociali e redazione del bilancio

28.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

28.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Articolo 29

Utili e dividendi

29.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

29.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire accenti sui dividendi.



SCIoglimento

Articolo 30

Nomina dei liquidatori

30.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 31

Rinvio

31.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge applicabili.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO DI PARTE.
MILANO, 19 OTTOBRE 2018

